



Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di
AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE N. 867 DEL 12 NOV. 2024

OGGETTO: Adesione Accordo Quadro Consip "Servizi Applicativi per le PA – Sanità Digitale – Sistemi Informativi Clinico Assistenziali " - ID 2202 - LOTTO 2." a mezzo appalto specifico, con rilancio competitivo, per la realizzazione di un sistema Enterprise Imaging (RIS/PACS/CVIS/VNA) per l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento. Approvazione documentazione di gara e Indizione Appalto Specifico con rilancio competitivo.

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. Servizio Provveditorato

PROPOSTA N. 980 DELL' 11.11.2024

Il RUP/ L'Assistente Amministrativo
Rag. Alfonso De Leo

Il Dirigente Amministrativo
UOS Economato e Acquisizione
beni e Servizi non sanitari
Dr.ssa Rosalia Calà

Il Direttore U.O.C. Provveditorato
Dr.ssa Cinzia Schinelli

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:

() come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

P. N. 160689/2024 Incentivi

() Autorizzazione n. _____ del _____

C.E. / C.P. PS02080106

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

CIP
Capo Ufficio Atti Deliberativi

IL DIRETTORE UOC SEF e P.

G. Giuseppe Capodieci
SERVIZIO ECONOMICO
FINANZIARIO E PATRIMONIALE
DIRETTORE SANITARIO

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA

12 NOV. 2024

L'anno duemila ventiquattro il giorno Dodici del mese di NOVEMBRE nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Capodieci, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.310/Serv.1°/S.G. del 21/06/2024, acquisito il parere del Direttore Amministrativo, dott. Alessandro Pucci, nominato con delibera n. 414 del 02/09/2024 e del Direttore Sanitario, dott. Raffaele Elia, nominato con delibera n. 415 del 02/09/2024, con l'assistenza del Segretario verbalizzante DOM. SSA TERESA CINQUÉ, adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

PROPOSTA

Il Direttore UOC Servizio Provveditorato Dr.ssa Cinzia Schinelli,

VISTO l'Atto Aziendale di questa ASP, adottato con delibera n. 265 del 23/12/2019 ed approvato con D.A. n. 478 del 04/06/2020, di cui si è preso atto con Delibera n. 880 del 10/06/2020;

PREMESSO che

- con atto deliberativo n. 1141 del 30.06.2022 è stata disposta la prosecuzione contrattuale in favore del RTI – GE Medical Systems Italia S.p.A. (capogruppo), Andra S.p.A (mandante) e Dedalus S.p.A. (mandante), ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. lgs 50/2016, a far data dal 01.07.2022 della fornitura di attrezzature e servizi annessi per la realizzazione e gestione di un sistema RIS-PACS per la digitalizzazione, archiviazione e trasmissione delle immagini diagnostiche per l'ASP di Agrigento, aggiudicata con atto n. 694/2016, per mesi dodici e comunque sino alla definizione della nuova procedura di gara.
- con deliberazione Cs n. 1027 del 30.05.2024 è stato approvato il "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi – triennio 2024 – 2026", ai sensi dell'art. 37 del D. lgs. n. 36/2023, dove è stato previsto per l'annualità 2025 l'acquisto in noleggio del sistema RIS/PACS.
- il Direttore della U.O.C. di Radiologia del modulo AG2 Sciacca/Ribera con nota prot. n. 166508 del 31.10.2024, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso (**ALL. n. 1**) ha trasmesso il "Capitolato Tecnico" avente ad oggetto Accordo quadro per l'affidamento *dei servizi applicativi per le PP-AA. – sanità Digitale – Sistemi informativi clinico assistenziali – ID 2202 – Lotto 2 a mezzo appalto specifico, con rilancio competitivo, per la realizzazione di un sistema Enterprise Imaging (RIS/PACS/CVIS/VNA) per l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento.*
- sono stati trasmessi, altresì, con la medesima nota prot. n. 166508/2024 i seguenti documenti: "Elenco delle apparecchiature radiologiche", "Richiesta di offerta", "Schema di offerta tecnica", "Schema di contratto esecutivo", "Dichiarazione patto di integrità", "Codice NSO", "Modulo dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari", "Nomina responsabile trattamento dei dati", "file excell calcolo punteggi" e "File ecografi ed endoscopi".
- la documentazione sopramenzionata è stata sottoscritta anche dal Dirigente Responsabile dei sistemi informativi aziendali.
- il Direttore dell'U.O.C. Provveditorato – giusta nota prot. n. 168250 del 05.11.2024 -, ha disposto, ai sensi dell'art. 31 del D. lgv. 50/2016, la nomina a Responsabile unico del Procedimento (RUP) il Rag. Alfonso De Leo Assistente Amministrativo e punto istruttore nella piattaforma telematica di e-procurement www.acquistinretepa.it, avendo il medesimo acquisito i requisiti di legge.
- il Direttore dell'U.O.C. di Radiologia sopra citato, con email dell'11.11.2024, ha trasmesso il file aggiornato "Richiesta di offerta".

ATTESO che dal documento "Richiesta di offerta" si evince che la base d'asta della presente procedura di rilancio competitivo è complessivamente pari ad Euro 4.403.400,00 (quattromilioniquattrocentotrequattrocento/00), I.V.A. esclusa, così suddivisa:

Servizi Applicativi

SERVIZI				Prezzo Totale in AS
ID	Elemento	Numero di unità richieste	Metrica	
1	Tariffa omnicomprensiva per 1 PF NEW affidamento completo – Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo – Green Field	4650	Function Point	465.000,00 €

2	Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/team ottimale (8 ore lavorative) – Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo – Green Field	200	GG/team ottimale	42.000,00 €
8	Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative) – Manutenzione Adeguativa	800	GG/team ottimale	157.600,00 €
9	Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative) - Manutenzione Correttiva	1600	GG/Team ottimale	315.200,00 €
11	Canone per 1 Full Time Equivalent (FTE) impiegato mensilmente – Manutenzione Adeguativa e Manutenzione Correttiva	380	FTE/mese	1.482.000,00 €
16	Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative) – Conduzione Applicativa – Supporto Specialistico	1600	GG/team ottimale	481.600,00 €
SUBTOTALE				2.943.400,00 €

Servizi Accessori

SERVIZI ACCESSORI		
ID	Elemento	Prezzo in AS
1	RIS	350.000,00 €
2	PACS	570.000,00 €
3	Cardiologia	250.000,00 €
4	Medicina Nucleare	150.000,00 €
5	Endoscopia	40.000,00 €
6	Radioterapia	100.000,00 €
SUBTOTALE		1.460.000,00 €

RILEVATO che

- tra le gare CONSIP reperibili sul sito <https://www.consip.it/attivit/gare-e-contratti> è disponibile l'Accordo Quadro "ID 2202" - Sanità digitale - Sistemi informativi clinico assistenziali – Lotto 2: Cartella Clinica Elettronica ed Enterprise Imaging - CENTRO – SUD.
- per l'affidamento di ciascun Contratto Esecutivo del citato Accordo Quadro le Pubbliche Amministrazioni interessate devono procedere con Appalto Specifico, riaprendo il confronto competitivo tra gli operatori economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro, qualora tra i servizi richiesti siano inclusi "Servizi, prodotti e soluzioni di mercato attinenti alle aree tematiche di riferimento".
- ogni Contratto Esecutivo può avere una durata massima di 48 mesi.

DATO ATTO che

- il fabbisogno da porre a base d'asta è determinato in 4.403.400,00 (quattromilioniquattrocentotrequattrocento/00) I.V.A. esclusa per 48 mesi.
- la procedura verrà svolta interamente attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica www.acquistinretepa.it, conformemente alle prescrizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
- per le caratteristiche del servizio da valutare, l'Appalto Specifico verrà aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice;
- i criteri di aggiudicazione e i rispettivi punteggi massimi (pesi), qualità max punti 80/prezzo max punti 20, sono riportati nel documento di gara "Richiesta di Offerta" in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 95 comma 10-bis del Codice nonché delle regole e vincoli specificati nella "Richiesta di Offerta".
- sono stati predisposti i seguenti atti che costituiscono la documentazione di gara e che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:

Richiesta di offerta

Allegato 1 – "Richiesta di offerta"

Allegato 2 – Schema di Contratto AS

- Allegato 3 - Capitolato Tecnico AS
- Allegato 4 – Codice NSO
- Allegato 5 – Dichiarazione “Tracciabilità dei flussi finanziari”
- Allegato 6 - Schema di Nomina trattamento dati personali
- Allegato 7 – Elenco apparecchiature
- Allegato 8 - Schema di Offerta tecnica
- Allegato 9 – Elenco Ecografi ed Endoscopi

PRECISATO che

- ai sensi dell'art. 54, comma 5, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, data la complessità del progetto, il termine la presentazione delle offerte dell'Appalto Specifico è fissato in 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di avvio della procedura.
- ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 nonché delle Linee Guida n.3 dell'ANAC, il Responsabile Unico del Procedimento è il Rag. Alfonso De Leo, Assistente Amministrativo della U.O.C. Servizio Provveditorato.

RITENUTO necessario

- approvare gli allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, prodotti e trasmessi dal Direttore dell'U.O.C. di Radiologia Modulo AG 2 Sciacca/Ribera e dal Dirigente Analista Aziendale con la nota prot. n. 168250 del 05.11.2024 e email dell' 11.10.2024, e nello specifico:
 - Allegato 1 – “Richiesta di offerta”
 - Allegato 2 – Schema di Contratto AS
 - Allegato 3 - Capitolato Tecnico AS
 - Allegato 4 – Codice NSO
 - Allegato 5 – Dichiarazione “Tracciabilità dei flussi finanziari”
 - Allegato 6 - Schema di Nomina trattamento dati personali
 - Allegato 7 – Elenco apparecchiature
 - Allegato 8 - Schema di Offerta tecnica
 - Allegato 9 – Elenco Ecografi ed Endoscopi
- autorizzare l'indizione di un Appalto Specifico per “l'affidamento di servizi applicativi e di servizi accessori in ambito di cartella clinica ed enterprise imaging” (RIS/PACS/CVIS/VNA) per l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, secondo i termini e modalità di cui all'Accordo Quadro “Sanità Digitale - sistemi informativi clinico assistenziali - servizi applicativi” - ID 2202 - LOTTO 2 - Cartella Clinica Elettronica ed Enterprise Imaging - CENTRO – SUD, rivolto agli operatori economici aggiudicatari del medesimo Lotto 2, ovvero, RTI ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.R.L., RTI ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.P.A. e RTI GPI S.P.A..

DATO ATTO che il quadro economico discendente dal presente provvedimento, pari complessivamente ad € 4.403.400,00 (quattromilioniquattrocentotrequattrocento/00) oltre IVA e alle competenze interne art. 113 del D.Lgs. 50/2016, è il seguente:

Fornitura	€ 4.403.400,00
IVA aliquota 22%	€ 968.748,00
Competenze interne 0,50% art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 22.017,00
TOTALE	€ 5.394.165,00

riservandosi di provvedere alla quantificazione della spesa effettiva, derivante dall'esperimento della procedura, con il provvedimento di affidamento della fornitura in oggetto sulla base dell'effettiva risultanza di gara.

DATO ATTO, ancora, che l'acquisto è finanziato con risorse del bilancio aziendale, da iscrivere sui seguenti conti per come segue:

- € 22.017,00 conto C516040605 e conto P202050601 esercizio 2024;
- C502020106 “Servizi di assistenza informatica” a valere per l'esercizio 2025 per € 1.343.037,00, esercizio anno 2026 € 1.343.037,00, esercizio anno 2027 € 1.343.037,00 ed esercizio anno 2027 € 1.343.037,00.

DATO ATTO, ulteriormente, che questa Amministrazione avvierà un eventuale interlocuzione con l'Assessorato finalizzata all'ammissione delle spese a tipologie di finanziamenti diversi a carico del Fondo Sanitario Regionale/Nazionale.

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. **APPROVARE** gli allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, prodotti e trasmessi dal Direttore dell'U.O.C. di Radiologia Modulo AG 2 Sciacca/Ribera e dal Dirigente Analista Aziendale con la nota prot. n. 168250 del 05.11.2024 e email dell' 11.10.2024, e nello specifico:
Allegato 1 – “Richiesta di offerta”
Allegato 2 – Schema di Contratto AS
Allegato 3 - Capitolato Tecnico AS
Allegato 4 – Codice NSO
Allegato 5 – Dichiarazione “Tracciabilità dei flussi finanziari”
Allegato 6 - Schema di Nomina trattamento dati personali
Allegato 7 – Elenco apparecchiature
Allegato 8 - Schema di Offerta tecnica
Allegato 9 – Elenco Ecografi ed Endoscopi.
2. **AUTORIZZARE** indizione di un Appalto Specifico per “l'affidamento di servizi applicativi e di servizi accessori in ambito di cartella clinica ed enterprise imaging” (RIS/PACS/CVIS/VNA) per l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, secondo i termini e modalità di cui all'Accordo Quadro “Sanità Digitale - sistemi informativi clinico assistenziali - servizi applicativi” - ID 2202 - LOTTO 2 - Cartella Clinica Elettronica ed Enterprise Imaging - CENTRO – SUD, rivolto agli operatori economici aggiudicatari del medesimo Lotto 2, ovvero, RTI ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.R.L., RTI ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.P.A. e RTI GPI S.P.A..
3. **RATIFICARE** la nomina di Responsabile Unico del Procedimento del Rag. Alfonso De Leo, Assistente Amministrativo della U.O.C. Servizio Provveditorato, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 nonché delle Linee Guida n.3 dell'ANAC.
4. **APPROVARE** il quadro economico discendente dal presente provvedimento, pari complessivamente ad € 4.403.400,00 (quattromilioniquattrocentotrequattrocento/00) oltre IVA e alle competenze interne art. 113 del D.Lgs. 50/2016, per come segue:

Fornitura	€ 4.403.400,00
IVA aliquota 22%	€ 968.748,00
Competenze interne 0,50% art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 22.017,00
TOTALE	€ 5.394.165,00

riservandosi di provvedere alla quantificazione della spesa effettiva, derivante dall'esperimento della procedura, con il provvedimento di affidamento della fornitura in oggetto sulla base dell'effettiva risultanza di gara.

5. **DARE ATTO** che l'acquisto è finanziato con risorse del bilancio aziendale, da iscrivere sui seguenti conti economici per come segue:

- € 22.017,00 conto C516040605 e conto P202050601 esercizio 2024;
- C502020106 "Servizi di assistenza informatica" a valere per l'esercizio 2025 per € 1.343.037,00, esercizio anno 2026 € 1.343.037,00, esercizio anno 2027 € 1.343.037,00 ed esercizio anno 2027 € 1.343.037,00.
- 6. **DARE ATTO**, ulteriormente, che questa Amministrazione avvierà un eventuale interlocuzione con l'Assessorato finalizzata all'ammissione delle spese a tipologie di finanziamenti diversi a carico del Fondo Sanitario Regionale/Nazionale.
- 7. **AUTORIZZARE** il servizio proponente ad eseguire ogni adempimento consequenziale all'adozione del presente atto.
- 8. **Di munire** la deliberazione della clausola di immediata esecuzione attesa l'urgenza che l'avvio del servizio riveste.

Attesta, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Direttore della UOC Servizio Provveditorato
(Dott.ssa Cinzia Schinelli)

SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESI

Parere Favorevole
Data 17.11.24

Parere Favorevole
Data 12.11.24

Il Direttore Amministrativo
Dott. Alessandro Pucci

Il Direttore Sanitario
Dott. Raffaele Elia

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dalla Dott.ssa Cinzia Schinelli, Direttore della U.O.C. Provveditorato, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

Tenuto conto del parere espresso dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dalla Dott.ssa Cinzia Schinelli, Direttore della U.O.C. Provveditorato.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Capodieci

Il Segretario verbalizzante

IL COLLABORATORE AMM.VO TPC
"Ufficio Stati e Centro di Gestione"
Dott.ssa Teresa Cinque

Acc. 1



Prot. 0166502
del 31/10/2024

- Al Direttore Uo Provveditorato
Dott.ssa Cinzia Schinelli
- Al Direttore Amministrativo
Dott. Alessandro Pucci

Oggetto: trasmissione capitolato RIS/PACS e relativi allegati

In allegato alla presente si trasmette via email all'indirizzo di posta istituzionale forniture@aspag.it e in copia agli indirizzi istituzionali aziendali il capitolato del nuovo sistema RIS/PACS, firmato digitalmente dal sottoscritto e dall'Ing Riccardo Insalaco

La documentazione trasmessa prevede firmata digitalmente gli allegati 3 (Capitolato Tecnico) e 8 (Elenco Apparecchiature Radiologiche), nonché la Richiesta di Offerta.

Si trasmettono altresì i documenti di seguito elencati che necessitano di verifica amministrativa:

- allegato 1 (schema di offerta tecnica)
- allegato 2 (schema di contratto esecutivo)
- allegato 4 (dichiarazione patto di integrità)
- allegato 5 (codice nso)
- allegato 6 (modulo dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari)
- allegato 7 (nomina responsabile trattamento dei dati)
- file excell di ausilio al calcolo dei punteggi che la commissione di gara potrà valutare di impiegare.

Cordiali Saluti

Sciacca 31/10/2024

Filippo Barbiera

1 Firmato digitalmente da:

Filippo Barbiera

Data: 31/10/2024 11:54:36

Acc. 1 / 3

ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI PER LE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI – SANITA' DIGITALE – SISTEMI INFORMATIVI CLINICO
ASSISTENZIALI - ID 2202 -- **LOTTO 2**

RICHIESTA D'OFFERTA

APPALTO SPECIFICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA ENTERPRISE IMAGING
(RIS/PACS/CVIS/VNA) PER L'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di AGRIGENTO

CIG DERIVATO _____



INDICE

PREMESSA	3
1. ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'APPALTO SPECIFICO.....	5
1.1 OGGETTO.....	5
1.2 BASE D'ASTA E DURATA DELL'APPALTO SPECIFICO	6
1.3 DUVRI E COSTI DELLA SICUREZZA DA RISCHI INTERFERENZIALI	7
1.4 REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE	7
2. OFFERTA	7
2.1 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	7
2.2 CONTENUTO DELL'OFFERTA.....	9
2.2.1 <i>Offerta Tecnica</i>	9
2.2.2 <i>Offerta Economica</i>	10
3. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO.....	11
3.1 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO.....	11
3.1.1 <i>Punteggio tecnico ereditato</i>	11
3.1.2 <i>Attribuzione del Punteggio Tecnico Specifico (PTAsi)</i>	11
3.1.3 <i>Attribuzione del punteggio economico (PE_{Asi})</i>	15
3.1.4 <i>Regole e vincoli dell'Appalto Specifico</i>	15
3.1.5 <i>Procedura di aggiudicazione dell'Appalto Specifico</i>	16
3.1.6 <i>Contratto Esecutivo (stipulato all'esito dell'Appalto Specifico) – Servizi Applicativi.</i>	16
3.2 ULTERIORI REGOLE E VINCOLI.....	17
3.3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA	18
3.4 COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE	19
3.5 ACCESSO.....	19
4. CONCLUSIONE DELL'APPALTO SPECIFICO.....	21
4.1 ADEMPIMENTI PER LA STIPULA.....	21
4.2 POLIZZA ASSICURATIVA.....	21
4.3 VERIFICA DEI DOCUMENTI PER LA STIPULA	22
4.4 STIPULA DELL'APPALTO SPECIFICO.....	23
5. SUBAPPALTO	24
6. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI	25
7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	25
8. CODICE ETICO	27
9. ALLEGATI	28

PREMESSA

LOTTO 2

Il presente documento (di seguito, definito “**Richiesta di Offerta**”) costituisce un invito a presentare offerta per l’affidamento di un appalto specifico a favore dell’Azienda Sanitaria Provinciale di AGRIGENTO – di seguito denominata ASP AG- , come da delibera di indizione DG n._____ del ____/____/_____, basato sull’Accordo Quadro SANITA’ DIGITALE – SERVIZI CLINICO ASSISTENZIALI - avente ad oggetto la prestazione di servizi applicativi per le pubbliche amministrazioni- ID 2202 (di seguito, anche, “AQ”) tra la Consip S.p.A. (di seguito, anche, “Consip”) e gli operatori economici aggiudicatari del Lotto 2, RTI ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.R.L., RTI ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.P.A. e RTI GPI S.P.A.

In particolare, la presente procedura costituisce un rilancio del confronto competitivo tra i Fornitori aggiudicatari dell’Accordo Quadro ai sensi dell’art. 54 comma 4, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 (di seguito, l’“**Appalto Specifico**” o l’“**AS**”), in quanto ricorre il seguente criterio oggettivo per la riapertura del confronto competitivo, tra quelli indicati al paragrafo 6.3.2 del Capitolato Tecnico Generale Servizi, prodotti e soluzioni di mercato attinenti alle “aree tematiche di riferimento” indicate nella Tabella 1.1 del capitolato tecnico.

Alla presente procedura deve intendersi applicabile quanto previsto nel D.lgs. 50/2016, nella versione vigente al momento di pubblicazione del bando dell’Accordo Quadro succitato.

Fatto salvo quanto precede, tutti i riferimenti normativi al Codice dei Contratti Pubblici devono intendersi nella versione vigente alla data di pubblicazione del suddetto Accordo Quadro (04/06/2021).

Si invitano gli Aggiudicatari dell’AQ a presentare, nel rispetto della disciplina fissata dal Capitolato d’Oneri dell’AQ e in conformità agli obblighi previsti dall’AQ e di quanto previsto nella presente Richiesta di Offerta, la propria migliore offerta per i servizi di seguito specificati.

L’Aggiudicatario della presente procedura stipulerà il contratto di fornitura dell’Appalto Specifico per “**l’affidamento di servizi applicativi e di servizi accessori in ambito di cartella clinica ed enterprise imaging**” con l’A.S.P. AG.

La presente procedura si svolgerà attraverso l’utilizzazione di un sistema telematico (di seguito anche “**Sistema**”) messo a disposizione dalla Consip S.p.A. - conforme alle prescrizioni di cui al D.lgs. n. 50/16 (Codice dei contratti pubblici) e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell’Amministrazione Digitale), come dettagliatamente di seguito descritto - mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura e presentazione dell’offerta, d’analisi, valutazione e aggiudicazione, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, tutto come meglio specificato nella presente Richiesta di offerta.

Ai fini della partecipazione è indispensabile:

- a) il possesso e l’utilizzo della firma digitale di cui all’art. 1, co. 1, lett. s) del D. Lgs.n. 82/2005;
- b) la seguente dotazione tecnica minima: un personal computer collegato ad internet e dotato di un browser Microsoft Internet Explorer 10 o superiore, Microsoft Edge, Mozilla Firefox 10 o superiore, Google Chrome 41.0.2272 o superiore; un programma software per la conversione in formato pdf dei file che compongono l’offerta.

Per la presente procedura è designato quale Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell’art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, limitatamente alla fase della presente richiesta di offerta, l’Assistente Amministrativo Rag. Alfonso De Leo in forza alla U.O.C. Servizio Provveditorato.

Ai sensi del combinato disposto dell’articolo 2, comma 2, della L. 241/1990, e dell’art. 32, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, il termine del procedimento per la conclusione dell’Appalto Specifico è fissato in 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine ultimo di presentazione delle offerte.

In riferimento all'iniziativa in questione, si comunica che con la Determina n. 10 del 22/12/2010 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici) ha stabilito che "Tutti i contratti attuativi, posti in essere dalle Amministrazioni in adesione all'accordo quadro, necessiteranno dell'emissione di un nuovo CIG ("CIG derivato") che identificherà lo specifico contratto" senza prevedere alcun contributo in capo all'Operatore economico nonché in capo alla Stazione Appaltante; a tal fine si rappresenta che il predetto CIG derivato è il seguente: _____.

Si evidenzia che gli operatori economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro sopra menzionati, avendo già provveduto ad effettuare il versamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici) in sede di partecipazione all'Accordo Quadro e in ragione del relativo importo, non sono tenuti ad ulteriori adempimenti ai sensi della predetta normativa.

L'avviso della Richiesta di offerta e, quindi, di avvio del confronto competitivo per l'aggiudicazione dell'Appalto Specifico è comunicato nell'apposito spazio "Area comunicazioni" presente a Sistema. La Richiesta di Offerta può essere consultata dal fornitore invitato mediante l'accesso all'area del Sistema "Dettagli dell'iniziativa".

L'offerta per l'Appalto Specifico deve essere presentata mediante l'utenza per l'accesso al Sistema ottenuta in sede di registrazione al Sistema medesimo, quindi dal legale rappresentante, ovvero da un procuratore (generale o speciale), in possesso degli idonei poteri per presentare offerta nelle gare ad evidenza pubblica, di impegnarsi e di stipulare contratti con la P.A.

I concorrenti (Aggiudicatari dell'AQ), con la presentazione dell'offerta per l'Appalto Specifico, danno *per rato e valido* e riconoscono senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile agli operatori economici medesimi; ogni azione inherente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile al concorrente registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nella presente Richiesta di Offerta e nei relativi allegati, oltre che delle "Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione" (di seguito, per brevità, anche "Regole"), presenti nel sito e indicate all'AQ, nonché le istruzioni anch'esse presenti nel sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o attraverso l'area comunicazioni presente a Sistema.

In caso di violazione delle Regole tale da comportare la cancellazione della Registrazione dell'operatore economico, l'operatore economico medesimo non potrà partecipare alla presente procedura.

La presentazione dell'offerta e la serietà della medesima sono garantite dalla cauzione rilasciata per la stipula dell'Accordo Quadro ai sensi dell'art. 13 del Contratto di Accordo Quadro.

I concorrenti (aggiudicatari dell'AQ) manlevano e tengono indenne la Consip ed il Gestore del Sistema e l'Amministrazione, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di (i) violazioni delle regole contenute nella presente Richiesta di Offerta e nei relativi allegati, (ii) un utilizzo scorretto od improprio del Sistema; (iii) violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti della presente Richiesta di Offerta, la Consip ed il Gestore del Sistema e l'Amministrazione, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

Qualora si desideri ausilio nel superamento di problemi tecnici riscontrati nel corso della procedura di Registrazione e/o presentazione dell'offerta, si consiglia di contattare il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it, di lasciare i dati identificativi dell'impresa e di specificare le problematiche riscontrate, fermo restando il rispetto di tutti i termini perentori previsti nella documentazione di gara.

1. ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'APPALTO SPECIFICO

1.1 Oggetto

La presente procedura individuerà, tra i soggetti sottoscrittori dell'AQ, l'operatore economico idoneo ad erogare i servizi di seguito indicati, in conformità a quanto prescritto nella documentazione dell'AQ, nel Capitolato Tecnico Generale, nel Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi e sue Appendici, nel Capitolato Tecnico dell'AS e nello Schema di contratto dell'AS, questi ultimi allegati alla presente Richiesta di Offerta:

Servizi di Sviluppo:

- *Servizio di Sviluppo di Applicazioni Software*

Servizi di Manutenzione:

- *MAD: Manutenzione Adeguativa*
- *MAC: Manutenzione Correttiva sul Software ad hoc "pregresso e non in garanzia"*

Servizi di Conduzione Applicativa:

- *Supporto Specialistico*

Servizi Accessori

- *Servizi, prodotti e soluzioni di mercato attinenti alle "aree tematiche di riferimento" quali:*
 - *Area tematica: Enterprise Imaging*
 - *RIS*
 - *PACS*
 - *Cardiologia*
 - *Medicina Nucleare*
 - *Endoscopia*
 - *Radioterapia*

Le condizioni di erogazione dei servizi e le personalizzazioni delle stesse rispetto a quanto previsto nell'Accordo Quadro sono declinate nel Capitolato Tecnico AS allegato alla presente Richiesta di Offerta.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel Capitolato Tecnico AS, dovrà farsi riferimento alle previsioni del Capitolato Tecnico AQ (Generale e Speciale Lotti Applicativi) per le parti di pertinenza.

La presente Richiesta di Offerta disciplina le regole per l'aggiudicazione e la stipula della procedura in oggetto e, in particolare:

- il contenuto e le modalità di presentazione dell'offerta (di cui al successivo capitolo 2 del presente documento);
- le modalità di aggiudicazione (di cui al successivo capitolo 3 del presente documento).
- le modalità di conclusione (di cui al successivo paragrafo 4 del presente documento).

1.2 BASE D'ASTA E DURATA DELL'APPALTO SPECIFICO

La base d'asta della presente procedura di rilancio competitivo è complessivamente pari ad **Euro 4.403.400,00** (*quattromilioniquattrocentotrequattrocento/00*), I.V.A. esclusa, così suddivisa:

Servizi Applicativi

SERVIZI				Prezzo Totale in AS
ID	Elemento	Numero di unità richieste	Metrica	
1	Tariffa omnicomprensiva per 1 PF NEW affidamento completo – Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo – Green Field	4650	Function Point	465.000,00 €
2	Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/team ottimale (8 ore lavorative) – Sviluppo di Applicazioni Software Ex novo – Green Field	200	GG/team ottimale	42.000,00 €
8	Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative) – Manutenzione Adeguativa	800	GG/team ottimale	157.600,00 €
9	Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative) - Manutenzione Correttiva	1600	GG/Team ottimale	315.200,00 €
11	Canone per 1 Full Time Equivalent (FTE) impiegato mensilmente – Manutenzione Adeguativa e Manutenzione Correttiva	380	FTE/mese	1.482.000,00 €
16	Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative) – Conduzione Applicativa – Supporto Specialistico	1600	GG/team ottimale	481.600,00 €
				SUBTOTALE 2.943.400,00 €

Servizi Accessori

SERVIZI ACCESSORI		
ID	Elemento	Prezzo in AS
1	RIS	350.000,00 €
2	PACS	570.000,00 €
3	Cardiologia	250.000,00 €
4	Medicina Nucleare	150.000,00 €
5	Endoscopia	40.000,00 €
6	Radioterapia	100.000,00 €
		SUBTOTALE 1.460.000,00 €

Si precisa che i concorrenti non potranno offrire alcun prezzo unitario superiore al corrispondente prezzo unitario offerto per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro. Relativamente ai servizi Accessori, i concorrenti non potranno offrire alcun prezzo unitario superiore alla corrispondente base d'asta non superabile fissata dall'Amministrazione.

La durata complessiva del contratto è di 48 mesi e spiega i suoi effetti dalla data di passaggio in produzione, come meglio specificato nel capitolo tecnico.

Gli effetti e la durata del presente contratto sono comunque espressi nello Schema di contratto.

1.3 DUVRI E COSTI DELLA SICUREZZA DA RISCHI INTERFERENZIALI

In conformità a quanto previsto dall'art. 11-bis dell'Accordo Quadro, le attività oggetto del presente appalto non danno origine a rischi da interferenze e pertanto non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI e gli oneri della sicurezza per rischi da interferenza (non soggetti a ribasso d'asta) sono pari a zero.

1.4 REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE

Ciascun Aggiudicatario dell'AQ, in conformità a quanto previsto al paragrafo 6 e 7 rispettivamente Requisiti Generali e requisiti speciali e mezzi di prova del capitolato d'onori dell'Accordo Quadro, è chiamato a presentare offerta a seguito invio della presente Richiesta di offerta.

Ciascun Aggiudicatario dell'AQ, come meglio precisato nel seguito, dovrà dichiarare di aver provveduto ad aggiornare la documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo Quadro.

2. OFFERTA

2.1 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Tutti i documenti relativi alla presente procedura, fino all'aggiudicazione, dovranno essere inviati all'Amministrazione, esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere fatta pervenire dal concorrente all'Amministrazione, attraverso il Sistema, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 16:00:00 del giorno ____/____/____, pena l'irricevibilità dell'offerta e, comunque, la non ammissione alla procedura. L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

Il tempo del Sistema è il tempo ufficiale nel quale vengono compiute le azioni attraverso il Sistema medesimo e lo stesso è costantemente indicato a margine di ogni schermata del Sistema. In particolare, il tempo del Sistema è sincronizzato sull'ora italiana riferita alla scala di tempo UTC (IEN), di cui al D.M. 30 novembre 1993, n. 591. L'accuratezza della misura del tempo è garantita dall'uso, su tutti i server, del protocollo NTP che tipicamente garantisce una precisione nella sincronizzazione dell'ordine di 1/2 millisecondi. Le scadenze temporali vengono sempre impostate a livello di secondi anche se a livello applicativo il controllo viene effettuato dal sistema con una sensibilità di un microsecondo (10^{-6} secondi).

Sul sito www.acquistinretepa.it, nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, dovrà essere presentata l'offerta, secondo le modalità di seguito precise, nel rispetto di quanto previsto nel parag. 6.3.2 (e relativi sottoparagrafi) del Capitolato Tecnico Generale dell'Accordo Quadro di riferimento, e nella quale dovranno essere predisposti ed inviati i documenti di cui al successivo paragrafo 2.2 e segnatamente:

1. Offerta tecnica, che consiste negli atti di cui al successivo paragrafo 2.2.1.
2. Offerta economica, che consiste negli atti di cui al successivo paragrafo 2.2.2.

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già in formato .pdf, devono essere tutti convertiti in formato .pdf.

La presentazione dell'offerta e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema, che si conclude attraverso la selezione dell'apposita funzione di "conferma ed invio" dell'offerta medesima.

L'offerta è composta da:

A – Offerta Tecnica,

B – Offerta Economica.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione e della Consip ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonerà la Consip e il Gestore del Sistema e l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. L'Amministrazione si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta presentata entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
- entro il termine di presentazione dell'offerta, chi ha presentato un'offerta potrà ritirarla; un'offerta ritirata equivarrà ad un'offerta non presentata;
- il Sistema non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle offerte, nonché offerte incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria.

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'offerta, **a pena di esclusione**, i documenti specificati nei successivi paragrafi, sottoscritti con firma digitale. Si raccomanda la massima attenzione nell'inserire detti allegati nella sezione pertinente e, in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, **pena l'esclusione dalla procedura**.

Il concorrente è consapevole, ed accetta con la presentazione dell'offerta, che il Sistema può rinominare i file che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica, dettata da vincoli tecnici, riguarda unicamente il nome del file e non, beninteso, il suo contenuto che resta, in ogni caso, inalterato.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 52, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. l'operatore economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita "Area comunicazioni" ad esso riservata ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura.

Ogni impresa facente parte del R.T.I. o del Consorzio con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita area del Sistema ad essa riservata.

Nel caso di indisponibilità del Sistema, e comunque in ogni caso in cui l'Amministrazione lo riterrà opportuno, l'Amministrazione invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura a mezzo di posta elettronica certificata, presso i recapiti indicati dal concorrente al momento di presentazione dell'offerta, nell'ambito della procedura di cui alla prima fase, volta all'aggiudicazione dell'Accordo Quadro.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema tale da impedire la corretta presentazione delle offerte, la Stazione Appaltante adotta i necessari provvedimenti al fine di assicurare la regolarità della procedura nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d. lgs. n. 50/2016, anche disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento dei mezzi e la proroga

dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del mancato funzionamento. Nei casi di sospensione e proroga, il Sistema assicura che, fino alla scadenza del termine prorogato, venga mantenuta la segretezza delle offerte inviate. È consentito agli operatori economici che hanno già inviato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla.

La pubblicità di tale proroga avviene attraverso la tempestiva pubblicazione di apposito avviso presso tutti gli indirizzi Internet su cui è pubblicata la presente procedura.

2.2 CONTENUTO DELL'OFFERTA

2.2.1 OFFERTA TECNICA

L'Offerta Tecnica relativa al presente Appalto Specifico dovrà essere in lingua italiana priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, e dovrà pervenire attraverso il Sistema secondo la seguente procedura:

- invio attraverso il Sistema della *Relazione Tecnica* sottoscritta con firma digitale e conforme al modello di cui all'Allegato 1 (Offerta tecnica) della Richiesta di Offerta. Il Concorrente è tenuto ad indicare analiticamente, nella Relazione Tecnica, le eventuali parti dell'Offerta coperte da riservatezza, con riferimento a marchi, know how, brevetti, ecc.

La Relazione Tecnica dovrà contenere una descrizione dei servizi offerti che dovranno essere conformi ai requisiti indicati dal Capitolato Tecnico dell'AQ (Generale e Speciale Lotti Applicativi) e dal Capitolato Tecnico dell'AS.

L'Offerta Tecnica dovrà necessariamente possedere tutte le caratteristiche (minime e migliorative) offerte in sede di aggiudicazione dell'AQ. Saranno esclusi, pertanto, dalla presente procedura i concorrenti che offrono servizi e/o attività privi delle caratteristiche richieste e migliorative offerte per l'aggiudicazione dell'AQ, oltre che privi di quelle minime specificamente richieste dalla presente Richiesta di Offerta e dal Capitolato Tecnico AS ad essa allegato.

I concorrenti, inoltre, dovranno inviare tramite il Sistema:

- **la dichiarazione di cui all'"Allegato Dichiarazione Domicilio e Accesso agli atti"**, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (o da persona munita da comprovati poteri di firma) della mandataria, con cui:
 - indicano i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, indirizzo di posta certificata oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice, ed elegge domicilio, per effetto della presentazione dell'offerta nell'apposita area del sistema ad esso riservata ed all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato;
 - autorizzano o meno, ai sensi dell'articolo 53, comma 5, lettera a) del Codice e fatto salvo quanto stabilito al comma 6 del medesimo articolo, la Stazione Appaltante, a rilasciare a terzi, in sede di accesso agli atti, copia dell'offerta tecnica e delle eventuali giustificazioni richieste a corredo dell'offerta anomala, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. L'eventuale diniego dovrà essere adeguatamente motivato e comprovato. Inoltre nel caso di diniego, il concorrente è tenuto ad indicare, nel suddetto Allegato le parti dell'offerta tecnica e, nelle giustificazioni prodotte (nel caso di una eventuale offerta anomala) le parti delle stesse, contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi;
- **eventuale dichiarazione sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante** (o da persona munita da comprovati poteri di firma) delle sole imprese del RTI che in sede di partecipazione all'AQ abbiano dichiarato di voler ricorrere al subappalto, con cui:
 - tali imprese indicano le parti del servizio/fornitura che intendono subappaltare e la quota che intendono subappaltare.

La Relazione Tecnica dovrà, a pena di esclusione dalla procedura, essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa mandataria (o da persona munita da comprovati poteri di firma).

L'Offerta Tecnica, ivi comprese le dichiarazioni di cui sopra, pena l'esclusione dalla procedura, deve essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico.

2.2.2 OFFERTA ECONOMICA

Con riferimento alla presente procedura, il concorrente dovrà inviare e fare pervenire all’Amministrazione, attraverso il Sistema, l’Offerta economica contenente, **a pena di esclusione**:

- l’impegno a tenere ferma l’offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione della medesima;
- la dichiarazione che quanto risulta dall’AQ e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato d’Oneri ed il Capitolato Tecnico AQ, nonché dagli ulteriori atti della procedura di rilancio competitivo, compresi la Richiesta di Offerta, il Capitolato Tecnico AS e lo Schema di contratto dell’AS alla stessa allegati, definiscono in modo adeguato e completo gli impegni connessi all’affidamento dell’Appalto Specifico, nonché l’oggetto dei servizi da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell’offerta che ritiene, pertanto, pienamente remunerativa;
- la dichiarazione a conferma, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, del possesso dei requisiti di partecipazione richiesti in fase di aggiudicazione dell’AQ e, in caso di intervenute modifiche, l’operatore dovrà dichiarare di aver comunque provveduto ad aggiornare la documentazione amministrativa ai sensi dell’art. 9 dell’Accordo Quadro;
- il prezzo unitario di ciascuna voce di costo offerto, che **non dovrà essere superiore** a quello offerto in sede di AQ da ciascun fornitore e per i servizi accessori non dovrà essere superiore alla base d’asta non superabile fissata dall’Amministrazione. Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali (nel caso di più cifre decimali, il risultato sarà troncato dal Sistema alla seconda cifra decimale);

I concorrenti che per i servizi previsti in AQ offrano **anche solo un prezzo unitario** superiore al corrispondente prezzo unitario offerto per l’aggiudicazione dell’Accordo Quadro **saranno esclusi dalla gara**.

I concorrenti che, per i servizi accessori, offrono **anche solo un prezzo unitario** superiore al corrispondente prezzo unitario a base d’asta, **saranno esclusi dalla gara**.

In caso di non coerenza tra i prezzi unitari e i prezzi complessivi inseriti dal Fornitore nell’Offerta Economica prevranno e saranno vincolanti i prezzi unitari, e la Commissione procederà a ricalcolare i prezzi complessivi, ai fini dell’individuazione dell’aggiudicatario dell’Appalto Specifico.

Quanto sopra indicato nonché il prezzo complessivo offerto per l’Appalto Specifico – quale sommatoria dei prezzi complessivi di ciascun servizio/attività richiesto dalla PA verranno riportati su una dichiarazione generata dal Sistema in formato pdf “Offerta economica”, che il concorrente dovrà inviare e fare pervenire all’Amministrazione attraverso il Sistema dopo averla:

- i. scaricata e salvata sul proprio PC;
- ii. sottoscritta digitalmente con firma digitale dal legale rappresentante dell’impresa mandataria (o persona munita da comprovati poteri di firma), **pena l’esclusione** dalla presente procedura.

3. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO

3.1 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO

L'Appalto Specifico verrà aggiudicato dall'Amministrazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 95 del Codice.

L'articolazione dei criteri di aggiudicazione e i rispettivi punteggi massimi (pesi) saranno determinati dall'Amministrazione in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 95 comma 10-bis del Codice nonché delle regole e vincoli di seguito specificati.

L'AS sarà aggiudicato sulla base della seguente formula:

$$\mathbf{PTOT_{AS} = PT_{tot AS} + PE_{AS}}$$

Dove:

- **PTOT_{AS}** è il Punteggio Totale dell'AS è sempre uguale a **100 punti**.
- **PE_{AS}** è il Punteggio Economico di AS, il cui peso è fissato dall'Amministrazione nella RdO in un intervallo compreso tra **un minimo di 1 e un massimo 30 punti**. Il Punteggio Economico di ciascuna offerta verrà determinato mediante una **formula concava a punteggio assoluto con esponente pari a 2**.
- **PT_{tot AS}** è il Punteggio Tecnico Totale di AS, il cui peso è fissato dall'Amministrazione nella RdO in un intervallo compreso tra **un minimo di 70 e un massimo di 99 punti**. Tale punteggio tecnico è a sua volta determinato come somma di due componenti:

$$\mathbf{PT_{tot AS} = PT_{ER} + PT_{AS}}$$

- **PT_{ER}** è il Punteggio Tecnico Ereditato dalla I fase di AQ e il suo peso è fissato dall'Amministrazione all'interno dell'intervallo compreso tra il **25%** e il **50%** del punteggio tecnico massimo di AQ.
- **PT_{AS}** è Punteggio Tecnico Specifico attribuito dall'Amministrazione nella fase di rilancio competitivo in base a criteri definiti sulla base delle proprie esigenze, come successivamente dettagliato.

3.1.1 PUNTEGGIO TECNICO EREDITATO

Il **PT_{ER}** sarà attribuito con le seguenti modalità:

- Si determina, per ciascuna offerta tecnica presentata in AQ, il Punteggio Tecnico Ereditato provvisorio (**PT_{ER provv.}**);
- Successivamente, si riproporzia il valore così ottenuto al peso del **PT_{ER}** definito dall'Amministrazione (**PT_{ER max.}**) per l'AS, in ragione della seguente formula:

$$\mathbf{PT_{ER} = PT_{ER provv.} \times PT_{ER max.} / 70}$$

3.1.2 ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO SPECIFICO (PT_{AS})

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle sottostanti tabelle con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna "punti D max" vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Tabella 6.4 Criteri Tecnici di AS

<u>MACRO-AREE DI RIFERIMENTO PER LA DEFINIZIONE DEI CRITERI TECNICI DI AS</u>		
<u>CONDIZIONI DI EROGAZIONE PERSONALIZZABILI</u>		<u>Punti Dmax</u>
Differenti configurazioni dei servizi		
1	<p>Soluzione specifica per il governo della fornitura e l'erogazione dei servizi</p> <p>Soluzione proposta dal fornitore per il governo della fornitura dell'AS, a garanzia del puntuale rispetto degli adempimenti contrattuali e della capacità di rispondere alle esigenze specifiche e priorità espresse dall'Amministrazione.</p> <p>1 Sono previsti i seguenti criteri di valutazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. architettura tecnologica proposta con particolare riferimento all'ottimizzazione delle risorse necessarie al funzionamento dell'intero impianto e alla capacità di utilizzare infrastrutture cloud come piattaforma di erogazione parziale o totale del servizio; 2. figure di riferimento e relative competenze di dominio e tecnologiche. 	4
4	<p>Formazione e aggiornamento continuo delle risorse impegnate nella fornitura</p> <p>Soluzione organizzativa, in termini di risorse, strumenti e modalità operative, per garantire la formazione e l'aggiornamento continuo delle risorse da impiegarsi nella fornitura, sulle tecnologie, l'infrastruttura, i prodotti, i pacchetti indicati dall'Amministrazione sia di partenza sia target, senza pregiudicare i livelli di servizio previsti per la fornitura stessa.</p> <p>4 Sono previsti i seguenti criteri di valutazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) giornate di formazione aggiuntive a quelle minime richieste nel capitolato tecnico di AS da erogarsi prima, durante e dopo l'avviamento; 2) organizzazione e strumenti per l'aggiornamento continuo della formazione. 	2
10	<p>Garanzia software realizzato o modificato durante la fornitura</p> <p>Soluzione organizzativa e metodologica per garantire la tempestiva, efficace, efficiente rimozione dei malfunzionamenti e delle interruzioni di servizi causati da errori nel sw non riscontrati in fase di test del fornitore su tutto il software realizzato/modificato durante la fornitura.</p> <p>10 Sono previsti i seguenti criteri di valutazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) organizzazione e strumenti per garantire la tempestiva rimozione dei malfunzionamenti; 2) miglioramento dei livelli di servizio previsti nel capitolato tecnico 	2
Prodotti e Cicli		<u>Punti Dmax</u>
21	<p>Piano della qualità specifico e/o Piano di lavoro della fornitura di AS o dello specifico progetto richiesto dall'Amministrazione.</p> <p>21 Sono previsti i seguenti criteri di valutazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Gantt per l'attivazione di tutte le funzionalità previste 2) Piano di migrazione dagli attuali sistemi in produzione e di subentro al termine del contratto 	2

SERVIZI ACCESSORI		Punti Dmax
Servizi, prodotti e soluzioni di mercato attinenti alle “aree tematiche di riferimento”		
36	<p>Descrizione delle soluzioni che il fornitore si impegna a mettere a disposizione delle Amministrazioni che facciano richiesta dei servizi accessori di Servizi e/o prodotti e/o soluzioni di mercato attinenti alle “aree tematiche di riferimento” indicate nella Tabella 1.1.</p> <p>Per la valutazione della soluzione di mercato sono stati identificati i seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) completezza e flessibilità dell'architettura proposta relativamente a disponibilità di strumenti "trasversali" per favorire e supportare la collaborazione clinica tra gli operatori coinvolti nel processo di cura del paziente (Medici, Infermieri, ecc.); 2) completezza e appropriatezza dei prodotti, rispetto ai requisiti indicati nel capitolato, per le soluzioni: <ul style="list-style-type: none"> • RIS • PACS • Cardiologia • Medicina Nucleare • Endoscopia • Radioterapia 3) Efficacia del prodotto nel contesto specifico, ovvero quanto la soluzione proposta è allineata alle esigenze dell'ASP di Agrigento ed al suo contesto specifico in termini di sistemi e processi regionali e nazionali (in particolare FSE 2.0) 	30

A ciascuno degli elementi qualitativi (subcriteri) cui è assegnato un punteggio discrezionale, identificati con la lettera "D" nella tabella, è attribuito/discrezionalmente da parte di ciascun Commissario un coefficiente sulla base dei seguenti livelli di valutazione:

- Ottimo: 1
- Più che adeguato: 0,8
- Adeguato: 0,6
- Parzialmente adeguato: 0,4
- Scarsamente adeguato: 0,2
- Inadeguato: 0

La Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio (o criterio laddove non siano previsti sub criteri) in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo. Il coefficiente medio ($C_{i,j}$ per criterio o $C_{j,m,i}$ per sub criterio) sarà arrotondato alla quinta cifra decimale.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare, identificati con la lettera "T" nella tabella, il relativo coefficiente è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza (on) o assenza (off) nell'offerta dell'elemento richiesto.

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi discrezionali e tabellari, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo a punteggio assoluto.

Si precisa che il punteggio attribuito per ogni criterio e sub-criterio sarà arrotondato alla quinta cifra decimale.

Il Punteggio Tecnico di AS (PTAS) è dato dalla seguente formula.

$$\text{PTASI} = C_{1,i} \times P_1 + C_{2,i} \times P_2 + \dots + C_{n,i} \times P_n$$

dove

- PTASI = punteggio tecnico di AS del concorrente i;
C1,i = coefficiente criterio di valutazione 1, del concorrente i;
C2,i = coefficiente criterio di valutazione 2, del concorrente i;
Cn,i = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;
P1 = Punteggio max criterio di valutazione 1;
P2 = Punteggio max criterio di valutazione 2;
Pn = Punteggio max criterio di valutazione n.

In presenza di subcriteri, il punteggio attribuito a ciascun concorrente relativamente a ciascun criterio tecnico j-esimo di cui alla tabella sopra riportata è dato dalla seguente formula:

$$PT_{j,i} = C_{j,1,i} \times P_{j,1} + C_{j,2,i} \times P_{j,2} + \dots + C_{j,n,i} \times P_{j,n}$$

dove

- PT_{j,i} = punteggio tecnico criterio di valutazione j del concorrente i;
C_{j,1,i} = coefficiente subcriterio di valutazione 1 del criterio j, del concorrente i;
C_{j,2,i} = coefficiente subcriterio di valutazione 2 del criterio j, del concorrente i;
.....
C_{j,n,i} = coefficiente subcriterio di valutazione n del criterio j, del concorrente i;
P_{j,1} = Punteggio max subcriterio di valutazione j.1;
P_{j,2} = Punteggio max subcriterio di valutazione j.2;
.....
P_{j,n} = Punteggio max subcriterio di valutazione j.n.

Non si procederà ad alcuna riparametrazione.

3.1.3 ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO (PE_{AS})

Il "Punteggio economico" sarà calcolato secondo quanto di seguito: all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

Formula "concava a punteggio assoluto" per tutti i lotti

$$Ci = 1 - (1 - Ri)^k$$

dove:

Ci = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

Ri = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo, determinato come specificato nel seguito;

$k=2$ = parametro che determina la concavità della curva di punteggio

Il Ribasso percentuale offerto (R) sarà calcolato mediante la formula $R = 1 - P/BA$, dove P è il prezzo complessivo offerto, determinato come somma dei prodotti dei prezzi unitari offerti per le relative quantità richieste e BA è l'Importo totale a base d'asta.

Saranno considerate le prime cinque cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. PE: 3,2345678 punteggio attribuito 3,23456).

Il Punteggio Totale di AS per ciascun concorrente i-esimo sarà determinato secondo la seguente formula:

$$PTOTAS_i = PTERAS_i + PTAS_i + PEAS_i.$$

3.1.4 REGOLE E VINCOLI DELL'APPALTO SPECIFICO

Con riferimento a ciascun Appalto Specifico, il concorrente (aggiudicatario dell'Accordo Quadro) dovrà:

- formulare un'offerta economica con prezzi offerti non superiori ai prezzi offerti dallo stesso concorrente in I^a fase dell'Accordo Quadro all'interno del quale è stato effettuato l'Appalto Specifico,
- garantire la prestazione dei servizi con le caratteristiche minime e migliorative offerte dallo stesso concorrente per l'aggiudicazione in I^a fase dell'Accordo Quadro all'interno del quale è stato effettuato l'Appalto Specifico.

Saranno esclusi dal confronto competitivo relativo a ciascun Appalto Specifico i concorrenti che:

- offrano anche solo un prezzo superiore al corrispondente prezzo unitario offerto o valore della maggiorazione percentuale per l'aggiudicazione in I^a fase dell'Accordo Quadro all'interno del quale è stato effettuato l'Appalto Specifico;
- offrano i servizi privi delle caratteristiche minime e migliorative offerte per l'aggiudicazione in I^a fase dell'Accordo Quadro all'interno del quale è stato effettuato l'Appalto Specifico.

3.1.5 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO

L'affidamento di ciascun Appalto Specifico potrà avvenire unicamente a seguito del rilancio del confronto competitivo invitando tutti gli operatori economici parti dell'Accordo Quadro.

A tale fine, l'Amministrazione inviterà i Fornitori parti dell'Accordo Quadro a presentare offerta mediante invio di un Richiesta di offerta, redatta nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente atto.

Per la procedura di confronto competitivo tra i Fornitori, l'Amministrazione utilizzerà i mezzi telematici, messi a disposizione dalla Consip S.p.A.

Alla Richiesta di offerta saranno allegati i documenti che costituiscono la *lex specialis* della fase II, nonché lo schema di contratto esecutivo che sarà sottoscritto con l'aggiudicatario dell'Appalto Specifico,

La procedura di aggiudicazione dell'Appalto Specifico verrà delineata nella Richiesta di offerta nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina normativa applicabile.

Ad eccezione di situazioni comprovate di oggettiva impossibilità di partecipare alla suddetta procedura per caso fortuito e/o forza maggiore, il Fornitore medesimo avrà la facoltà di non presentare offerta, complessivamente, per un massimo di n. 2 (due) Appalti Specifici durante tutta la durata dell'AQ, pena la risoluzione dell'Accordo Quadro.

In ogni caso le Amministrazioni saranno tenute a comunicare in forma scritta alla Consip S.p.A. tutti gli episodi di mancata presentazione dell'offerta, ai fini dell'eventuale risoluzione dell'Accordo Quadro.

3.1.6 CONTRATTO ESECUTIVO (STIPULATO ALL'ESITO DELL'APPALTO SPECIFICO) – SERVIZI APPLICATIVI

Il Contratto Esecutivo oggetto del singolo Appalto Specifico verrà stipulato con il migliore offerente del confronto competitivo. Lo stesso dovrà essere predisposto sulla base dello Schema di Contratto Esecutivo allegato alla documentazione di gara. Esso conterrà inoltre ogni altro aspetto rilevante per l'esecuzione del singolo appalto, in ragione di quanto stabilito nel Capitolato Tecnico e nello schema di Accordo Quadro con particolare riferimento al rilancio competitivo.

Si rinvia in ogni caso all'art. 6-bis dell'Accordo Quadro per le modalità di stipula del Contratto Esecutivo.

Il Fornitore inoltre dovrà produrre, entro 10 giorni lavorativi dalla firma del Contratto esecutivo:

- un piano di lavoro generale coerente con il fabbisogno, che rappresenta la totalità dei servizi richiesti e rappresenta le attività propedeutiche all'attivazione dei servizi, e che potrà essere aggiornato successivamente alla stipula del Contratto Esecutivo previo accordo con l'Amministrazione. Come previsto nel Capitolato Tecnico Speciale relativo ai lotti applicativi, tale piano dovrà contenere al proprio interno anche il piano di subentro e Presa in Carico (qualora l'Amministrazione non abbia richiesto il subentro, tale piano dovrà essere limitato alle sole attività di Presa in Carico);
- un piano della qualità specifico, coerente con quanto eventualmente offerto in sede di appalto specifico, (ad integrazione del Piano della Qualità Generale che deve essere trasmesso alla Consip S.p.A. ai sensi del successivo paragrafo 7.1.1), contenente: i) l'organizzazione di ciascuno dei servizi (organigramma e responsabilità assegnate); ii) metodi tecniche e strumenti applicabili per ciascun servizio; iii) requisiti di qualità;
- i CV delle risorse professionali che verranno impiegate per l'erogazione dei servizi, con le relative certificazioni richieste e/o proposte in prima fase e/o eventualmente migliorate in seconda fase.

Ulteriori considerazioni

Si precisa che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di:

- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'Appalto Specifico nell'ambito dell'AQ, in conformità a quanto previsto dall'articolo 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016;
- qualora si verifichino, anche a causa dell'eccessivo protrarsi della procedura di gara, sopravvenuti motivi di interesse

pubblico, mutamento della situazione di fatto ovvero una nuova valutazione dell'interesse pubblico originariamente posto a fondamento del provvedimento di indizione della procedura di gara, revocare la presente procedura;

- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- sospendere, reindire o non aggiudicare la procedura motivatamente;
- non stipulare motivatamente il Contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

Inoltre:

- la Stazione Appaltante, al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice, per il tramite del proprio organo interno competente per la specifica fase, invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, con facoltà di assegnare a tal fine un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire quanto richiesto, pena l'esclusione dalla gara.
- si precisa che nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e ci si potrà rivalere sulla fideiussione prestata a garanzia dell'AQ (di cui al paragrafo 22.1, n. 1, del Capitolato d'Oneri relativo all'AQ), che verrà perciò escussa, per la parte percentualmente proporzionale all'importo dell'Appalto Specifico;
- le offerte anormalmente basse sono individuate ai sensi dell'art. 97 D.Lgs. n. 50/2016 e valutate in base ai criteri espressi nel predetto articolo.

3.2 ULTERIORI REGOLE E VINCOLI

Saranno esclusi dal confronto competitivo relativo al presente Appalto Specifico i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura e di prestazione dei servizi specificate nella documentazione dell'AQ e nella documentazione della presente procedura;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte incomplete e/o parziali;
- offerte di servizi che non rispettino le caratteristiche e requisiti minimi stabiliti nell'AQ e nella documentazione relativa alla presente procedura, ovvero le caratteristiche migliorative offerte per l'aggiudicazione dell'AQ;
- offerte nelle quali sia offerto anche solo un prezzo superiore al corrispondente valore unitario offerto per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro;
- offerte nelle quali, per i servizi accessori, sia offerto anche solo un prezzo superiore al corrispondente valore unitario a base d'asta.

Fermo restando quanto previsto dall'AQ, saranno altresì esclusi dalla procedura:

- i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- i concorrenti che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti a pena di esclusione, ovvero che abbiano reso false dichiarazioni.

Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci, da un lato, comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, dall'altro lato, costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, la Stazione Appaltante si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio.

3.3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Allo scadere del termine di presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto.

La Stazione Appaltante nomina una Commissione di gara per la valutazione delle offerte presentate.

La procedura di aggiudicazione sarà aperta - in seduta pubblica visibile da remoto attraverso accesso al Sistema da parte dei soggetti invitati - il giorno ____/____/_____, con inizio alle ore _____, dalla Commissione all'uopo nominata. La Commissione medesima procederà, operando attraverso il Sistema, allo svolgimento delle seguenti attività:

- verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate; la tempestività della ricezione delle offerte e la loro completezza (salvo, in ogni caso, la verifica del contenuto di ciascun documento presentato) è riscontrata dalla presenza a Sistema delle offerte medesime in quanto, le eventuali offerte intempestive ed incomplete (ovvero, manchevoli di una o più parti necessarie ed obbligatorie) non sono accettate dal Sistema medesimo e dunque nessuna offerta è presente a Sistema;
- apertura delle offerte presentate e, quindi, accesso all'area contenente l'Offerta Tecnica di ciascuna singola offerta presentata, dando evidenza ai concorrenti dell'elencazione della documentazione presentata a Sistema da parte dei concorrenti medesimi, mentre le Offerte economiche resteranno segrete, chiuse/bloccate a Sistema e, quindi, il relativo contenuto non sarà visibile, né alla Commissione di gara, né all'Amministrazione, né ai concorrenti, né a terzi; pertanto, il Sistema consentirà l'accesso all'Offerta Tecnica e la Commissione procederà alla verifica della presenza dei documenti richiesti ed ivi contenuti.

Si ribadisce che alla surrichiamata seduta della Commissione aperta al pubblico nonché alle successive, il concorrente potrà assistere collegandosi al Sistema a distanza attraverso la propria postazione.

Successivamente, in seduta riservata, la Commissione procederà a verificare la regolarità dei documenti delle Offerte Tecniche, nonché la rispondenza delle caratteristiche/requisiti minime/i dichiarate/i nell'Offerta Tecnica con quelle/i previste/i nel Capitolato Tecnico AQ, con quelle migliorative offerte in sede di aggiudicazione dell'AQ e con quelle/i previste/i nel Capitolato Tecnico AS, a pena d'esclusione. Terminato l'esame delle Offerte Tecniche, pertanto, si procederà alla attribuzione del punteggio tecnico sulla base dei criteri e in ragione dei relativi punteggi massimi stabiliti nel precedente paragrafo 3.1 della presente Richiesta di Offerta.

Successivamente si procederà, in seduta aperta al pubblico preventivamente comunicata ai concorrenti ammessi, allo sblocco e all'apertura delle Offerte Economiche.

In tale seduta aperta al pubblico, il Sistema rende visibile ai concorrenti:

- il punteggio tecnico specifico (PT_{AS_i}) precedentemente attribuito;
- i prezzi offerti.

Di seguito, in seduta riservata, la Commissione procederà:

1. all'esame e verifica delle Offerte Economiche presentate. In particolare, la Commissione:
 - i) verificherà che il prezzo unitario di ciascun elemento di costo offerto per i servizi di AS non sia superiore a quello offerto in sede di AQ;
 - ii) alla verifica che il prezzo unitario di ciascun elemento di costo per i servizi accessori non sia superiore alla base d'asta;
 - iii) verificherà i prezzi unitari e gli importi complessivi contenuti nell'Offerta Economica di ciascun concorrente. In caso di difformità tra gli importi complessivi calcolati dalla Commissione e quelli risultanti dall'Offerta Economica prevranno quelli ricalcolati dalla Commissione sulla base dei prezzi unitari offerti.
 - iv) calcolerà il ribasso propedeutico all'attribuzione del punteggio economico relativo a ciascuna offerta in applicazione della formula indicata al precedente paragrafo 3.1.3 della Richiesta di Offerta;

2. alla somma di tutti i punteggi parziali attribuiti alle diverse offerte (PTERAS_i, PTAS_i, PEAS_i), attribuendo il punteggio complessivo a ciascuna offerta;
3. alla definizione della graduatoria finale;
4. alla verifica in ordine alla sussistenza in capo ai concorrenti di una situazione di controllo ex art. 2359 c.c. proponendo l'esclusione dei concorrenti per i quali sia accertata tale situazione, così come previsto dall'art. 80, comma 5, lett. m) del D. Lgs 50/2016
5. in caso di parità in graduatoria, si procederà, in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985: a tal fine si rappresenta l'opportunità che alla relativa seduta partecipi un rappresentante del concorrente munito di un documento idoneo ad attestare i poteri di rappresentare l'impresa e di modificare l'offerta;
6. alla verifica, attraverso il meccanismo automatico previsto dal Sistema, della presenza di eventuali offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016

Nel caso di anomalia delle offerte o in caso di presenza di elementi specifici che facciano apparire le offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97, comma 6, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la Commissione comunica al Responsabile del procedimento i nominativi dei concorrenti che le hanno presentate.

Il Responsabile del procedimento svolge la verifica di congruità delle offerte con il supporto della Commissione. Sarà chiesto ai concorrenti interessati di produrre entro un termine non inferiore a 15 giorni dettagliate giustificazioni sull'offerta presentata. Ove il termine non fosse rispettato sarà, successivamente, fissato un termine perentorio, il cui mancato rispetto comporterà l'esclusione dalla gara.

All'esito del procedimento di verifica dell'anomalia la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito.

3.4 COMUNICAZIONE DI AGGIUDICAZIONE

All'esito delle predette attività, si procederà agli adempimenti relativi all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 0/2016. L'Amministrazione effettuerà la comunicazione di aggiudicazione ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016. **Trova applicazione quanto previsto dall'art. 32, comma 7, D. Lgs. n. 50/2016.**

3.5 Accesso

Si evidenzia, preliminarmente, che, fermo restando quanto previsto in materia di accesso agli atti nel D. Lgs. n. 50/2016 all'art. 53, l'esercizio del diritto di accesso può essere esercitato ai sensi degli artt. 22 e segg. della l. n. 241/1990.

Si rappresenta che il concorrente è tenuto ad indicare analiticamente nella dichiarazione di domicilio e accesso agli atti le parti dell'offerta e delle giustificazioni contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi.

Tale indicazione dovrà essere adeguatamente motivata ed il concorrente dovrà allegare ogni documentazione idonea a comprovare l'esigenza di tutela.

L'Amministrazione garantirà comunque visione ed eventuale estrazione in copia di quella parte della documentazione che è stata oggetto di valutazione, e conseguente attribuzione del punteggio, da parte della Commissione giudicatrice qualora strettamente collegata all'esigenza di tutela del richiedente.

Rimane inteso che l'Amministrazione in ragione di quanto dichiarato dal concorrente e di ciò che è stato sottoposto a valutazione dalla Commissione giudicatrice, procederà ad individuare in maniera certa e definitiva le parti che debbano essere segrete dandone opportuna evidenza nella comunicazione di aggiudicazione.

Saranno inoltre sottratti all'accesso tutti i dati giudiziari rinvenuti nella documentazione presentata dal Concorrente, nonché le informazioni annotate sul Casellario istituito presso A.N.A.C.

4. CONCLUSIONE DELL'APPALTO SPECIFICO

4.1 ADEMPIMENTI PER LA STIPULA

Con la comunicazione di cui all'art. 76, comma 5, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016, viene richiesto all'aggiudicatario di far pervenire:

nel termine di 5 (cinque) giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione la seguente documentazione:

- a) dichiarazione, conforme all'Allegato 6 "Facsimile Dichiarazione", resa dai soggetti indicati dall'art. 85 del D.Lgs. 6-9-2011 n. 159 in relazione ai familiari conviventi dei soggetti medesimi;
- b) dichiarazione attestante la non sussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 nei confronti dell'Amministrazione.

nel termine di 7 (sette) giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione la seguente documentazione:

- c) qualora i relativi dati non siano già pubblicati sulla piattaforma relativa all'AQ, dichiarazione attestante gli estremi identificativi del/i conto/i corrente dedicato/i, anche non in via esclusiva, al presente appalto nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i, in adempimento a quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della Legge 13 agosto 2010, n. 136. Si rappresenta che l'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai surrichiamati dati;

nel termine di 15 (quindici) giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione, la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

- d) idonea copertura assicurativa nel rispetto di quanto di seguito stabilito.

In caso di RTI e di Consorzi:

- la documentazione di cui ai precedenti punti a) e b) dovrà essere presentata:
in caso di RTI o di Consorzi ordinari da tutte le imprese che fanno parte del RTI o del Consorzio;
in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dal Consorzio stesso e dalle Consorziate esecutrici.
- la documentazione di cui al precedente punto c) dovrà essere presentata:
in caso di RTI o di Consorzi ordinari da tutte le imprese che fanno parte del RTI o del Consorzio nel caso in cui non vi sia mandato all'incasso in capo alla mandataria / capogruppo, in tale ultimo caso dal soggetto (mandataria/capogruppo/consorzio) al quale saranno versati i corrispettivi contrattuali;
- la documentazione di cui al precedente punto d) dovrà essere presentata:
 - in caso di RTI o di Consorzi ordinari di tipo orizzontale, dall'Impresa mandataria in nome e per conto di tutte le imprese raggruppate con responsabilità solidale ai sensi dell'art. 48, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016;
 - in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dal Consorzio stesso;

4.2 POLIZZA ASSICURATIVA

L'Aggiudicatario dovrà produrre, ai fini della stipula del Contratto, idonea copertura assicurativa attinente allo svolgimento di tutte le attività oggetto del Contratto medesimo.

In particolare, l'Aggiudicatario potrà scegliere tra una delle due modalità di seguito riportate:

- a) produrre una o più polizze assicurative contratte specificatamente per l'appalto;
- ovvero (in via alternativa)
- b) produrre una o più polizze di cui è già provvisto, integrate e/o modificate affinché siano resi conformi all'appalto.

La/e polizza/e assicurativa/e dovrà/nno essere stipulata/e con Compagnia/e di Assicurazione, autorizzata/e, ai sensi delle leggi vigenti, all'esercizio dei rami oggetto della/e copertura/e richiesta/e.

Si precisa che potrà essere prodotto o il documento integrale di polizza assicurativa (eventualmente oscurato per le parti coperte da brevetto) ovvero un estratto di polizza con una dichiarazione della Compagnia di Assicurazioni attestante l'esistenza della stessa. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere comunque l'integrale documento di polizza.

Il documento prodotto deve essere in lingua italiana ovvero, qualora sia prodotto in lingua diversa dall'italiano, il documento deve essere accompagnato da traduzione.

Posto che per tutta la durata del Contratto (comprese le eventuali proroghe) l'Aggiudicatario ha l'obbligo di avere sempre attiva una o più polizze di assicurazione, lo stesso dovrà produrre, tra i documenti richiesti per la stipula del Contratto, polizza di durata non inferiore a 60 gg. decorrenti dalla comunicazione di aggiudicazione.

Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni coperti o non coperti e/o per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati. Si rammenta, inoltre, che il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione delle prestazioni subappaltate. Pertanto, a tal fine, la copertura assicurativa dovrà prevedere tra gli assicurati anche i subfornitori ed i subappaltatori.

4.3 VERIFICA DEI DOCUMENTI PER LA STIPULA

Scaduti i termini di cui al precedente paragrafo 4.1, l'Amministrazione verificherà se la documentazione prodotta sia completa formalmente e sostanzialmente, e se l'Aggiudicatario risulti in possesso dei requisiti necessari per l'aggiudicazione e la stipula del Contratto relativo all'Appalto Specifico.

Qualora nel termine assegnato, la documentazione di cui sopra non pervenga o risulti incompleta o formalmente e sostanzialmente irregolare, l'Amministrazione si riserva di assegnare un termine perentorio scaduto il quale la stessa procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

In caso di esito negativo della suddetta attività di verifica, ove l'Amministrazione non preferisca indire una nuova procedura, nel rispetto degli adempimenti relativi all'aggiudicazione, procederà all'aggiudicazione della procedura al concorrente che segue nella graduatoria, che, in tal caso, sarà tenuto a presentare rispettivamente entro 5 (cinque), 7 (sette) e 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la documentazione precedentemente indicata.

Rimane inteso che nei confronti dell'Aggiudicatario dichiarato decaduto, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito al paragrafo 22.1 n. 1 del Capitolato d'oneri dell'Accordo Quadro, ci si potrà rivalere in ogni caso sulla fideiussione prestata a garanzia dell'AQ, che verrà perciò escussa, per la parte percentualmente proporzionale all'importo dell'Appalto Specifico, per l'ipotesi di mancata stipula dell'Appalto Specifico per fatto dell'Aggiudicatario. La predetta fideiussione potrà essere altresì escussa nel caso di dichiarazioni mendaci rese per la partecipazione all'Appalto Specifico.

Con l'Aggiudicatario, l'Amministrazione stipulerà un Contratto, conforme allo Schema di contratto di cui all'Allegato 4 alla presente Richiesta di Offerta.

Resta ferma la necessità di acquisire nei confronti dell'Aggiudicatario la documentazione di legge in materia di "antimafia".

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, di effettuare controlli periodici a campione, in capo all'Aggiudicatario, al fine di verificare il rispetto da parte dello stesso degli obblighi di cui all'elenco che segue:

- a) osservanza di tutte le disposizioni in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, nonché di assicurazioni obbligatorie (compresa la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 15 luglio 2004, n. 4);
- b) applicazione di tutte le norme contenute nel C.C.N.L. per le varie categorie interessate;

- c) adozione, nell'esecuzione dell'attività, dei provvedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale addetto e dei terzi, evitando danni a persone o cose ed osservanza di tutte le vigenti norme di carattere generale e delle prescrizioni di carattere tecnico per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- d) adozione di tutte le misure necessarie con riferimento a quanto previsto dal d.lgs. n. 81/2008 (T.U. Sicurezza sul lavoro);
- e) garanzia e manleva dell'Amministrazione da eventuali danni causati a terzi dal proprio personale e/o da quello dei suoi affidatari nel corso dell'esecuzione delle attività ad essa affidate;
- f) osservanza di tutte le disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 s.m.i.;
- g) osservanza di tutte le disposizioni in materia di accessibilità degli strumenti informatici, di cui al d.P.R. 1° marzo 2005, n. 75;
- h) osservanza di tutte le disposizioni di cui all'articolo 105 del D.Lgs. n. 50/2016, vigente *ratione temporis*.

4.4 STIPULA DELL'APPALTO SPECIFICO

A seguito della comunicazione di aggiudicazione, e secondo quanto stabilito dal D. Lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione, stipulerà con l'Aggiudicatario (Fornitore AS) un Contratto, conforme allo Schema di contratto AS di cui all'Allegato 4 alla Richiesta di Offerta.

L'Aggiudicatario, all'atto della stipula del Contratto, dovrà comprovare i poteri del Rappresentante che sottoscriverà il Contratto medesimo, mediante produzione di idoneo documento autenticato nelle forme di legge, se non acquisito già nel corso della procedura.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, resta ferma la facoltà di procedere all'esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.lgs. 50/2016.

La mancata stipula del contratto entro il termine di cui all'art. 32, comma 8, così come modificato dal D.L. 76/2020, se imputabile all'operatore economico, costituisce causa di esclusione dell'operatore dalla procedura.

5. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, vigente *ratione temporis*.

Il subappalto non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione contraente delle prestazioni subappaltate.

Si precisa peraltro che l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione del Contratto Esecutivo, fermo il ribasso eventualmente pattuito, e che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, alle seguenti condizioni.

Il concorrente deve aver indicato:

- all'atto dell'offerta, nella prima fase di aggiudicazione dell'Accordo Quadro, di voler ricorrere al subappalto;
- nell'apposita dichiarazione di cui al precedente paragrafo 2.2.1, le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice, ad eccezione delle disposizioni dei commi 2 e 14 afferenti rispettivamente alla quota di prestazioni subappaltabili e al ribasso massimo consentito rispetto ai prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, che a seguito delle sentenze della Corte di Giustizia Europea C-63/18 del 26/09/2019 e C-402/18 del 27/11/2019, non trovano applicazione. In mancanza di espressa indicazione delle parti del servizio che intende subappaltare, l'affidatario non potrà ricorrere al subappalto. Gli operatori economici indicano, in ogni caso, in tale sede la quota che intendono subappaltare.

Le richieste di autorizzazioni al subappalto, corredate dalla documentazione prescritta dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, dovranno essere inoltrate all'Amministrazione e da quest'ultima rilasciate.

L'aggiudicatario non potrà affidare in subappalto le prestazioni indicate a imprese che abbiano partecipato alla procedura per l'affidamento dello specifico lotto dell'AQ.

Nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto il Fornitore prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni ed i termini di pagamento stabiliti nello Schema di Contratto Esecutivo.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3, del Codice.

Ai sensi dell'art. 105 comma 3 lett. c bis) del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in particolare, non si configurano come attività affidate in subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'Accordo Quadro.

I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto Esecutivo.

Si applicano, in quanto compatibili, le altre disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

Solamente con riferimento ai lotti 1 e 2 dell'Accordo Quadro, conformemente alla segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato S536, al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, e fermi i limiti previsti D.Lgs n. 50/2016, non verrà autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che singolarmente possiedano i requisiti economici per la partecipazione al singolo lotto dell'AQ. In considerazione della circostanza che il divieto sopra citato, relativo all'affidamento in subappalto ad imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici di partecipazione ha finalità pro-competitiva, tale divieto non opera tra imprese controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, e comunque tra imprese che rappresentano un unico centro decisionale rispetto all'aggiudicatario. Resta in ogni caso ferma l'applicazione dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016.

Si precisa inoltre che l'impresa, che sarà indicata come subappaltatrice in un lotto dell'AQ, ai fini dell'autorizzazione non dovrà aver partecipato ad un altro lotto dell'AQ per il quale è presente un vincolo di partecipazione.

6. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto della presente Richiesta di Offerta, dello Schema di Contratto e degli altri documenti della procedura di confronto competitivo, potranno essere richiesti all'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento. Le richieste dovranno essere trasmesse in via telematica, attraverso l'apposita sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti, e dovranno pervenire entro e non oltre il termine delle ore __:_:_ del giorno __/__/__.

I chiarimenti e le informazioni sulla documentazione della procedura verranno inviati dalla Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento in via telematica, attraverso l'apposita sezione del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personalini) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), la scrivente Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali effettuato in fase di gara e propedeutico alla stipula del contratto

Finalità del trattamento

Si segnala che:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione in qualità di stazione appaltante, per verificare, se del caso, la permanente sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della redazione e della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.
- tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali svolte dalla Amministrazione medesima in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile

ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara, dal personale di altri uffici della medesima Amministrazione che svolgono attività ad esso attinente nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici e potranno essere:

- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;
- comunicati, ricorrendone le condizioni, al Ministero dell'Economia e delle Finanze o ad altra Pubblica Amministrazione per la quale Consip S.p.A. svolga attività ai sensi dello statuto sociale, alla Agenzia per l'Italia Digitale, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- comunicati agli organismi di ispezione accreditati che effettuano attività di monitoraggio degli strumenti d'acquisto per conto di Consip S.p.A.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet(*specificare*)

Oltre a quanto sopra, i dati inerenti la partecipazione del Concorrente all'iniziativa di gara, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.), potranno essere utilizzati dal MEF e da Consip, ciascuno per quanto di propria competenza, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante e tramite essa all'Amministrazione.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e segg, del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha:
i) il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; *ii*) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; *iii*) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; *iv*) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento per l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento è il Legale Rappresentante pro-tempore, che ha provveduto a nominare i propri Responsabili della protezione dei dati.

Pertanto, qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata ai seguenti indirizzi:

- per l'Amministrazione Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento:
 - Data Protection Officer di Dott. Marco Lo Brutto, mail: dpo@aspag.it. PEC: dpo@pec.aspag.it

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

8. CODICE ETICO

Con riferimento al Codice Etico, si rimanda a quanto previsto nell'Accordo Quadro e nello Schema di Contratto Esecutivo allegato alla presente Richiesta di Offerta.

9. ALLEGATI

Fanno parte integrante e sostanziale del presente documento i seguenti Allegati:

- Allegato 1 – Schema di Offerta tecnica
- Allegato 2 – Schema di Contratto AS
- Allegato 3 - Capitolato Tecnico AS
- Allegato 4 – Codice NSO
- Allegato 5 – Dichiarazione conto corrente dedicato
- Allegato 6 – Schema di Nomina trattamento dati personali
- Allegato 7 – Elenco Apparecchiature

Firmato digitalmente da:
Filippo Barbiera
Data: 11/11/2024 10:34:16



Firmato digitalmente da:

RICCARDO INSALACO

Inserire i valori nelle celle con sfondo verde

Per cancellare tutti i dati inseriti

Componente Tecnica

Punteggio Tecnico Totale di AS - PT tot AS	80
Punteggio Tecnico dell'AS - PT AS	40
Punteggio Tecnico massimo ereditabile - PT ER	40
Parametro K	2
Punteggi tecnici ereditati dalla fase di AQ	
RTI GPI	37,38734
RTI ENGINEERING	33,22044
RTI ENTERPRISE	33,59253

Valore min 70 e valore max 99

50% % Scelta dalla PA

Valore min 25% (pari a 17,5 pt in AQ) e valore max 50% (pari a 35 punti tc)

40 PT_{AS} MAX assegnabile

Punteggi tecnici assegnati dall'Amministrazione in AS (arrotondati alla 4 cifra decimale)	
RTI GPI	
RTI ENGINEERING	
RTI ENTERPRISE	

Punteggi tecnici complessivi di AS	
RTI GPI	37,38734
RTI ENGINEERING	33,22044
RTI ENTERPRISE	33,59253

Componente Economica	
Punteggio economico massimo assegnabile in AS	20
Prezzo complessivo offerto in AS (come calcolato dal Sistema)	
RTI GPI	
RTI ENGINEERING	
RTI ENTERPRISE	

Valore min 1 e valore max 30

Ribassi di AS	
RTI GPI	100,000000%
RTI ENGINEERING	100,000000%
RTI ENTERPRISE	100,000000%

Punteggi economici di AS	
RTI GPI	20,00000
RTI ENGINEERING	20,00000
RTI ENTERPRISE	20,00000

Complessivo	
Punteggi complessivi in AS	
RTI GPI	57,39
RTI ENGINEERING	53,22
RTI ENTERPRISE	53,59

Acc. 2

CLASSIFICAZIONE DEL DOCUMENTO: CONSIP PUBLIC

ID 2202

GARA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO, AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., AVENTE AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI E L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO IN AMBITO «SANITA' DIGITALE - Sistemi Informativi Clinico-Assistenziali» PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN

**ALLEGATO 4A – SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO – LOTTI APPLICATIVI
«Sanità Digitale - Sistemi Informativi Clinico Assistenziali»**

INDICE

1.	DEFINIZIONI	5
2.	VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI.....	5
3.	OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO.....	6
4.	EFFICACIA E DURATA	6
5.	GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO.....	7
6.	ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI.....	7
7.	LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE	7
8.	VERIFICHE DI CONFORMITA'	8
9.	PENALI	8
10.	CORRISPETTIVI.....	8
11.	FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	9
12.	GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO	11
13.	SUBAPPALTO	11
14.	RISOLUZIONE E RECESSO	14
15.	FORZA MAGGIORE	14
16.	RESPONSABILITA' CIVILE < <i>eventuale</i> > E POLIZZA ASSICURATIVA	14
17.	TRASPARENZA DEI PREZZI	15
18.	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	15
19.	ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI	16
20.	FORO COMPETENTE.....	17
21.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	17

CONTRATTO ESECUTIVO

TRA

_____, con sede in _____, Via _____, C.F. _____, in persona del legale rappresentante *pro tempore* _____ giusta poteri allo stesso conferiti dallo statuto sociale e dalla deliberazione di aggiudicazione del Consiglio di Amministrazione in data _____ (nel seguito per brevità anche “**Amministrazione Contraente**”),

E

_____, sede legale in ___, Via ___, capitale sociale Euro __=, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, P. IVA ___, domiciliata ai fini del presente atto in ___, Via ___, in persona del ___ e legale rappresentante Dott. ___, giusta poteri allo stesso conferiti da ___ (nel seguito per brevità anche “Fornitore”);

OPPURE

- _____, sede legale in ___, Via ___, capitale sociale Euro __=, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, P. IVA ___, domiciliata ai fini del presente atto in ___, Via ___, in persona del ___ e legale rappresentante Dott. ___, nella sua qualità di Fornitore mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo oltre alla stessa la mandante _____ con sede legale in ___ Via ___ capitale sociale Euro __=, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, P. IVA ___, domiciliata ai fini del presente atto in ___, via ___, e la mandante ___, con sede legale in ___, Via ___, capitale sociale Euro __=, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, P. IVA ___, domiciliata ai fini del presente atto in ___, via ___, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____ dott. _____ repertorio n. _____; (nel seguito per brevità congiuntamente anche “Fornitore” o “Impresa”)

PREMESSO CHE

- (A) Consip, società interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, dell'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché dei relativi decreti attuativi, DD.MM. del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, ha, tra l'altro, il compito di attuare lo sviluppo e la gestione operativa del Programma di razionalizzazione della spesa di beni e servizi per la pubblica amministrazione.
- (B) L'articolo 2, comma 225, Legge 23 dicembre 2009, n. 191, consente a Consip di concludere Accordi Quadro a cui le Stazioni Appaltanti possono fare ricorso per l'acquisto di beni e di servizi.
- (C) Peraltro, l'utilizzazione dello strumento dell'Accordo Quadro e, quindi, una gestione in forma associata della procedura di scelta del contraente, mediante aggregazione della domanda di più soggetti, consente la razionalizzazione della spesa di beni e servizi, il supporto alla programmazione dei fabbisogni, la semplificazione e standardizzazione delle procedure di acquisto, il conseguimento di economie di scala, una maggiore trasparenza delle procedure di gara, il miglioramento della responsabilizzazione e del controllo della spesa, un incremento della specializzazione delle competenze, una maggiore efficienza nell'interazione fra Amministrazione e mercato e, non ultimo, un risparmio nelle spese di gestione della procedura medesima.

- (D) In particolare, in forza di quanto stabilito dall'art. 1, comma 514, della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016) , "Ai fini di cui al comma 512," – e quindi per rispondere alle esigenze delle amministrazioni pubbliche e delle società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 19 – "Consip o il soggetto aggregatore interessato sentita l'Agid per l'acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui al comma 513, programma gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano. [...] Consip S.p.A. e gli altri soggetti aggregatori promuovono l'aggregazione della domanda funzionale all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni su base nazionale, regionale o comune a più amministrazioni".
- (E) Consip, nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti può supportare le amministrazioni statali, centrali e periferiche nell'acquisizione di beni e servizi di particolare rilevanza strategica secondo quanto previsto dal Piano Triennale nonché può supportare i medesimi soggetti nell'individuazione di specifici interventi di semplificazione, innovazione e riduzione dei costi dei processi amministrativi.
- (F) In virtù di quanto sopra, a seguito dell'approvazione del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 ed in accordo con Agid, è stato aggiornato il programma delle gare strategiche ICT.
- (G) Ai fini del perseguitamento degli obiettivi di cui al citato Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, e che in esecuzione di quanto precede, Consip, in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. ____ del _____ e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. ____ del _____, una procedura aperta per la stipula di:
- un Accordo Quadro ex art. 54, comma 4, lett. b), per ciascuno dei seguenti lotti aventi ad oggetto servizi applicativi (plurifornitore)

Lotti: Servizi Applicativi – Area tematica di riferimento: «Cartella Clinica Elettronica ed Enterprise Imaging»

 - Lotto 1: Cartella Clinica Elettronica ed Enterprise Imaging – NORD
 - Lotto 2: Cartella Clinica Elettronica ed Enterprise Imaging – CENTRO-SUD

Lotti: Servizi Applicativi – Area tematica di riferimento: «Telemedicina»

 - Lotto 3: TELEMEDICINA – NORD
 - Lotto 4: TELEMEDICINA – CENTRO-SUD
- (H) Il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto ____ della predetta gara, ed ha stipulato il relativo Accordo Quadro in data _____.
- (I) In applicazione di quanto stabilito nel predetto Accordo Quadro, ciascuna Amministrazione Contraente utilizza il medesimo mediante la stipula di Contratti Esecutivi, attuativi dell'Accordo Quadro stesso.
- (J) L'Amministrazione Contraente ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto Esecutivo, in conformità alle previsioni di cui al Capitolato Tecnico Generale.

- (K) <*In caso di Contratto Esecutivo a condizioni tutte fissate* Il Fornitore è stato selezionato dall'Amministrazione Contraente con le modalità indicate al paragrafo 6.3.1 del Capitolato Tecnico Generale>. <*In caso di Contratto Esecutivo a seguito di rilancio competitivo* Il Fornitore è risultato aggiudicatario dello specifico rilancio competitivo indetto dall'Amministrazione Contraente con le modalità indicate al paragrafo 6.3.2 del Capitolato Tecnico Generale>.
- (L) Il Fornitore dichiara che quanto risulta dall'Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato d'Oneri ed il Capitolato Tecnico (Generale e Speciale) dell'Accordo Quadro, nonché dal presente Contratto Esecutivo e dai suoi allegati, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente Contratto, nonché l'oggetto dei servizi da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica degli stessi e per la formulazione dell'offerta che ritiene pienamente remunerativa;
- (M) il CIG del presente Contratto Esecutivo è il seguente: _____;
- (N) <*ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3*> il CUP (Codice Unico Progetto) del presente Contratto Esecutivo è il seguente:
_____;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. DEFINIZIONI

- 1.1 I termini contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nell'Accordo Quadro e nei relativi Allegati, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
- 1.2 I termini tecnici contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nel Capitolato Tecnico Parte Generale e Speciale <*in caso di Contratto Esecutivo a seguito di rilancio competitivo* nonché nel Capitolato Tecnico relativo all'Appalto Specifico>, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
- 1.3 Il presente Contratto Esecutivo è regolato:
- dalle disposizioni del presente atto e dai suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - dalle disposizioni dell'Accordo Quadro e dai suoi allegati;
 - dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e relative prassi e disposizioni attuative;
 - dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
 - dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

- 2.1 Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo.
- 2.2 Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo:
- l'Accordo Quadro,
 - gli Allegati dell'Accordo Quadro,

- <in caso di Contratto Esecutivo a condizioni tutte fissate l'Allegato 1 "Piano Operativo", approvato, e l'Allegato 2 "Piano dei Fabbisogni", di cui al paragrafo 6.4.1 del Capitolato Tecnico Parte Generale>. <in caso di Contratto Esecutivo a seguito di rilancio competitivo l'Allegato 1 "Capitolato Tecnico dell'Appalto Specifico", l'Allegato 2 "Offerta Tecnica ed Economica dell'Appalto Specifico", l'Allegato 3 "Richiesta di Offerta".
- 2.3 In particolare, per ogni condizione, modalità e termine per la prestazione dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo che non sia espressamente regolata nel presente atto, vale tra le Parti quanto stabilito nell'Accordo Quadro, ivi inclusi gli Allegati del medesimo, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti.
- 2.4 Le Parti espressamente convengono che il predetto Accordo Quadro ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto Esecutivo. Pertanto, in caso di contrasto tra i principi dell'Accordo Quadro e quelli del Contratto Esecutivo, i primi prevarranno su questi ultimi, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.
- 2.5 <in caso di Contratto Esecutivo a seguito di rilancio competitivo In caso di discordanza o contrasto, gli atti ed i documenti tutti della procedura di confronto competitivo prodotti dall'Amministrazione, prevorranno sugli atti ed i documenti della procedura di confronto competitivo prodotti dal Fornitore, ad eccezione delle proposte migliorative formulate dal Fornitore ed accettate dall'Amministrazione Contraente>.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO

- Il presente Contratto Esecutivo definisce i termini e le condizioni che, unitamente alle disposizioni contenute nell'Accordo Quadro, regolano la prestazione in favore dell'Amministrazione Contraente da parte del Fornitore dei seguenti servizi: _____, come riportati <in caso di Contratto Esecutivo a condizioni tutte fissate nel Piano Operativo approvato di cui all'Allegato 1 e nel Piano dei Fabbisogni di cui all'Allegato 2> <in caso di Contratto Esecutivo a seguito di rilancio competitivo nel Capitolato Tecnico dell'Appalto Specifico di cui all'Allegato 1>.
- 3.1 I predetti servizi dovranno essere prestati con le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente Contratto Esecutivo e nell'Accordo Quadro e relativi allegati <in caso di Contratto Esecutivo a seguito di rilancio competitivo nonché alle condizioni migliorative eventualmente offerte dal Fornitore nell'Offerta dell'Appalto Specifico di cui all'Allegato 2>.
- 3.2 È designato quale Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016, il Dott. _____. <in alternativa: Sono designati quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. _____ e Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. _____.>

4. EFFICACIA E DURATA

- 4.1 Il presente Contratto Esecutivo spiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed avrà termine allo spirare di _____ <indicare la durata contrattuale in ragione dei servizi richiesti, secondo quanto stabilito nel paragrafo 2 del Capitolato Tecnico

Generale>, salvi i casi di risoluzione o recesso ai sensi dell'Accordo Quadro e del Contratto Esecutivo

5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

- 5.1 Ai fini dell'esecuzione del presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha nominato i seguenti Responsabili tecnici per l'esecuzione dei servizi: _____
- 5.2 I rispettivi compiti sono declinati al paragrafo 7.2 del Capitolato Tecnico Generale dell'Accordo Quadro.
- 5.3 Le attività di supervisione e controllo della corretta esecuzione del presente Contratto Esecutivo, in relazione ai servizi richiesti, sono svolte dall'Amministrazione Contraente, eventualmente d'intesa con i soggetti indicati nel paragrafo 9 del Capitolato Tecnico Generale.

6. ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI

- 6.1 <eventuale, ove previsto nel Piano dei fabbisogni/Piano Operativo o ove richiesto in sede di Appalto Specifico> Il Fornitore, a decorrere dalla data di stipula del presente Contratto Esecutivo, dovrà procedere alla presa in carico dei servizi con le modalità indicate nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro.
- 6.2 L'attivazione dei servizi avverrà nei tempi e nei modi di cui al Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro e al <Capitolato Tecnico dell'Appalto Specifico/Piano Operativo>.
- 6.3 Alla scadenza del presente Contratto Esecutivo o in caso di risoluzione o recesso dallo stesso, il Fornitore si impegna a porre in essere tutte le attività necessarie o utili al fine di permettere la migrazione dei servizi offerti in base al predetto Contratto Esecutivo al nuovo fornitore dei servizi stessi.

7. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE

- 7.1 L'Amministrazione Contraente provvede ad indicare ed a mettere a disposizione del Fornitore, in comodato gratuito ed in uso non esclusivo, locali idonei all'installazione degli eventuali apparati del Fornitore necessari all'erogazione dei servizi richiesti, con le modalità indicate <in caso di Contratto Esecutivo a condizioni tutte fissate nel Piano dei Fabbisogni> <in caso di Contratto Esecutivo a seguito di rilancio competitivo nel Capitolato Tecnico relativo all'Appalto Specifico>.
- 7.2 L'Amministrazione Contraente garantisce al Fornitore:
- lo spazio fisico necessario per l'alloggio delle apparecchiature ed idoneo ad ospitare le apparecchiature medesime;
 - l'alimentazione elettrica delle apparecchiature di adeguata potenza; sarà cura del Fornitore provvedere ad adottare ogni misura per la garantire la continuità della alimentazione elettrica.
- 7.3 L'Amministrazione Contraente non garantisce il condizionamento dei locali. Il Fornitore valuterà l'opportunità di provvedere, a propria cura e spese, alla climatizzazione del locale, avendo in tale caso diritto a disporre di una canalizzazione verso l'esterno.
- 7.4 Il Fornitore provvede a visitare i locali messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente ed a segnalare, prima della data di disponibilità all'attivazione, l'eventuale inidoneità tecnica degli stessi.
- 7.5 L'Amministrazione Contraente consentirà al personale del Fornitore o a soggetti da esso

- indicati, muniti di documento di riconoscimento, l'accesso ai propri locali per eseguire eventuali operazioni rientranti nell'oggetto del presente Contratto Esecutivo. Le modalità dell'accesso saranno concordate fra le Parti al fine di salvaguardare la legittima esigenza di sicurezza dell'Amministrazione Contraente. Il Fornitore è tenuto a procedere allo sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui.
- 7.6 L'Amministrazione Contraente, successivamente all'esito positivo delle verifiche di conformità a fine contratto, porrà in essere quanto possibile affinché gli apparati del Fornitore presenti nei suoi locali non vengano danneggiati o manomessi, pur non assumendosi responsabilità se non quelle derivanti da dolo o colpa grave del proprio personale.
- 8. VERIFICHE DI CONFORMITA'**
- 8.1 Nel periodo di efficacia del presente Contratto Esecutivo, ciascuna Amministrazione Contraente procederà ad effettuare la verifica di conformità dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo per la verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, con le modalità e le specifiche stabilite nell'Accordo Quadro e nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale ad esso allegati, *<eventuale, in caso di Contratto Esecutivo a seguito di rilancio competitivo nonché nel Capitolato Tecnico relativo all'Appalto Specifico>*.
- 9. PENALI**
- 9.1 L'Amministrazione Contraente potrà applicare al Fornitore le penali dettagliatamente descritte e regolate nell'Accordo Quadro e nell'Appendice Livelli di Servizio, qui da intendersi integralmente trascritte, fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno.
- 9.2 *<eventuale, in caso di Contratto Esecutivo a seguito di rilancio competitivo>* L'Amministrazione Contraente potrà applicare altresì le seguenti penali _____ >
- 9.3 Per le modalità di contestazione ed applicazione delle penali vale tra le Parti quanto stabilito all'articolo 12 dell'Accordo Quadro.
- 10. CORRISPETTIVI**
- 10.1 Il corrispettivo complessivo, calcolato *<in caso di Contratto Esecutivo a condizioni tutte fissate sulla base del dimensionamento dei servizi indicato del Piano dei Fabbisogni> <in caso di Contratto Esecutivo a seguito di rilancio competitivo calcolato sulla base del dimensionamento definito nella documentazione relativa all'Appalto Specifico>*, è pari a *<inserire importo in cifre> € _____,____ <eventuale>* così suddiviso _____.
- 10.2 I corrispettivi unitari, per singolo servizio, dovuti al Fornitore per i servizi prestati in esecuzione del presente Contratto Esecutivo sono determinati in ragione dei prezzi unitari stabiliti *<in caso di Contratto Esecutivo a condizioni tutte fissate nell'Allegato "D" all'Accordo Quadro "Corrispettivi e Tariffe"> <in caso di Contratto Esecutivo a seguito di rilancio competitivo nell'Offerta Economica relativa all'Appalto Specifico>*, secondo le regole indicate nel Capitolato Tecnico Speciale.
- 10.3 Il corrispettivo contrattuale si riferisce all'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

- <inserire le seguenti previsioni solo in caso di Contratto Esecutivo a seguito di rilancio competitivo>*
- 10.4 I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore medesimo di ogni relativo rischio e/o alea. Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, ferme restando le previsioni relative ai casi di maggiorazione e riduzione delle tariffe espressamente disciplinate nella *lex specialis* di gara relativa all'AQ.
- 10.5 Tali corrispettivi sono dovuti dall'Amministrazione Contraente al Fornitore a decorrere dalla "Data di accettazione", successivamente all'esito positivo della verifica di conformità della singola prestazione.
- 10.6 *<clausola eventuale da inserire soltanto se l'Amministrazione intende assumersi l'impegno di cui al presente comma: L'Amministrazione Contraente effettuerà il pagamento dell'importo indicato in fattura in un termine inferiore rispetto a quello indicato al precedente comma _____ <verificare puntamento>, pertanto verrà riconosciuto uno sconto pari a _____ <qualora non costituisca elemento dell'offerta indicare lo sconto offerto dall'aggiudicatario in sede di documenti per la stipula>>.*
 Lo sconto verrà riconosciuto, fatto salvo diverso accordo tra le parti, nella fattura relativa all'ultimo _____ *<inserire il momento in cui verrà emessa l'ultima fattura mese/bimestre/trimestre/etc. >* contrattuale, previa verifica del Fornitore dei pagamenti effettuati in anticipo rispetto ai termini di cui al comma _____ *<verificare puntamento>*.
- 10.7 *<clausola eventuale da inserire soltanto se l'Amministrazione intende assumersi l'impegno di cui al presente comma: Essendosi impegnata l'Amministrazione, all'atto dell'invio della Richiesta di Offerta, a corrispondere l'importo indicato in fattura mediante addebito SEPA Direct Debit (SDD), verrà riconosciuto uno sconto pari a _____ <qualora non costituisca elemento dell'offerta indicare lo sconto offerto dall'aggiudicatario in sede di documenti per la stipula>>.*
- 10.8 *<clausola eventuale da inserire soltanto se l'Amministrazione intende assumersi l'impegno di cui al presente comma e se il Fornitore, all'atto della stipula del Contratto Esecutivo, offrirà lo sconto facoltativo oggetto del presente comma: Avendo l'Amministrazione Contraente, all'atto dell'invio della Richiesta di Offerta, preventivamente riconosciuto, ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016, al Fornitore la facoltà di cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dalla regolare esecuzione del contratto di fornitura, nelle modalità e nei termini indicati nell'Accordo Quadro e nel presente documento, il Fornitore applicherà uno sconto pari a _____, fatto salvo quanto previsto nel presente documento, nell'Accordo Quadro e quanto stabilito all'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016. Qualora, l'Amministrazione Contraente riconosca successivamente la possibilità di cessione, il Fornitore avrà facoltà di applicare il medesimo sconto.*

11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

- 11.1 La fattura relativa ai corrispettivi maturati secondo quanto previsto al precedente art. 10 viene emessa ed inviata dal Fornitore con la scadenza indicata *<nel Capitolato Tecnico della fase di rilancio/Piano Operativo>*, nel rispetto delle previsioni del Capitolato Tecnico speciali e relative appendici.
- 11.2 Resta inteso che le quote sospese sono definite nell'Appendice Livelli di Servizio e il

fornitore potrà emettere fattura posticipata solo al termine positivo della verifica di conformità corrispondente agli Indicatori di Performance associati alla quota sospesa; si precisa che la sommatoria delle percentuali di ciascun Indicatore di Performance previsto per il medesimo obiettivo/servizio costituisce la quota sospesa dell'obiettivo e/o del servizio. Si rimanda all'Appendice Livelli di Servizio per il dettaglio;

11.3 Relativamente alle quote fisse di ciascun obiettivo realizzativo di software in modalità progettuale, il fornitore potrà emettere fattura posticipata sulla base delle seguenti modalità:

a) Cicli Tradizionali:

- il **30%** della quota fissa, al termine della verifica di conformità della fase di analisi o analisi e disegno o equivalente
- il **50%** della quota fissa, all'esito positivo del collaudo;
- il **20%** della quota fissa, al termine della verifica di conformità dell'ultima fase (Avvio in esercizio o documentazione);

b) Cicli Agili:

- il **15%** della quota fissa, al collaudo positivo dei rilasci software derivanti da sprint che rappresentano almeno il 30% del Product Backlog;
- il **15%** della quota fissa, al collaudo positivo dei rilasci software derivanti da sprint che rappresentano almeno il 50% del Product Backlog;
- il **50%** della quota fissa, al collaudo positivo dei rilasci software derivanti da sprint che rappresentano almeno il 100% del Product Backlog;
- il **20%** della quota fissa, al termine della verifica di conformità dell'avvio in esercizio dell'ultimo sprint;

L'Amministrazione Contraente può modificare le quote sopra esposte in base alle caratteristiche di gestione dei cicli agili;

c) Cicli a fase Unica:

- il **70%** all'esito positivo del collaudo;
- il **20%** all'esito della verifica di conformità dell'avvio in esercizio;
- il **10%** della quota fissa, al termine della verifica di conformità della documentazione completa.

11.4 Per i restanti servizi, al termine di ciascun periodo di erogazione definito nel Piano dei Fabbisogni, il fornitore potrà emettere fattura posticipata per la quota fissa, con cadenza mensile posticipata (o diverso termine definito nel Piano dei Fabbisogni), per un importo commisurato alle prestazioni effettivamente erogate e positivamente accertate dalle relative verifiche di conformità;

11.5 Ciascuna fattura dovrà essere emessa nel rispetto di quanto prescritto nell'Accordo Quadro.

<nel caso di Contratto Esecutivo affidato da un Soggetto Aggregatore, dovranno essere indicate le eventuali modalità di ripartizione degli obblighi di fatturazione tra il Soggetto Aggregatore e le singole Amministrazioni>

<inserire le seguenti previsioni solo in caso di Contratto Esecutivo a seguito di rilancio competitivo>

11.6 Nel caso in cui risulti aggiudicatario del Contratto un R.T.I., le singole Società constituenti il Raggruppamento, salvo ed impregiudicata la responsabilità solidale delle società raggruppate nei confronti dell'Amministrazione Contraente, potranno provvedere

- ciascuna alla fatturazione “pro quota” delle attività effettivamente prestate. Le Società componenti il Raggruppamento potranno fatturare solo le attività effettivamente svolte, corrispondenti alla ripartizione delle attività. La società mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere, in maniera unitaria e previa predisposizione di apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate, le fatture relative all’attività svolta da tutte le imprese raggruppate. Ogni singola fattura dovrà contenere la descrizione di ciascuno dei servizi / attività / fasi / prodotti a cui si riferisce.
- 11.7 I corrispettivi saranno accreditati, a spese del Fornitore, sul conto corrente n. _____, intestato al Fornitore presso _____, Codice IBAN _____; il Fornitore dichiara che il predetto conto opera nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e si obbliga a comunicare le generalità e il codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul/i predetto/i conto/i all’Amministrazione Contraente all’atto del perfezionamento del presente Contratto Esecutivo.
- 11.8 Ove applicabile in funzione della tipologia di prestazioni, ai sensi dell’art. 35, comma 18, del Codice, così come novellato dal D.L. 32/2019, il fornitore può ricevere, entro 15 giorni dall’effettivo inizio della/e prestazione/i contrattuali un’anticipazione del prezzo di ciascun Contratto Esecutivo pari al 20 per cento del valore del Contratto Esecutivo stesso. L’erogazione dell’anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa in favore dell’Amministrazione Contraente beneficiaria della prestazione, rilasciata dai soggetti indicati all’art. 35, comma 18, del Codice, di importo pari all’anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell’anticipazione stessa secondo il cronoprogramma (o altro documento equivalente tipo SLA) della prestazione che indicato nel Capitolato Tecnico relativo all’Appalto Specifico.
- 11.9 L’importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dello svolgimento della/e prestazione/i, in rapporto al progressivo recupero dell’anticipazione da parte delle Amministrazioni.
- 11.10 Il Fornitore decade dall’anticipazione, con obbligo di restituzione delle somme anticipate, se l’esecuzione della/e prestazione/i, non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo il cronoprogramma concordato. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell’anticipazione.

12. GARANZIA DELL’ESATTO ADEMPIMENTO

- 12.1 A garanzia dell’esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali di cui al presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha costituito la garanzia di cui all’art. 13, commi 4 e seguenti dell’Accordo Quadro, cui si rinvia.

13. SUBAPPALTO

<ove previsto>

- 13.1 Il Fornitore si è riservata di affidare in subappalto, nella misura di _____, l’esecuzione delle seguenti prestazioni: _____.
- 13.2 Il Fornitore si impegna a depositare presso l’Amministrazione Contraente, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell’esecuzione delle attività oggetto del subappalto: i) l’originale o la copia autentica del contratto di subappalto che deve indicare

puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici; ii) dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti dalla documentazione di gara, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, ivi inclusi i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016; iii) dichiarazione dell'appaltatore relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore; se del caso, v) documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione/certificazione prescritti dal D. Lgs. n. 50/2016 per l'esecuzione delle attività affidate.

- 13.3 In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine all'uopo previsto, l'Amministrazione Contraente procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione comporta l'interruzione del termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del sub-appalto, che ricomincerà a decorrere dal completamento della documentazione.
- 13.4 I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto. In caso di perdita dei detti requisiti l'Amministrazione Contraente revucherà l'autorizzazione.
- 13.5 Il Fornitore qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione o le certificazioni deve acquisire una autorizzazione integrativa.
- 13.6 Ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non sarà autorizzato il subappalto ad un operatore economico che abbia partecipato alla procedura di affidamento dell'Accordo Quadro per lo specifico Lotto.
- 13.7 Per le prestazioni affidate in subappalto:

devono essere praticati gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, fermo il ribasso eventualmente pattuito, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto;

il subappaltatore, ai sensi dell'art. 105, comma 14, del Codice, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale;
- 13.8 L'Amministrazione Contraente, sentito il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione degli obblighi di cui al presente comma. Il Fornitore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
- 13.9 Il subappalto non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri del Fornitore, la quale rimane l'unica e sola responsabile nei confronti dell'Amministrazione Contraente, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
- 13.10 Il Fornitore è responsabile in via esclusiva nei confronti dell'Amministrazione Contraente dei danni che dovessero derivare alla Amministrazione Contraente medesima o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. In

particolare, il Fornitore si impegna a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Contraente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari derivanti da qualsiasi perdita, danno, responsabilità, costo o spesa che possano originarsi da eventuali violazioni del Regolamento 679/2016.

- 13.11 Il Fornitore è responsabile in solido dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni da parte del subappaltatore nei confronti dei suoi dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Il Fornitore trasmette all'Amministrazione Contraente prima dell'inizio delle prestazioni la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano della sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo a tutti i subappaltatori.
- 13.12 Il Fornitore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 276/2003, ad eccezione del caso in cui ricorrono le fattispecie di cui all'art. 105, comma 13, lett. a) e c), del D. Lgs. n. 50/2016.
- 13.13 Il Fornitore si impegna a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016.
- 13.14 Trova applicazione l'art. 105, comma 13, del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. al ricorrere dei prescritti presupposti. Ove tale previsione non sia applicata, e salvo diversa indicazione del direttore dell'esecuzione, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione Contraente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposte al subappaltatore.
- 13.15 L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
- 13.16 In caso di inadempimento da parte del fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione Contraente può risolvere il Contratto Esecutivo, salvo il diritto al risarcimento del danno.
- 13.17 Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, il Fornitore si obbliga a comunicare all'Amministrazione Contraente il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle prestazioni affidate.
- 13.18 Il Fornitore si impegna a comunicare all'Amministrazione Contraente, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione del contratto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.
- 13.19 Non costituiscono subappalto le fattispecie di cui al comma 3 dell'art. 105 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Nel caso in cui il Fornitore intenda ricorrere alle prestazioni di soggetti terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura gli stessi devono essere stati sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della procedura finalizzata all'aggiudicazione del contratto e devono essere consegnati all'Amministrazione Contraente prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto.

13.20 .

- 13.21 Restano fermi tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973 nonché dai successivi regolamenti.
- 13.22 L'Amministrazione Contraente provvederà a comunicare al Casellario Informatico le informazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.AC) n. 1 del 10/01/2008.

14. RISOLUZIONE E RECESSO

- 14.1 Le ipotesi di risoluzione del Presente Contratto Esecutivo e di recesso sono disciplinate, rispettivamente, agli artt. 14 e 15 dell'Accordo Quadro, cui si rinvia, nonché agli artt. "SUBAPPALTO" "TRASPARENZA DEI PREZZI", "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI" e "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" del presente Documento.

15. FORZA MAGGIORE

- 15.1 Nessuna Parte sarà responsabile per qualsiasi perdita che potrà essere patita dall'altra Parte a causa di eventi di forza maggiore (che includono, a titolo esemplificativo, disastri naturali, terremoti, incendi, fulmini, guerre, sommosse, sabotaggi, atti del Governo, autorità giudiziarie, autorità amministrative e/o autorità di regolamentazione indipendenti) a tale Parte non imputabili.
- 15.2 Nel caso in cui un evento di forza maggiore impedisca la fornitura dei servizi da parte del Fornitore, l'Amministrazione Contraente, impregiudicato qualsiasi diritto ad essa spettante in base alle disposizioni di legge sull'impossibilità della prestazione, non dovrà pagare i corrispettivi per la prestazione dei servizi interessati fino a che tali servizi non siano ripristinati e, ove possibile, avrà diritto di affidare i servizi in questione ad altro fornitore assegnatario per una durata ragionevole secondo le circostanze.
- 15.3 L'Amministrazione Contraente si impegna, inoltre, in tale eventualità a compiere le azioni necessarie al fine di risolvere tali accordi, non appena il Fornitore le comunichi di essere in grado di erogare nuovamente il servizio.

16. RESPONSABILITÀ CIVILE <eventuale> E POLIZZA ASSICURATIVA

- 16.1 Fermo restando quanto previsto dall'art. 16 dell'Accordo Quadro, il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore quanto dell'Amministrazione Contraente o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

<ove prevista>

- 16.2 A fronte dell'obbligo di cui al precedente comma, il Fornitore *<in caso di Contratto Esecutivo a condizioni tutte fissate e' tenuto, entro e non oltre 10 giorni lavorativi dal perfezionamento del presente contratto a presentare polizza/e assicurativa/e conforme/i ai requisiti di seguito indicati _____> <in caso di Contratto Esecutivo a seguito di rilancio competitivo ha presentato polizza/e assicurativa/e conforme/i ai requisiti indicati nella Richiesta di Offerta>*.
- 16.3 Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni coperti o non coperti e/o per danni eccedenti i massimali assicurati dalle polizze di cui al precedente comma 2.

- 16.4 Con specifico riguardo al mancato pagamento del premio, ai sensi dell'art. 1901 del c.c., l'Amministrazione Contraente si riserva la facoltà di provvedere direttamente al pagamento dello stesso, entro un periodo di 60 giorni dal mancato versamento da parte del Fornitore ferma restando la possibilità dell'Amministrazione Contraente di procedere a compensare quanto versato con i corrispettivi maturati a fronte delle attività eseguite.
- 16.5 Qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la piena operatività delle coperture assicurative di cui al precedente comma 2 e qualora l'Amministrazione Contraente non si sia avvalsa della facoltà di cui al precedente comma 4, il Contratto potrà essere risolto di diritto con conseguente ritenzione della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.
- 16.6 Resta fermo che il Fornitore si impegna a consegnare, annualmente e con tempestività, all'Amministrazione Contraente, la quietanza di pagamento del premio, atta a comprovare la validità della polizza assicurativa prodotta per la stipula del contratto o, se del caso, la nuova polizza eventualmente stipulata, in relazione al presente contratto.

17. TRASPARENZA DEI PREZZI

- 17.1 Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
- a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;
 - b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le Imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
 - c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
 - d) si obbliga al rispetto di quanto stabilito dall'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse.
- 17.2 Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, o il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi di cui alle lettere c) e d) del precedente comma per tutta la durata del contratto lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione e con facoltà dell'Amministrazione contraente di incamerare la garanzia prestata.

18. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

- 18.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
- 18.2 Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, si conviene che l'Amministrazione Contraente, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi

- dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.
- 18.3 Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
- 18.4 Il Fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione Contraente e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione medesima.
- 18.5 Il Fornitore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.
- 18.6 L'Amministrazione Contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge. Con riferimento ai contratti di subfornitura, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Committente, oltre alle informazioni sui sub-contratti di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo sub-contratto, sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge, restando inteso che l'Amministrazione Contraente, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla presenza di quanto attestato, richiedendo all'uopo la produzione degli eventuali sub-contratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.
- 18.7 Il Fornitore è tenuta a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.
- 18.8 Ai sensi della Determinazione dell'AVCP (ora A.N.AC.) n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i, nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

19. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

- 19.1 Il Fornitore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto, come previsto all'art. 30 dell'Accordo Quadro.

20. FORO COMPETENTE

20.1 Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente, la competenza è determinata in base alla normativa vigente.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 21.1 Con la sottoscrizione del presente contratto il Fornitore è nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), per tutta la durata del contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si impegna ad effettuare, per conto del Titolare, le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del Regolamento UE (nel seguito anche "Normativa in tema di trattamento dei dati personali") e delle istruzioni nel seguito fornite.
- 21.2 Il Fornitore/Responsabile ha presentato garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali.
- 21.3 Le finalità del trattamento sono: _____ (motivi per cui il fornitore tratta i dati) *<Valorizzare in ragione dell'oggetto del contratto>*
- 21.4 Il tipo di dati personali trattati in ragione delle attività oggetto del contratto sono: i) dati comuni (es. dati anagrafici e di contatto ecc..) ; ii) dati sensibili (dati sanitari, opinioni politiche ecc.), iii) dati giudiziari. *<Valorizzare in ragione dell'oggetto del contratto>*
- 21.5 Le categorie di interessati sono: es. dipendenti e collaboratori, utenti dei servizi, ecc... *<Valorizzare in ragione dell'oggetto del contratto>*
- 21.6 Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna a:
- rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ivi comprese le norme che saranno emanate nel corso della durata del contratto;
 - trattare i dati personali per le sole finalità specificate e nei limiti dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
 - trattare i dati conformemente alle istruzioni impartite dal Titolare e di seguito indicate che il Fornitore si impegna a far osservare anche alle persone da questi autorizzate ad effettuare il trattamento dei dati personali oggetto del presente contratto, d'ora in poi "persone autorizzate"; nel caso in cui ritenga che un'istruzione costituisca una violazione del Regolamento UE sulla protezione dei dati o delle altre disposizioni di legge relative alla protezione dei dati personali, il Fornitore deve informare immediatamente il Titolare del trattamento;
 - garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito del presente contratto e verificare che le persone autorizzate a trattare i dati personali in virtù del presente contratto:
 - si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza;

- ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
 - trattino i dati personali osservando le istruzioni impartite dal Titolare per il trattamento dei dati personali al Responsabile del trattamento;
- e) adottare politiche interne e attuare misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (*privacy by design*), nonché adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire che i dati personali siano trattati, in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (*privacy by default*).
- f) valutare i rischi inerenti il trattamento dei dati personali e adottare tutte le misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento UE anche al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- g) su eventuale richiesta del Titolare, assistere quest'ultimo nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente all'articolo 35 del Regolamento UE e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personali, prevista dall'articolo 36 del medesimo Regolamento UE;
- h) ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE, e nei limiti di quanto esso prescrive *<si precisa che tale obbligo non si applica alle imprese o organizzazioni con meno di 250 dipendenti, a meno che il trattamento che esse effettuano possa presentare un rischio per i diritti e le libertà dell'interessato o includa il trattamento di dati sensibili di cui all'articolo 9, paragrafo 1, o i dati giudiziari di cui all'articolo 10>*, tenere un Registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità e cooperare con il Titolare e con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, mettendo il predetto Registro a disposizione del Titolare e dell'Autorità, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Regolamento UE;
- i) assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 31 a 36 del Regolamento UE.
- 21.7 Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile del trattamento deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure comprendono tra le altre, se del caso *<personalizzare in ragione dell'oggetto del contratto>*:
- la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
 - la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;
 - una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.
- 21.8 1) (Autorizzazione generale) Il Responsabile del trattamento può ricorrere ad un altro

Responsabile del trattamento (di seguito, "sub-Responsabile del trattamento") per gestire attività di trattamento specifiche, informando, periodicamente (semestralmente?) il Titolare del trattamento di ogni nomina e/o sostituzione dei Responsabili. Nella comunicazione andranno specificate le attività di trattamento delegate, i dati identificativi del sub-Responsabile del trattamento e i dati del contratto di esternalizzazione.

<Oppure> 2) (Autorizzazione specifica) Il Responsabile del trattamento può avvalersi di ulteriori Responsabili per delegargli attività specifiche, previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento.

- 21.9 Nel caso in cui per le prestazioni del Contratto che comportano il trattamento di dati personali il Fornitore/ Responsabile ricorra a subappaltatori o subcontraenti è obbligato a nominare tali operatori a loro volta sub-Responsabili del trattamento sulla base della modalità sopra indicata e comunicare l'avvenuta nomina al titolare.
Il sub-Responsabile del trattamento deve rispettare obblighi analoghi a quelli forniti dal Titolare al Responsabile Iniziale del trattamento, riportate in uno specifico contratto o atto di nomina. Spetta al Responsabile Iniziale del trattamento assicurare che il sub-Responsabile del trattamento presenti garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per l'adozione di misure tecniche ed organizzative appropriate di modo che il trattamento risponda ai principi e alle esigenze del Regolamento UE. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile del trattamento degli obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile Iniziale del trattamento è interamente responsabile nei confronti del Titolare del trattamento di tali inadempimenti; l'Amministrazione Contraente potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative del sub-Responsabile, tramite audit e ispezioni anche avvalendosi di soggetti terzi. Nel caso in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inidonee l'Amministrazione Contraente potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale.
Nel caso in cui all'esito delle verifiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inidonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione Contraente applicherà al Fornitore/Responsabile Iniziale del trattamento la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà lo stesso a far adottar al sub-Responsabile del trattamento tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a tale diffida, la Committente potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno;
Il Responsabile del trattamento manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personalii e/o del Contratto (inclusi gli Allegati) comunque derivata dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua e/o dei suoi agenti e/o sub-fornitori.
- 21.10 Il Responsabile del trattamento deve assistere il Titolare del trattamento al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile del trattamento, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare del Trattamento, supportando

- quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti.
- 21.11 Il Responsabile del trattamento informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile del trattamento supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile del trattamento e/o di suoi sub-Responsabili.
 - 21.12 Il Responsabile del trattamento deve avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il Titolare in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; inoltre, deve assistere il Titolare nel caso di richieste formulate dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati personali effettuate in ragione del presente contratto;
 - 21.13 Il Responsabile del trattamento deve mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento UE, oltre a contribuire e consentire al Titolare - anche tramite soggetti terzi dal medesimo autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche periodiche o circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali. A tal fine, il Titolare informa preventivamente il Responsabile del trattamento con un preavviso minimo di tre giorni lavorativi, fatta comunque salva la possibilità di effettuare controlli a campione senza preavviso; nel caso in cui all'esito di tali verifiche periodiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inidonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione Contraente applicherà la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà il Fornitore ad adottare tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, la Committente potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
 - 21.14 Il Responsabile del trattamento deve comunicare al Titolare del trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati", qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali del Fornitore/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati del Titolare.
 - 21.15 Al termine della prestazione dei servizi oggetto del contratto, il Responsabile su richiesta del Titolare, si impegna a: i) restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono memorizzati i dati; ii) distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso, documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.
 - 21.16 Il Responsabile si impegna a attuare quanto previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 e s.m.i. recante "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema".
 - 21.17 In via generale, il Responsabile del trattamento si impegna ad operare adottando tutte le

- misure tecniche e organizzative, le attività di formazione, informazione e aggiornamento ragionevolmente necessarie per garantire che i Dati Personalii trattati in esecuzione del presente contratto, siano precisi, corretti e aggiornati nel corso della durata del trattamento - anche qualora il trattamento consista nella mera custodia o attività di controllo dei dati - eseguito dal Responsabile, o da un sub-Responsabile.
- 21.18 Su richiesta del Titolare, il Responsabile si impegna ad adottare, nel corso dell'esecuzione del Contratto, ulteriori garanzie quali l'applicazione di un codice di condotta approvato o di un meccanismo di certificazione approvato di cui agli articoli 40 e 42 del Regolamento UE, quando verranno emanati. L'Amministrazione Contraente potrà in ogni momento verificare l'adozione di tali ulteriori garanzie.
- 21.19 Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.
- 21.20 Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l'attività di trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull'attività posta in essere dal Responsabile del trattamento.
- 21.21 Nel caso in cui il Fornitore agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzione del Titolare oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponde del danno causato agli "interessati". In tal caso, l'Amministrazione Contraente potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
- 21.22 Durante l'esecuzione del Contratto, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personalii che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, lì _____

(per l'Amministrazione Contraente)

(per il Fornitore)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. il Fornitore dichiara di aver letto con attenzione e di approvare specificatamente le pattuizioni contenute negli articoli seguenti: Art. 1 Definizioni, Art. 3 Oggetto del Contratto Esecutivo, Art. 4 Efficacia e durata, Art. 5 Gestione del Contratto Esecutivo, Art. 6 Attivazione e dismissione dei servizi, Art. 7 Locali messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente; Art. 8 Verifiche di conformità, Art. 9 Penali, Art. 10 Corrispettivi, Art. 11 Fatturazione e pagamenti, Art. 12 Garanzia dell'esatto adempimento, Art. 13 Subappalto, Art. 14 Risoluzione e Recesso, Art. 15 Forza Maggiore, Art. 16 Responsabilità civile, Art. 17 Trasparenza dei prezzi, Art. 18 Tracciabilità dei flussi finanziari, Art. 19 Oneri fiscali e spese contrattuali, Art. 20 Foro

ID 2202 – Lotti applicativi Sanità Digitale

Allegato 4A – schema di contratto esecutivo Lotti Applicativi (1-2-3-4)

Classificazione: Consip Public

competente, Art. 21 Trattamento dei dati personali

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, lì

(per il Fornitore)

Acc. 3

**ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI PER LE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI – SANITA' DIGITALE – SISTEMI INFORMATIVI CLINICO
ASSISTENZIALI - ID 2202 -- LOTTO 2**

CAPITOLATO TECNICO

APPALTO SPECIFICO PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA ENTERPRISE IMAGING
(RIS/PACS/CVIS/VNA) PER L'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di AGRIGENTO



Sommario

CAPITOLATO TECNICO	1
1. INTRODUZIONE	5
2. DEFINIZIONI ED ACRONIMI	7
3. CONTESTO DI RIFERIMENTO	7
3.1. REGOLAMENTI NAZIONALI	7
3.2. STANDARD DI RIFERIMENTO	8
3.3. PRODUTTIVITÀ, PARCO MACCHINE E DATI STORICI DA RECUPERARE	8
3.4. RADIODIAGNOSTICA	8
3.4.1. Parco macchine	10
3.4.2. Utenti coinvolti	10
3.5. CARDIOLOGIA	10
3.5.1. Parco macchine	11
3.5.2. Utenti coinvolti	11
3.6. ENDOSCOPIA	11
3.6.1. Parco macchine	11
3.6.2. Utenti coinvolti	11
3.7. STORICO DA IMPORTARE	12
4. DESCRIZIONE GENERALE DEL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE	12
4.1. INFRASTRUTTURA ED ARCHITETTURA DEL SISTEMA	12
4.2. INTEGRAZIONI	12
4.2.1 Indicazioni Generali	12
4.2.2 Integrazione LDAP	13
4.2.3 Integrazione con Anagrafica Aziendale MPI – People - LHA	13
4.2.4 Integrazione con Sistema CUP – HEROCUP - AriannaCUP	13
4.2.5 Fascicolo Sanitario Elettronico	14
4.2.6 Integrazione Pronto Soccorso – HEROPS e sistemi di teleconsulto	14
4.2.7 Cartella Clinica / Order Entry – HERO OrderEntry	14
4.2.8 Integrazione con il programma di screening senologico	15
4.2.9 Sistema di monitoraggio della dose	15
4.2.10 Esecuzione delle procedure di Controllo di Qualità	16
4.2.11 Firma Digitale	16
4.2.12 Modalità Diagnostiche	17
5. OGGETTO DELLA FORNITURA	17

5.1.	SISTEMA PACS	17
5.1.1.	FUNZIONALITÀ DI BASE	17
5.1.2.	FUNZIONALITÀ AVANZATE	19
5.1.3.	FUNZIONALITÀ SISTEMA DI DISTRIBUZIONE WEB AI REPARTI E AGLI AMBULATORI	19
5.1.4.	PORTALE WEB DI CONSEGNA REFERTI ED IMMAGINI AI PAZIENTI	21
5.1.5.	SISTEMA PER LA PREPARAZIONE IN AMBITO ORTOPEDICO	21
5.2.	GESTIONALE DI RADIOLOGIA RIS	21
5.2.1.	FUNZIONALITÀ PER L'AMBIENTE DI PRENOTAZIONE	22
5.2.2.	FUNZIONALITÀ PER L'AMBIENTE DI ACCETTAZIONE	23
5.2.3.	FUNZIONALITÀ PER L'AMBIENTE DI ESECUZIONE	23
5.2.4.	FUNZIONALITÀ PER L'AMBIENTE DI ESECUZIONE ESAME PER LE PRESTAZIONI DI MN	24
5.2.5.	FUNZIONALITÀ PER L'AMBIENTE DI REFERTAZIONE	24
5.2.6.	FUNZIONALITÀ SPECIFICHE PER LA SENOLOGIA	25
5.3.	GESTIONALE DI CARDIOLOGIA ED EMODINAMICA	25
5.3.1.	ECOCARDIOGRAFIA	25
5.3.2.	EMODINAMICA	26
5.4.	GESTIONALE DI RADIOTERAPIA	26
5.5.	SISTEMA PER LA CONSERVAZIONE LEGALE SOSTITUTIVA	26
6.	DESCRIZIONE DEI SERVIZI	28
6.1.	SERVIZI APPLICATIVI IT	28
6.2.	SERVIZIO DI SVILUPPO DI APPLICAZIONI SOFTWARE Ex-novo-Green Field (GF)	28
6.3.	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ADEGUATIVA E CORRETTIVA	28
6.3.1.	Requisiti e modalità di erogazione del Servizio di Manutenzione Adeguativa e Migliorativa	28
6.3.2.	Ambito di adeguamento per il servizio Manutenzione Adeguativi e Migliorativi	29
6.4.	SERVIZIO DI CONDUZIONE APPLICATIVA – SUPPORTO SPECIALISTICO (SS)	29
6.4.1.	Supporto Tecnologico (ST)	29
6.4.2.	Requisiti e modalità di erogazione del servizio	30
6.4.3.	Team di lavoro	30
7.	SERVIZI DI START UP E DI CONDUZIONE OPERATIVA	30
7.1.	DURATA CONTRATTUALE	31
7.2.	SOPRALLUOGO	31
7.3.	GRUPPO DI LAVORO	31
7.4.	FORMAZIONE E AFFIANCAMENTO	32
7.5.	CONFIGURAZIONE DELL'APPLICATIVO	32
7.6.	FASI DEL PROGETTO	33
7.6.1.	Pianificazione iniziale attività	33

7.6.2.	<i>Raccolta delle specifiche</i>	34
7.6.3.	<i>Implementazione del software</i>	34
7.6.4.	<i>Acquisizione subset di dati e formazione Key User</i>	34
7.6.5.	<i>Installazione prodotto in ambiente di precollaudo e verifica</i>	34
7.6.6.	<i>Acquisizione dati da archivi attuali</i>	34
7.6.7.	<i>Formazione completa, applicativa e tecnica / Gestione di feedback</i>	35
7.6.8.	<i>Passaggio in produzione e periodo di osservazione</i>	35
7.6.9.	<i>Collaudo della soluzione</i>	36
7.6.10.	<i>Conduzione operativa</i>	36
7.6.11.	<i>Verifica andamento del servizio</i>	37
8.	Garanzia ed Assistenza Tecnica	37
8.1.	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	38
8.1.1.	<i>Livelli di servizio</i>	39
8.2.	PENALI	40
9.	Gestione della Fornitura	41
9.1.	OBBLIGHI DEL FORNITORE	41
9.2.	ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI	41
9.3.	ACQUISIZIONE DEL KNOW HOW	41
9.4.	PIANIFICAZIONE INIZIALE	41
9.5.	REQUISITI ORGANIZZATIVI	42
9.6.	REQUISITI DI QUALITÀ DELLA FORNITURA	42
9.7.	PIANO DI QUALITÀ	42
9.8.	SUBENTRO	42

1. INTRODUZIONE

Il presente Capitolato disciplina gli aspetti tecnici per la fornitura di beni e servizi necessari alla realizzazione, avviamento e manutenzione del nuovo Sistema Informativo Aziendale per la Diagnostica per Immagini Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento (di seguito Azienda). In particolare, con la presente procedura, l'Azienda intende realizzare un sistema RIS/PACS/CVIS di tipo Enterprise (Enterprise Imaging) e contestualmente realizzare sistemi informativi per la gestione dei diversi ambiti di Imaging Diagnostico Ospedaliero, soprattutto per la gestione integrata dei dati relativi ai percorsi di diagnosi.

Per raggiungere i seguenti obiettivi si richiede di:

- Creare una piattaforma applicativa e tecnologica unificata a supporto di quanto prodotto dai vari servizi di Diagnostica per immagini degli stabilimenti afferenti l'ASP, consentendo la gestione di qualsiasi tipo di immagini medicali utilizzate a fini diagnostici e terapeutici, prodotte dai servizi di:
 - Radiodiagnostica
 - Cardiologia
 - Endoscopia e Gastroenterologia
 - Radioterapia
 - Medicina Nucleare
- Offrire efficaci strumenti di lavoro e di studio ai medici, per supportarli al meglio nell'attività quotidiana di refertazione e di analisi dei casi clinici aumentando in tal modo il grado di appropriatezza nell'erogazione delle prestazioni radiologiche;
- Offrire efficaci strumenti di condivisione dei casi clinici soprattutto in un'ottica di gestione multidisciplinare delle diagnosi;
- Apertura ed integrazione ai progetti regionali d'interoperabilità (a titolo esemplificativo e non esaustivo FSE)
- Condividere le informazioni (immagini e referti) nell'ambito dell'attuale quadro regolatorio di riferimento (GDPR);
- Integrarsi mediante protocolli standard con i sistemi informativi, le anagrafiche ed i flussi di lavoro esistenti in Azienda;
- Indirizzare in un'ottica di sviluppo la completa dematerializzazione dei processi;
- Prevedere strumenti adeguati di monitoraggio e di analisi del sistema sia sotto il profilo tecnico-infrastrutturale, sia sotto il profilo di processo.

Il sistema di Enterprise Imaging dovrà consentire di:

- Migliorare il servizio al paziente.
- Supportare le attività del personale sanitario coinvolto in termini di efficacia e di efficienza, a partire dall'accettazione dei pazienti.
- Razionalizzare i flussi di integrazione con il SIO e i sistemi regionali, incrementando il livello di sicurezza di tutti i processi.
- Semplificare l'interpretazione dei referti.
- Sfruttare il processo di evoluzione del Sistema Informativo come leva di change management, facendolo coincidere con una ottimizzazione dei processi organizzativi interni.

Tutto ciò dovrà consentire di ottenere:

- Un sistema totalmente flessibile grazie al livello di personalizzazione e adattabilità della soluzione.
- La centralità del paziente grazie a:
 - L'ottimizzazione della gestione degli accessi.
 - L'ottimizzazione dei tempi di effettuazione dell'esame e di "delivery" dei referti e delle immagini attraverso la consegna online
 - La possibilità di migliorare la capacità di analisi dei dati.
 - L'aumentata sicurezza legata all'identificazione univoca di pazienti.
- La razionalizzazione e la riduzione dei costi, dovuti al taglio dei tempi per:
 - La comunicazione e trasmissione delle informazioni.
 - L'accettazione dei pazienti e la compilazione dei relativi moduli (Consensi)
 - La produzione, il controllo e la firma dei referti.
 - Miglioramento nella gestione del Workflow di sala con particolare riguardo ai tempi di svolgimento e preparazione e all'ottimizzazione delle risorse
- La riduzione del rischio, grazie alla completa tracciabilità di tutte le attività e dei parametri operativi.
- La possibilità di effettuare rapidamente statistiche cliniche e di produttività e di avere quindi una visione strategica di tutti i parametri di rilievo per la gestione ed il miglioramento dei servizi.
- Un costante supporto all'attività dei servizi delle varie discipline, con passaggi guidati che garantiscono la correttezza dei processi, migliorino i flussi di lavoro e consentano l'accesso contestuale ad una bibliografia specialistica.

- Un'aumentata capacità di governance.

La soluzione proposta dovrà rispettare il nuovo Regolamento Europeo 2016/679 (c.d. GDPR) e in tutte le sue componenti dovrà essere conforme alle misure di sicurezza previste dal Regolamento, garantendo adeguati livelli di sicurezza ed affidabilità per quanto riguarda accessibilità, riservatezza ed integrità dei dati, anche nella consegna di referti e immagini

Deve essere garantito che la soluzione informatica segua un approccio di *security by design* per lo sviluppo software e hardware che cerchi di mettere i sistemi in sicurezza rispetto ad attacchi e vulnerabilità impreviste, attraverso misure come il monitoraggio continuo, l'utilizzo di credenziali e l'aderenza alle migliori pratiche di programmazione.

La soluzione deve rendere disponibili a ciascun utente abilitato soltanto le informazioni alle quali ha diritto di accedere, nei tempi e nei modi previsti.

In linea generale il sistema deve permettere:

- L'interfacciamento con sistema Autenticazione Aziendale Active Directory.
- La creazione di diversi livelli di autenticazione (per ciascuna figura dell'equipe deve essere prevista l'accessibilità alle sole informazioni di competenza) e autorizzazione (con differenti diritti a seconda del ruolo).
- La creazione di tabelle separate per dati anagrafici e sensibili.
- Il log out automatico su una stazione di lavoro nel caso in cui sia rimasto inattivo per un certo tempo definito dall'amministratore di sistema.
- La massima tracciabilità relativamente all'accesso (ogni accesso deve essere registrato con data, ora e l'identificativo dell'utente) e gli eventi (attraverso la ricostruzione cronologica e la visualizzazione di tutte le operazioni effettuate).
- Il blocco della modifica dei dati dopo la chiusura dell'esame.
- L'impossibilità di usare lo stesso codice identificativo personale per accedere contemporaneamente da più stazioni di lavoro.
- Adequate misure per impedire la perdita accidentale di dati.

Le funzionalità fornite devono essere fruibili attraverso i più diffusi sistemi operativi (Windows 11 o superiore) e Browser Web (Chrome, Edge, Firefox).

La soluzione dovrà disporre di un efficace componente di accounting/auditing dell'attività dell'utente, ovvero dovrà memorizzare, in apposite tabelle di servizio, i dati relativi alle principali attività svolte dagli utenti durante le sessioni di lavoro e renderne possibile la ricerca/analisi. In particolare, deve essere assicurata la presenza di appositi moduli di servizio, che permettano agli amministratori di gestire tutte le attività necessarie al funzionamento a regime della medesima, come ad esempio le funzioni di:

- Gestione degli utenti.
- Gestione dei profili di abilitazione,
- Consultazione e interrogazione dei dati di accounting/auditing (accessi, operazioni effettuate ecc.), di consultazione e interrogazione del log degli eventi, dei messaggi informativi, delle segnalazioni di errore che si sono verificate nel corso del tempo.

La soluzione proposta deve garantire l'unicità e l'univocità del dato e impedire l'alterazione diretta o indiretta delle informazioni, sia da parte di utenti e processi non autorizzati, che a seguito di eventi accidentali. Viene considerata alterazione anche una perdita di dati (per esempio a seguito di cancellazione o danneggiamento).

Le integrazioni applicative (v. paragrafo 5.5.3) dovranno basarsi su protocolli standard basati su:

- Standard HL7;
- Web Service;
- Chiamate di contesto.

In particolare, deve essere assicurata la conformità ai profili di integrazione IHE, DICOM e FHIR e la disponibilità di un Middleware di integrazione basato sugli standard HL7, XML.

Il sistema deve consentire all'utente finale, un uso dei dati facile e intuitivo, anche grazie a un loro adeguata rappresentazione, in termini di forma e struttura, e a un'interfaccia grafica unica.

2. DEFINIZIONI ED ACRONIMI

ASP	Azienda Sanitaria Provinciale
RIS	Radiology Information System
PACS	Picture Archiving and Communication System
CVIS	CardioVascular Information System
VNA	Vendor Neutral Archive
SIO	Sistema Informativo Ospedaliero
DICOM	Digital Imaging and Communications in Medicine
MPPS	Modality Performed Procedure Step
IHE	Integrating the Healthcare Enterprise
HL7	Health Level Seven
FHIR	Fast Healthcare Interoperability Resource
MPI	Master Patient Index, Anagrafica Centrale
ASUR	Anagrafica Sanitaria Unica Regionale
FSE	Fascicolo Sanitario Elettronico
RECUP	Centro Unico di Prenotazione Regionale
ADT	Accettazione Dimissioni Trasferimento
CAD	Codice dell'Amministrazione Digitale
GDPR	Regolamento UE 2016/679

3. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Di seguito si riporta un elenco dei regolamenti e delle norme che la ditta aggiudicataria è tenuta a rispettare. Si intendono comunque richiamate ulteriori norme di riferimento non espressamente citate e sono fatte salve successive modificazioni od eventuali integrazioni intervenute durante l'esecuzione della fornitura che dovranno trovare integrale applicazione fra le parti.

3.1. REGOLAMENTI NAZIONALI

- Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. n.82 del 2005 – CAD) e Deliberazione CNIPA (ora DigitPA) n. 11 del 19 febbraio 2004 e loro successive modificazioni.
- Linee guida in tema di Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e di dossier sanitario – 16 luglio 2009 (G.U. n. 178 del 3 agosto 2009)
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”.
- Linee guida del Garante per la privacy in materia di dossier sanitario – 4 giugno 2015
- Provvedimento del Garante Privacy (G.U n. 300 24/12/2008) relativo alle “Misure ed accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema”.
- Presentazione di documentazione in conformità al regolamento UE/2017/745 relativo ai Dispositivi Medici.
- Report di dose in conformità al Decreto Legislativo n.101/2020 (GU n° 201 del 12/08/20)

3.2. STANDARD DI RIFERIMENTO

- DICOM 3.0 (Digital Imaging and Communications in Medicine),
- HL7 Health Level 7,
- FHIR,
- IHE (Integrating the Healthcare Enterprise),
- D.P.C.M. 3 dicembre 2013 “Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40 -bis 41, 47, 57 -bis e 71, del Codice dell’amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”,
- D.P.C.M. 22 febbraio 2013 – Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71,
- Standard ISO:14721:2012 - OAIS (Open Archival Information System),
- XMLSignature per la firma digitale, XML-Encryption per la crittografia dei documenti XML, WSSecurity come protocollo di sicurezza dei Web Services, Web Services Security X.509 Certificate Token,
- Profile per lo scambio di certificati digitali X.509 tra Web Services e SAML per lo scambio di dati di autenticazione e autorizzazione tra domini di sicurezza,
- Standard CEI EN 80001-1 sulla gestione del rischio per reti IT che incorporano dispositivi medicali.

3.3. PRODUTTIVITÀ, PARCO MACCHINE E DATI STORICI DA RECUPERARE

Il presente paragrafo ha l’obiettivo di riassumere la situazione in essere presso i vari Servizi dell’Azienda coinvolti dal progetto con i requisiti emersi in termini di produttività e parco macchine da interfacciare.

3.4. RADIODIAGNOSTICA

Numero Esami al 31/12/2023

Sito	Tipologia Diagnostica	Numero studi / anno stimati
Sciacca	Radiografie	16079
	Ecografia	3521
	Tomografia Computerizzata	14567
	Risonanza	2887
	Interventistica	-
	Anamnesi e Valutazione	2645
	Mammografia	1405
	Medicina Nucleare	-
	TOTALE	41104
Canicattì	Radiologia	8096
	Ecografia	4369
	Tomografia Computerizzata	8563
	Risonanza	1855
	Interventistica	-
	Anamnesi e Valutazione	3415
	Mammografia	-
	Medicina Nucleare	-
	TOTALE	26298
Licata	Radiografia	17938
	Tomografia Computerizzata	4622
	Risonanza	2169
	Interventistica	363
	Anamnesi e Valutazione	3475
	Mammografia	-
	Medicina Nucleare	-
	TOTALE	35374
	Ribera	
	Radiografia	3408
	Ecografia	2755

	Tomografia Computerizzata	2937
	Risonanza	-
	Interventistica	-
	Anamnesi e Valutazione	448
	Mammografia	-
	Medicina Nucleare	-
	TOTALE	9548
Agrigento	Radiologia	32350
	Ecografia	9281
	Tomografia Computerizzata	18039
	Risonanza	2383
	Interventistica	519
	Anamnesi e Valutazione	3576
	Mammografia	4944
	Medicina Nucleare	3059
	TOTALE	71151
Poliambulatorio Bivona	Radiologia	840
	Ecografia	-
	Tomografia	-
	Risonanza	-
	Interventistica	-
	Anamnesi e Valutazione	-
	Mammografia	-
	Medicina Nucleare	-
	TOTALE	840
Poliambulatorio Agrigento	Radiologia	2089
	Ecografia	1168
	Tomografia	-
	Risonanza	-
	Interventistica	-
	Anamnesi e Valutazione	-
	Mammografia	-
	Medicina Nucleare	-
	TOTALE	3257
Poliambulatorio Canicattì	Radiologia	263
	Ecografia	1694
	Tomografia	-
	Risonanza	-
	Interventistica	-
	Anamnesi e Valutazione	-
	Mammografia	1740
	Medicina Nucleare	-
	TOTALE	3697
Poliambulatorio Favara	Radiologia	188
	Ecografia	521
	Tomografia	-
	Risonanza	-
	Interventistica	-
	Anamnesi e Valutazione	-
	Mammografia	-
	Medicina Nucleare	-
	TOTALE	709
Poliambulatorio Cammarata	Radiologia	-
	Ecografia	416
	Tomografia	-

	Risonanza	-
	Interventistica	-
	Anamnesi e Valutazione	-
	Mammografia	-
	Medicina Nucleare	-
	TOTALE	416
Poliambulatorio Palma di Montechiaro	Radiologia	136
	Ecografia	318
	Tomografia	
	Risonanza	-
	Interventistica	-
	Anamnesi e Valutazione	-
	Mammografia	850
	Medicina Nucleare	-
	TOTALE	1304
Poliambulatorio Menfi	Radiologia	992
	Ecografia	-
	Tomografia	-
	Risonanza	-
	Interventistica	-
	Anamnesi e Valutazione	-
	Mammografia	-
	Medicina Nucleare	-
	TOTALE	992
Casa Circodariale Agrigento	Radiologia	1000

3.4.1. Parco macchine

Ved. Allegato_8 (per gli ecografi vedi allegato 9)

3.4.2. Utenti coinvolti

Ruolo	Numero
RADIOLOGO	48
TECNICO e INFERMIERE	110
PERSONALE AMMINISTRATIVO	10

3.5. CARDIOLOGIA

Numero esami

Sito	Tipologia Diagnostica	Numero studi / anno stimati
Agrigento	Emodinamica	3000
Sciacca	Emodinamica	1200

Sito	Tipologia Diagnostica	Numero studi / anno stimati
Agrigento	Ecocardiografia	5000
Sciacca	Ecocardiografia	3000
Canicattì	Ecocardiografia	1000

Licata	Ecocardiografia	500
Ribera	Ecocardiografia	250
Poliambulatori	Ecocardiografia	500

3.5.1. Parco macchine

Ved. Allegato_9

3.5.2. Utenti coinvolti

Modalità	Numero
CARDIOLOGO Emodinamica	11
CARDIOLOGO Ecografia	39
TECNICO di RADIOLOGIA	40
INFERMIERI	50

3.6. ENDOSCOPIA

Sito	Tipologia Diagnostica
Agrigento	Gastroscopia
Agrigento	Colonscopia
Agrigento	ERCP
Sciacca	Gastroscopia
Sciacca	Colonscopia
Ribera	Gastroscopia
Ribera	Colonscopia
Canicattì	Gastroscopia
Canicattì	Colonscopia
Licata	Gastroscopia
Licata	Colonscopia

Con una produzione di circa 600 GB/anno di esami prodotti.

3.6.1. Parco macchine

Ved. Allegato_9

3.6.2. Utenti coinvolti

Modalità	Numero
MEDICI	Circa 100
PARAMEDICI AMMINISTRATIVI	E Circa 250

3.7. STORICO DA IMPORTARE

Servizi	Software attualmente in utilizzo	Formato DICOM?	Volume Complessivo in Terabyte
Radiologia	PACS GE Healthcare	<input checked="" type="checkbox"/>	100
Radiologia	RIS M. I. Medical	Formato standard da concordare	1

Si specifica che per il sistema di radiologia, oltre al recupero delle immagini e alla corretta migrazione su nuovo database, è richiesto il recupero di tutti i referti ed eventuali allegati.

Gli studi storici dovranno pertanto essere visti dal sistema al pari dei nuovi; gli utilizzatori dovranno avere a disposizione un'unica interfaccia di ricerca, sia per gli esami di nuova produzione, sia per quelli migrati ed importati, senza quindi creare archivi di consultazione differenti.

Relativamente al sistema RIS/PACS in uso, l'ASP ha chiesto all'Azienda G.E. Healthcare una quotazione per l'esportazione in formato standard documentato dei dati, delle immagini e dei referti che verranno messe a disposizione dalla ASP di Agrigento; si specifica che i costi di migrazione esposti dall'attuale fornitore rimarranno in carico all'ASP.

4. DESCRIZIONE GENERALE DEL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE

4.1. INFRASTRUTTURA ED ARCHITETTURA DEL SISTEMA

Il fornitore può proporre qualsiasi tipo di soluzione architettonale considerando tuttavia che il sistema nel suo complesso dovrà essere in grado di razionalizzare i flussi di lavoro ed offrire elevati livelli di affidabilità; dovrà essere scalabile e modulare, garantendo sempre il massimo delle prestazioni anche in caso di guasti al collegamento di rete geografica.

Oltre che gestire l'acquisizione, l'archiviazione, la visualizzazione e la distribuzione di immagini e referti, dovrà essere realizzata una totale integrazione coi flussi informativi Aziendali e Regionali di settore.

Il fornitore dovrà dettagliare la proposta architettonale in termini di requisiti infrastrutturali richiesti (CPU, RAM, S.O., tipologia di storage, tipologia di dischi, network, etc.), di cui l'ASP dovrà approvvigionarsi per poter realizzare la soluzione progettuale offerta. In particolare, dovranno essere descritte in dettaglio le caratteristiche tecniche di minima dei server e degli storage che dovranno essere installati *on premise*.

L'architettura proposta dovrà:

- Consentire il mantenimento online delle immagini prodotte dall'ASP in formato DICOM Lossless per un periodo di quattro anni;
- Prevedere lo spazio necessario per il recupero integrale dello storico PACS e CVIS (le immagini degli ultimi dieci anni delle procedure di emodinamica dei PP.OO di Sciacca e Agrigento)
- Prevedere diversi livelli di archiviazione e di velocità di accesso alle immagini;
- Adottare soluzioni innovative per l'accesso e la distribuzione delle immagini;
- Prevedere soluzioni e sistemi di bilanciamento di carico e di alta affidabilità;
- Prevedere almeno un archivio di tutte le immagini ed i referti su infrastruttura PSN.

L'ASP dispone di un locale adibito a sala server presso la sede amministrativa che potrà ospitare le Virtual Machine oggetto del presente appalto.

Si specifica tuttavia che l'ASP, in linea con quanto previsto dalla missione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 1, componente 1, investimento 1.1 Cloud PA/Polo Strategico Nazionale), procederà gradualmente a migrare l'infrastruttura tecnologica su piattaforma cloud PSN. A questo proposito la ditta dovrà considerare incluso nella propria offerta di gara i servizi di migrazione che dovessero essere richiesti per suddetta attività di migrazione. Restano invece in carico alla Stazione Appaltante eventuali costi lato PSN (a titolo di esempio: licenze, servizi cloud specialistici, etc.).

4.2. INTEGRAZIONI

4.2.1 Indicazioni Generali

L'infrastruttura prevista dovrà avere un'architettura funzionale e tecnologica in grado di garantire l'integrazione piena di tutte

le componenti con gli altri sistemi software che costituiscono il SIO e di assicurare l'interoperabilità nativa con le altre componenti applicative necessarie per la gestione operativa dei singoli processi specifici dell'UOC, secondo una logica "a servizi".

In quest'ottica, assume particolare importanza l'aderenza agli standard di settore richiesti, a partire dal CDA2, parte del Reference Information Model (RIM) di HL7, scelto come modello di riferimento per la rappresentazione dei documenti Sanitari. Per quanto riguarda i profili di integrazione, si richiede l'aderenza ai "profili" IHE, con rimando ai IHE Technical Framework di riferimento, in una visione progettuale che preveda una futura integrazione con qualunque altro sistema *IHE compliant*.

I protocolli adottati, conformi ai profili IHE ed agli standard HL7 v.2.5 (con una disponibilità ad esaminare eventuali proposte in ambito FHIR) dovranno essere allineati agli standard già adottati ASP nell'ambito delle integrazioni già realizzate ed attive.

Il sistema oggetto del presente appalto dovrà essere opportunamente integrato sia con i Sistemi Informativi Aziendali in dotazione, sia con gli altri sistemi informativi (amministrativi e sanitari) in uso e di futura acquisizione, compresi eventuali sistemi di intelligenza artificiale per la valutazione automatica delle immagini radiologiche ed endoscopiche.

I protocolli di comunicazione utilizzati dovranno essere obbligatoriamente aderenti agli attuali standard de facto (HL7, IHE, XML,...).

Il sistema offerto dovrà prevedere l'integrazione con i sistemi aziendali di prenotazione degli esami, sia per utenti esterni che per utenti interni per il riconoscimento anagrafico e per il ricevimento di richieste di attività, l'integrazione con il software di cartella clinica elettronica, l'integrazione con il Repository aziendale e con il Fascicolo Sanitario Elettronico.

Si specifica che i costi di integrazione eventualmente esposti dai fornitori esistenti sono a carico della stazione appaltante, mentre sono inclusi tutti i costi di licenze, interfacce e di manodopera da parte del fornitore del sistema, anche a seguito di modifiche derivanti da richieste da parte della Regione Sicilia.

Si riporta di seguito un elenco delle principali integrazioni (a titolo indicativo e non esaustivo) previste dal progetto.

4.2.2 *Integrazione LDAP*

Si richiede l'integrazione di tutti i sistemi con sistema Active Directory aziendale al fine di garantire l'autenticazione sicura degli utenti mediante utilizzo di credenziali aziendali. Ogni sottosistema si dovrà integrare via LDAP con l'Active Directory aziendale al fine di consentire agli operatori le operazioni di login. In fase di autenticazione, oltre alle informazioni relative alla profilazione dei singoli utenti, dovrà essere possibile recuperare anche il dettaglio dei dati anagrafici necessari al corretto censimento delle figure professionali.

4.2.3 *Integrazione con Anagrafica Aziendale MPI – People - LHA*

Si richiede l'integrazione del sistema offerto con il sistema di anagrafica aziendale XMPI fornito dalla ditta DEDALUS. Le modalità di integrazione e le specifiche saranno successivamente condivise con il fornitore; tuttavia, in questa sede si specifica che l'obiettivo di tale integrazione è quella di garantire l'identificazione del paziente mediante codice univoco nosocomiale generato dal sistema MPI, garantendo inoltre che ogni modifica effettuata all'anagrafica del paziente sul sistema MPI debba essere recepita dal sistema mediante messaggi HL7 standard.

L'integrazione dovrà seguire le linee guida definite dai profili di integrazione IHE; in particolare, si prevede un protocollo di comunicazione di tipo TCP/IP con scambio di messaggistica HL7 piped 2.3.1 (IHE conforme).

Ogni gestionale, mediante middleware di integrazione dedicato o condiviso, dovrà implementare gli scenari relativi a:

- Ricerca anagrafica del paziente tramite query HL7 o chiamate a specifici servizi web services\HTTP\HTTPS esposti dalla anagrafica XMPI. Questo scenario si rende necessario nel caso in cui il sottosistema svolga il ruolo di FRONT-OFFICE per l'accettazione dei pazienti (accettazione manuale/diretta).
- Ricezione e gestione del broadcasting proveniente da XMPI relativo a: UPDATE, MERGE\UNMERGE e MOVE VISIT.
- Ricezione e gestione dei messaggi di INSERIMENTO nuova anagrafica da XMPI, nel caso in cui il sottosistema svolga anche il ruolo di FRONT-OFFICE per l'accettazione dei pazienti. In questo modo, la ricerca anagrafica potrà essere effettuata direttamente su un mirroring locale della stessa anagrafica.
- Possibilità di notifica di UPDATE e di INSERT verso XMPI, ma solo quando il sottosistema svolge il ruolo di FRONT-OFFICE.

4.2.4 *Integrazione con Sistema CUP – HEROCUP - AriannaCUP*

Si richiede l'integrazione del sistema offerto con il sistema di prenotazione CUP per le prenotazioni di prestazioni ambulatoriali. Si richiedono le seguenti funzionalità:

- Ricezione delle prenotazioni degli esami diagnostici direttamente dal CUP mediante interfaccia WEB Services e dello

standard HL7 per:

- gestione delle transazioni di invio prenotazione
- ritorno della transazione di erogazione
- trasmissione dei dati anagrafici dei pazienti;
- Consentire di:
 - confermare le prestazioni erogate,
 - aggiungere ulteriori prestazioni,
 - eliminare le prestazioni non effettuate,
 - modificare prestazioni

Tutte le prenotazioni effettuate dal Cup aziendale dovranno essere visibili sul RIS (complete dei dati anagrafici e dei recapiti telefonici dei pazienti), senza apertura di ulteriori programmi. Tutte le modifiche effettuate dal RIS in fase di accettazione, esecuzione o refertazione (conferma, aggiunta, eliminazione, modifica di prenotazione) dovranno essere effettive anche sul sistema CUP Aziendale.

È facoltà del fornitore prevedere anche scenari di integrazione più evoluti, in linea con le possibilità offerte dall'attuale fornitore CUP (della Ditta DEDALUS).

È onere del fornitore pianificare ed organizzare gli incontri con la società fornitrice del CUP al fine di realizzare le suddette integrazioni.

Ogni eventuale modifica rispetto alle specifiche di integrazione esposte da fornitore CUP e richieste dal Fornitore sono ad esclusivo onere del fornitore.

4.2.5 Fascicolo Sanitario Elettronico

Il servizio deve consentire l'accesso ai referti eseguiti in regime ambulatoriale e, nel caso disponibili, alle relative immagini associate ai referti.

Il fornitore dovrà predisporre le necessarie interfacce verso i sistemi di distribuzione dei referti predisposti dalla Regione Sicilia, anche in considerazione delle future evoluzioni del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0.

Mediante tale integrazione i referti prodotti dai diversi sistemi dovranno essere, una volta firmati digitalmente, trasmessi e condivisi con le piattaforme regionali.

Per maggiori informazioni si faccia riferimento alle linee guida per il Fascicolo Sanitario Elettronico.

4.2.6 Integrazione Pronto Soccorso – HEROPS e sistemi di teleconsulto

Si richiede l'integrazione del sistema offerto con il sistema informativo del Pronto Soccorso (della ditta DEDALUS) allo scopo di ricevere le richieste di indagini diagnostiche verso i diversi verticali oggetto del presente appalto. Il sistema dovrà essere in grado di restituire il referto ed il link alle immagini richieste, secondo le specifiche che verranno rilasciate

È facoltà del fornitore prevedere anche scenari di integrazione più evoluti, in linea con le possibilità offerte dalla società fornitrice del modulo di Pronto Soccorso.

È onere del fornitore pianificare ed organizzare gli incontri con la società fornitrice del Pronto Soccorso al fine di realizzare le suddette integrazioni. Ogni eventuale modifica rispetto alle specifiche di integrazione esposte dal fornitore del Pronto Soccorso sono ad esclusivo onere del fornitore.

Si richiede altresì l'integrazione del sistema offerto con il sistema di teleconsulto in uso al Pronto Soccorso sia a fornitura regionale che di proprietà dell'Azienda, allo scopo di inviare le immagini ed i referti oggetto del teleconsulto nonché ricevere sul RIS l'esito delle tele consulenze effettuate

4.2.7 Cartella Clinica / Order Entry – HERO OrderEntry

Si richiede l'integrazione del sistema offerto con l'applicativo di Cartella Clinica mediante l'implementazione delle seguenti funzionalità:

- Ricevere le richieste di esami diagnostici per i pazienti ricoverati mediante l'uso della cartella clinica dai reparti di degenza tramite il modulo Order Entry;
- Inviare un feedback di accettazione della richiesta con l'indicazione della data e dell'orario della prenotazione;
- Inviare la conferma di esecuzione dell'esame, unitamente alla disponibilità del referto;
- Qualora la richiesta di esame venga modificata o annullata inviare alla cartella clinica la motivazione della modifica o dell'annullamento dell'esame effettuata sul RIS da parte del medico radiologo
- Consentire, per il tramite della cartella clinica, la possibilità di visualizzare i referti e le immagini DICOM, mediante integrazione con il sistema di distribuzione WEB delle immagini.
- Consentire al medico radiologo di consultare i dati clinico-anamnestici e di laboratorio riportati nella cartella clinica elettronica

Nota bene: il link alle immagini dovrà essere anonimo, impedendo di utilizzarlo al di fuori dell'integrazione e dovrà avere una durata limitata. Al fine di garantire la piena conformità al regolamento europeo per il trattamento dei dati, è richiesto di specificare le modalità di integrazione del viewer con il software di cartella clinica, specificando in particolare le tecniche di limitazione d'accesso ai dati in base ai reparti richiedenti.

4.2.8 *Integrazione con il programma di screening senologico*

Si richiede l'integrazione del sistema offerto con l'applicativo di Screening Senologico fornito dalla Ditta Dedalus secondo quanto previsto al successivo 5.2.6

4.2.9 *Sistema di monitoraggio della dose*

Il modulo deve permettere la gestione di informazioni relative alla radio esposizione del paziente, consentendo sia l'acquisizione tramite rivelatori, per ogni esame, del dato dosimetrico che la valutazione analitica e globale delle esposizioni radiogene. Il modulo dovrà prevedere funzionalità volte alla registrazione ed archiviazione del dato dosimetrico dei pazienti sottoposti ad indagini radiologiche, sia esso in forma di parametri radiologici/espositivi, che in termini di indici di dose. Al tempo stesso l'applicativo dovrà fornire la possibilità di valutare le condizioni di esecuzione di ogni singola procedura diagnostica, così da contribuire al processo di giustificazione ed ottimizzazione delle medesime. Il sistema di *dose tracking* fornito dovrà garantire il monitoraggio dei dati sia per singolo paziente che per singola apparecchiatura e dovrà prevedere, attraverso adeguati strumenti di analisi, la possibilità di effettuare ricerche anche per raggruppamenti semantici (ad esempio per tipologie di apparecchiatura o per tipologia di paziente). I dati raccolti dal software dovranno permettere di effettuare le periodiche valutazioni dei Livelli Diagnostici di Riferimento (LDR) e le valutazioni dosimetriche come da normativa vigente. A tale proposito l'applicativo dovrà integrare strumenti dedicati alla valutazione dei LDR.

Nello specifico il sistema proposto dovrà:

- interfacciarsi in maniera diretta con il sistema PACS, oggetto della fornitura richiesta, indipendentemente dai produttori delle apparecchiature diagnostiche;
- poter essere utilizzato sia interfacciandosi ai sistemi PACS, sia - in caso di necessità - direttamente con le modalità diagnostiche di tipo digitale diretto interne all'ASP indipendentemente dal produttore;
- consentire la registrazione, l'archiviazione e la comunicazione del dato dosimetrico come richiesto dalla direttiva 59/2013/EURATOM. L'archiviazione dei dati dovrà avvenire su un database separato dal sistema PACS;
- integrarsi attraverso i protocolli standard di comunicazione (HL7, DICOM) anche ai sistemi RIS aziendali;
- essere in grado di raccogliere i dati dosimetrici ed esposimetrici utilizzando sia i Report Strutturati (SR) che gli *Header DICOM*;
- valutare per ogni scansione TC - qualora i dati siano disponibili dalla modalità - la SSDE (*Size Specific Dose Estimation*) utilizzando dati antropometrici il più possibile accurati;
- valutare la corretta centratura del paziente negli esami TC;
- valutare la Dose Assorbita per ciascun organo a seguito di un esame TC;
- consentire la stima della Dose Efficace mediante fantocci antropomorfi derivati da simulazioni Montecarlo;
- gestire i parametri specifici per esami di Medicina Nucleare (attività iniettata) e il calcolo della Dose Efficace Impegnata;
- gestire gli esami di radiologia interventistica, raccogliendo gli indici di dose e i dati necessari a fare le opportune valutazioni dosimetriche, calcolare la Peak Skin Dose con mappa di distribuzione;
- fornire strumenti di analisi statistica avanzata e di esportazione dei dati;
- avere un sistema di allarmi e notifiche, gestibili anche via posta elettronica, per segnalare al personale di competenza violazioni di protocollo e dei vincoli di dose. Al fine di un semplice e agevole utilizzo il sistema di notifica deve prevedere regole e filtri configurabili;
- al fine di utilizzare i dati dosimetrici per l'ottimizzazione dei protocolli e la costruzione di curve statistiche di distribuzione, il sistema deve prevedere un modulo avanzato di gestione dei Protocolli, con creazione di Protocolli Master e con registro automatico che tenga traccia di revisioni, aggiornamenti ed emendamenti. Capacità di mappare semanticamente la nomenclatura dei protocolli, mediante semplici ma robuste regole di inclusione/esclusione, permettendo l'aggregazione, la marcatura e la riclassificazione degli stessi, costituirà elemento preferenziale;
- capacità di monitorare, calcolare, analizzare, archiviare e produrre reportistica della dose radiante dei pazienti sottoposti alle modalità diagnostiche per immagini che utilizzano radiazioni ionizzanti e, in particolare:
 - Tomografia computerizzata (CT);
 - Tomografia Cone-Beam (CB-CT)
 - Tomografia Computerizzata a doppia energia (Dual CT);
 - Procedure Interventistiche Imaging Guidate (Angiografia, Fluoroscopia, Cardiovascolare);

- Mammografia e Tomosintesi (MG e DBT);
 - Radiologia convenzionale digitale (DR);
 - Fluoroscopia digitale;
 - Medicina Nucleare (NM);
 - Imaging ibrido (PET-CT, SPECT-CT)
 - DEXA – MOC
- Per ognuna delle modalità di imaging sopra elencate, il sistema deve monitorare, tracciare, stimare e analizzare automaticamente i seguenti descrittori dosimetrici e/o parametri per ogni singola modalità digitale:
 - CT: CTDIVOL e DLP, dose organo (puntuale e cumulativa), dose efficace (puntuale e cumulativa), SSDE in accordo con i lavori scientifici di riferimento
 - IR/XA/RF/CV/CBCT: DAP/KAP, tempo di esposizione, Interventional Reference Point Kerma (IRP/KERMAair), Mappe di Incidenza, mappe di Dose di Picco alla Corte (Peak Skin Dose, PSD)
 - MG/DBT: Forza di Compressione, Spessore di Compressione, Dose Ghiandolare Media (AGD), Dose in Ingresso (ESD), differenziando per lateralità
 - CR/DR: DAP/KAP, Exposure Index, Deviation Index, Dose di Entrata Superficiale (ESD), Kerma in ingresso (ESAK);
 - NM/SPECT-CT/PET-CT: dose organo, dose efficace, dose efficace cumulativa PET/SPECT + CT, monitoraggio della dose impegnata e del tipo di radio-farmaco somministrato
 - Dosimetria individuale nei piani radioterapeutici

4.2.10 Esecuzione delle procedure di Controllo di Qualità

- Per quanto riguarda le attività di Controlli di Qualità (CQ) , di competenza del servizio di Fisica Sanitaria, il software oggetto della fornitura dovrà essere in grado di inventariare e gestire tutte le apparecchiature diagnostiche, la documentazione ad esse associate e i relativi protocolli di qualità, gli accessori (ad esempio display, D.P.I.), gli strumenti di misura e i fantocci, e supportare gli operatori in tutto il percorso dei CQ (programmazione, esecuzione, redazione, firma e condivisione dei report finali). Nel dettaglio il sistema dovrà garantire:
 - gestione informatizzata dell'inventario apparecchiature, accessori (display, D.P.I., ecc.), strumenti di misura, fantocci e della documentazione ad essi associate (manuali, certificati, ecc.);
 - programmazione delle attività;
 - gestione automatizzata delle scadenze e periodicità dei CQ da effettuare;
 - gestione della prenotazione di strumenti di misura e fantocci;
 - possibilità di verificare in ogni momento lo stato di avanzamento di ciascuna attività e, eventualmente, modificarlo se necessario;
 - generazione di Dicom Worklist verso le modalità diagnostiche o verso i sistemi RIS;
 - possibilità di personalizzare autonomamente i protocolli dei CQ;
 - strumenti di elaborazione e calcolo all'interno dei protocolli dei CQ;
 - possibilità di importare dati e informazioni all'interno dei protocolli dei CQ da una sorgente esterna (ad esempio foglio di calcolo, database, ecc.);
 - completa digitalizzazione e dematerializzazione dei protocolli dei CQ e dei Report (Registri dei Controlli);
 - possibilità di analisi retrospettive su tutto lo storico dei controlli grazie ad un supporto statistico avanzato;
 - supporto di Firma Digitale per i responsabili dei processi (esperto in Fisica Medica e Responsabile dell'Impianto Radiologico).

Il sistema deve inoltre prevedere il supporto di Firma Digitale a norma di legge della documentazione creata all'interno dell'applicativo in relazione ai report dei controlli di qualità.

4.2.11 Firma Digitale

Si richiede l'integrazione dei sistemi gestionali di refertazione con il sistema di firma remota in uso presso l'ASP di Agrigento, il cui attuale fornitore delle firme è Bit4id con la soluzione Uanataca. Il sistema di refertazione dovrà essere in grado di integrarsi con la piattaforma di firma digitale remota per consentire ai clinici di firmare digitalmente i referti, senza dover necessariamente utilizzare un sistema di identificazione fisico quale la smart card. Il sottosistema dovrà consentire di firmare sia documenti singoli che multipli garantendo una completa gestione della firma elettronica nelle varie accezioni previste dalla normativa vigente (firma debole, forte, certificata, ecc.). Per consentire l'archiviazione documentale su Repository e su Fascicolo Sanitario Elettronico il sottosistema dovrà produrre documenti in formato PDF/A, con HL7 CDA 2 iniettato, firmato in PAdES.

4.2.12 Modalità Diagnostiche

Il fornitore dovrà prevedere tutti i servizi necessari ad integrare le modalità diagnostiche indicate nell'Allegato 8, secondo lo standard DICOM, così come tutte le future modalità che saranno acquisite dall'ASP, senza alcun ulteriore costo da parte di codesta amministrazione.

5. OGGETTO DELLA FORNITURA

5.1. SISTEMA PACS

Il sistema PACS deve rispondere alle esigenze cliniche di memorizzazione, distribuzione e visualizzazione delle immagini e referti prodotti dai servizi di diagnostica coinvolti nel progetto.

Il sistema PACS dovrà interfacciarsi con tutte le apparecchiature dotate di protocollo DICOM.

Il sistema PACS dovrà inoltre porsi come VNA (VENDOR NEUTRAL ARCHIVE), unico archivio di dati ed immagini iconografiche prodotte in tutti i servizi clinici coinvolti, in tal senso si richiede che il sistema PACS, da subito, sia interfacciato con il sistema di Cardiologia, di Endoscopia, di Medicina Nucleare e di Radioterapia, consentendo di navigare tra gli studi relativi al medesimo paziente da un'unica interfaccia di consultazione.

Per le immagini tomografiche, in particolare, dovranno essere disponibili sia visualizzazioni standard che visualizzazioni avanzate e multiplanari, come descritto nei requisiti.

Dovrà essere consentita la consultazione in modalità web based, per la visualizzazione di immagini cliniche non ai fini della refertazione.

Deve essere prevista la gestione di file di insegnamento ("teaching"), garantendo il rispetto di quanto previsto in termini di privacy ed anonimizzazione dei dati.

Le ditte dovranno quindi prevedere un unico sistema per la visualizzazione degli studi radiologici eseguiti in qualsiasi PO dell'ASP di Agrigento e/o poliambulatorio (compresa la Casa Circondariale di Agrigento) e per la distribuzione tramite apposito unico modulo WEB.

Si specifica che il sistema PACS dovrà gestire il flusso di lavoro, comprendente la gestione dei dati e documenti iconografici di Radiologia e Medicina Nucleare, Radioterapia, Cardiologia ed Endoscopia.

Il sistema PACS deve essere classificato come dispositivo medico almeno di classe IIa ai sensi della DDM 93/42 e s.m.i.

Per il sistema PACS sono richieste le seguenti funzionalità generali:

- Acquisizione delle immagini prodotte dalle apparecchiature digitali (RM, TC, MG, etc.) in dotazione alle Unità Operative di Radiologia, Radioterapia e Medicina Nucleare;
- Integrazione con sistemi verticali di cardiologia, endoscopia;
- Integrazione mediante protocollo standard DICOM 3 delle modalità esistenti e future;
- Supporto dello standard XDS-I.b, al fine di garantire l'interoperabilità con sistemi esterni, quali il Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 o altri Repository;
- Refertazione a monitor con interfacce di visualizzazione personalizzabili per ciascun medico e postprocess;
- Dovrà essere previsto un sistema automatizzato per il trasferimento delle immagini e dei referti su dispositivo CD/DVD secondo le specifiche IHE;
- Dovrà essere previsto un sistema automatizzato per l'acquisizione degli studi e dei referti da dispositivo CD/DVD/USB (anche provenienti da strutture esterne all'Asp di Agrigento), che consenta (a livello di utente) di associare lo studio ad un paziente già presente su sistema PACS. Nel caso di esami non eseguiti presso l'ASP di Agrigento dovrà essere previsto apposito consenso dematerializzato da parte del paziente all'archiviazione dei dati sanitari sul sistema RIS/PACS aziendale
- Modulo amministrativo per la configurazione del sistema in grado di gestire eventuali errori di associazione tra immagini e paziente.
- Non devono sussistere limitazioni di licenza né per numero di utenti né per durata temporale;

5.1.1. FUNZIONALITÀ DI BASE

L'area di lavoro del sistema PACS deve consentire di navigare agevolmente tra gli studi archiviati, indipendentemente dalla loro sede di produzione all'interno e all'esterno (esami importati) dell'ASP di Agrigento, di accedere agli strumenti di elaborazione e comparazione degli studi, contestualmente alla visualizzazione delle immagini.

Di seguito si riportano le caratteristiche e gli strumenti di lavoro minimi a disposizione degli utenti del sistema PACS:

Funzioni generali e di gestione degli studi:

- Possibilità di ricerca semplice ed avanzata
- Strumenti di Navigazione tra gli studi/serie/immagini chiave
- Possibilità di creare e gestire le gallerie di DICOM Hanging Protocol
- Supporto a protocolli di visualizzazione comparativa automatici
- Stampa AD Hoc e automatica

Funzionalità di amministrazione degli studi:

- Segmentazione
- Split
- Merge
- Cancella studio
- Cancella immagine
- Re-Identifica Studio

Funzionalità di manipolazione delle immagini:

- Zoom Dimensioni reali
- Zoom 1:1 Pixel
- Zoom Intelligente
- Inversione Immagine
- PAN
- Rotazione
- Flip Immagine
- Window Level Manuale
- Window Level Preimpostato
- Window Level Localizzato
- Window Level Personalizzato
- Misurazioni e annotazioni nello spazio 3D
- Markups (Testo, Frecce, ROI, Angoli, Distanze)
- ROI Circolare
- ROI Ellittica
- ROI Poligonale
- ROI Rettangolare
- Curva chiusa
- Etichettatura delle vertebre
- Multi-Planar Reconstruction (MPR)
- MPR Obliquo
- MPR Doppio obliquo
- Maximum Intensity Projection (MIP)
- Minimum Intensity Projection (MINIP)
- Average Intensity Projection (AVGIP)
- Curved Planar Reconstruction (CPR)
- Cross-Section Rendering

Funzionalità di volume rendering, di segmentazione e di comparazione di studi in 3D:

- Volume Rendering
- MIP Rendering
- Funzioni di trasferimento preimpostate
- 3D Rendering
- Ritaglio Piani
- Rimozione automatica del tavolo (CT)
- Rimozione ossa
- Segmentazione
- Strumenti di contornazione
- Segmentazione noduli polmonari (CT)
- Strumenti di Region Growing
- Strumenti calcolo della soglia

- Maschere combinate
- Sottrazione delle maschere
- Segmentazione trasparente delle maschere
- Caricamento e confronto di serie multiple CT/MRI
- Fusione di serie CT/MRI

Funzionalità di gestione delle immagini mammografiche:

- Visualizzazione quadrante
- Allineamento della cassa toracica
- Allineamento dei seni
- Fit Breast
- Inversione Immagine
- Zoom abbinato
- Pan abbinato
- Window/level abbinato
- Vista sintetica
- Cine per studi di tomosintesi
- Passaggio da tomosintesi a 2D
- Hanging Protocol per esami tomosintesi
- Hanging Protocol per esami 2D

Funzionalità di gestione delle immagini per ortopedia:

- Etichettatura vertebre
- Linea centrale
- Angolo di Cobb
- Angolo Anca-Ginocchio
- Differenza tra lunghezze
- Lunghezza media
- Misurazioni perpendicolari
- Misurazioni verticali parallele

Funzionalità di gestione delle immagini ecografiche:

- Misurazione volumi delle camere
- Misurazione Distanza LV
- Misurazione Distanza M-mode

5.1.2. FUNZIONALITÀ AVANZATE

Funzionalità di analisi vascolare (CT):

- Tracciamento automatico della linea centrale del vaso
- Contornatura automatica del lume del vaso ed estrazione del diametro minimo, medio e massimo del vaso in qualsiasi sezione trasversale.
- Quantificazione della stenosi, basata sul diametro medio del vaso o sull'area l'area della sezione trasversale.

Funzionalità di endoscopia virtuale (CT):

- Segmentazione automatica ed estrazione della linea centrale del colon, per acquisizioni sia in posizione prona che supina
- Funzionalità di navigazione del colon (Flythrough)
- Etichettatura, classificazione, misurazione e documentazione dei reperti (ad es. polipi)
- Possibilità di esportare filmato AVI (vista endoluminale 3D)

Funzionalità per Medicina Nucleare (PET & SPECT):

- Inserimento manuale dei parametri dei valori di assorbimento standard (SUV) (ad es. altezza, peso, isotopo, ritardo di acquisizione, ecc.)
- Memorizzazione di serie fuse (ad es. PET/CT, SPECT/CT, PET/MRI, SPECT/MRI) come nuove serie nel PACS

5.1.3. FUNZIONALITÀ SISTEMA DI DISTRIBUZIONE WEB AI REPARTI E AGLI AMBULATORI

La trasmissione delle immagini ai reparti deve essere realizzata tramite soluzioni WEB full HTML5. Saranno valutate positivamente soluzioni che permettano un accesso semplice alle immagini da dispositivi portatili e tablet anche in mobilità e che garantiscano la compatibilità con la più ampia gamma di sistemi operativi (Microsoft, Apple, Linux, etc.) e browser web.

Saranno valutate positivamente soluzioni in grado di supportare diversi meccanismi di autenticazione sia dall'interno dell'azienda (LDAP, Single Sign On, ...) che dall'esterno.

La distribuzione WEB delle immagini deve garantire la cifratura di tutte le informazioni trasmesse.

Particolare attenzione verrà posta alla completezza degli strumenti di manipolazione delle immagini messe a disposizione dall'applicativo WEB.

Si elencano di seguito le funzionalità minime richieste al visualizzatore WEB:

- Visualizzazione di immagini e referti via WEB Zero footprint
- Comparazione studi
- Ricerca per: Pazienti, Studi, Modalità
- Navigazione tra Serie (Image Group)
- Navigazione singola immagine in una serie
- Modalità Cine (Play, Pause)
- Modifica velocità Cine
- Cine simultaneo
- Attivazione target
- Inversione Immagine
- PAN
- Rotazione
- Flip Immagine
- Window Level Manuale
- Window Level Preimpostato
- Zoom
- Markup
- Curva chiusa
- Annotazioni testuali
- Frecce
- Poligoni
- Angoli
- Misurazioni distanze
- Calibrazione immagini
- Mammo: Disposizione automatica immagini
- Mammo: Visualizzazione studi DBT
- Mammo: Visualizzazione CAD Markers
- Export Immagine
- Export Studio (es. su file ZIP)
- Export Studio verso PACS o altri nodi DICOM
- Export studio comprensivo di CD Viewer
- Condivisione studio (es. via E-mail)
- Condivisione studio in collaborazione "real time" con altri utenti autenticati
- Funzionalità chat tra utenti autenticati
- Gestione Multi Monitor
- Gestione (upload, download, export) di documenti Non-DICOM
- Visualizzazione in qualità diagnostica

Oltre alle funzionalità di minima sopra elencate, si riportano alcune caratteristiche non obbligatorie del visualizzatore WEB.

- Strumenti di visualizzazione ed elaborazione immagini radiologiche, ad esempio:
 - Ricostruzioni MIP/MPR/3D
 - Galleria Hanging Protocols
 - Zoom 1:1 pixel
- Strumenti di visualizzazione ed elaborazione di immagini di medicina nucleare:
 - Pixel Value SUV
 - Strumenti di regolazione dell'immagine
- Strumenti di visualizzazione ed elaborazione delle immagini ortopediche, ad esempio:

- Misurazioni ortopediche specifiche
- Strumenti di visualizzazione ed elaborazione delle immagini ecografiche, ad esempio:
 - Strumenti a supporto di misurazioni dei volumi e delle distanze (LV, Mmode)
- Supporto ad altre tipologie di immagini e video quali:
 - Video di esami endoscopici
 - Tracciati ECG in formato DICOM

5.1.4. PORTALE WEB DI CONSEGNA REFERTI ED IMMAGINI AI PAZIENTI

Il portale WEB di consegna referti ed immagini ai pazienti è un servizio che deve consentire la consegna on line degli esami per i diversi soggetti esterni all’Azienda (pazienti, medici di medicina generale, specialisti) in maniera rapida e sicura.

Mediante tale soluzione si attende:

- la riduzione dei tempi di consegna degli esami,
- la diminuzione degli errori nella consegna dei referti
- la garanzia di un miglior livello di protezione dei dati e di sicurezza.

Il servizio proposto deve:

- essere utilizzato tramite connessione internet.
- essere indipendente dal dispositivo usato dal paziente
- essere di semplice utilizzo per i pazienti

Il fornitore deve predisporre una soluzione che tenga conto delle necessarie autorizzazioni e consensi da parte dei pazienti ed essere conforme alle Linee guida in tema di referti on-line del 19 novembre 2009 e ad eventuali successive raccomandazioni o sentenze sul tema.

Il sistema deve consentire sia la visualizzazione diretta delle immagini e dei referti, sia la possibilità (su richiesta) di effettuare un download in locale dello studio con possibilità di apporre una “password” di sicurezza.

Inoltre, è richiesto alle ditte partecipanti di considerare la possibilità di integrare tale servizio con altri sistemi aziendali di eventuale prossima acquisizione.

5.1.5. SISTEMA PER LA PREPARAZIONE IN AMBITO ORTOPEDICO

Il sistema deve offrire una soluzione completa per la pianificazione preoperatoria a partire dalle immagini digitali di radiologia con una vasta gamma di strumenti per le diverse parti del corpo, nonché funzioni per il riposizionamento, la chirurgia di revisione e la calibrazione delle immagini.

Ogni chirurgo deve poter lavorare secondo il proprio flusso di lavoro preferito e il sistema deve supportare sia la pianificazione manuale sia l’uso di guide automatiche per tutte le articolazioni principali.

L’operatore deve poter selezionare una protesi da un database di modelli digitali il più ampio possibile; tale funzionalità deve permettere di scegliere tra un’ampia varietà di template digitali di diversi produttori da scaricare e integrare negli strumenti di pianificazione preoperatoria. Il servizio deve fornire l’ultima versione rilasciata di modelli da fornitori selezionati; man mano che i prodotti per protesi vengono rivisti, ritirati o aggiornati, i modelli devono essere automaticamente aggiornati.

Funzionalità generali:

- Utilizzo di immagini DICOM di tipo 2D (RX) contenute nel sistema PACS
- Possibilità di salvare la pianificazione effettuata all’interno del sistema PACS
- Licenze concorrenti, utilizzabili da qualsiasi postazione all’interno della struttura o via VPN per l’accesso da casa (l’occupazione della licenza deve avvenire solo durante la pianificazione effettiva)
- Moduli per l’anca, il ginocchio e la spalla, nonché per il riposizionamento delle fratture
- Servizio di gestione dei template digitali dei principali produttori di impianti ortopedici: nuovi template devono poter essere aggiunti in base alla richiesta degli utilizzatori, senza costi aggiuntivi

5.2. GESTIONALE DI RADILOGIA RIS

Il sistema gestionale di radiologia (RIS) DOVRA’ gestire la parte organizzativa del reparto, le sale diagnostiche, il personale, i materiali utilizzati al fine di ottenere un’ottimizzazione del lavoro, con la possibilità di estrarre statistiche e report sull’attività effettuata.

Il sistema RIS deve correttamente gestire le richieste provenienti dai sistemi esterni (CUP) ed interni (Order Entry Aziendali) e Pronto Soccorso.

Il sistema RIS dovrà inoltre gestire tutti i moduli di consenso informato alla somministrazione di mdc, nonché i moduli di

consenso all'esame RM che dovranno essere dematerializzati ed archiviati in maniera digitale; a tale scopo è necessario prevedere un numero sufficiente di tavolette grafometriche dove paziente e medico dovranno apporre la propria firma prima dell'esecuzione dell'esame

Dovrà essere previsto apposito modulo di telerefertazione tra le diverse strutture dell'ASP di Agrigento nonché la possibilità di export di immagini e referti verso strutture sanitarie esterne. Nel caso di telerefertazione dovrà essere previsto apposito modulo dematerializzato di consenso (con firma grafometrica) alla esposizione alle radiazioni ionizzanti ed integrato all'applicativo di Pronto Soccorso.

All'interno del sistema RIS dovrà inoltre essere presente apposito modulo dematerializzato di consenso alla esposizione alle radiazioni ionizzanti per minori e apposito modulo dematerializzato di esclusione di gravidanza da fare firmare alle pazienti su tavoletta grafometrica

Il sistema RIS DOVRA' essere integrato con il sistema PACS (di seguito dettagliato), al fine di assicurare il legame univoco tra referto e immagini di uno studio.

Il sistema DOVRA' garantire la gestione delle codifiche delle prestazioni erogate, in modalità standardizzata rispetto ai nomenclatori e tariffari regionali ,per adempiere alla corretta risposta dell'Azienda ai flussi regionali richiesti e con la possibilità di estrazione dati.

Il sistema RIS DOVRA' fornire al personale medico, amministrativo, infermieristico e tecnico, gli strumenti per supportare i flussi di lavoro e consentire la gestione completa dei dati relativi ai pazienti e agli esami effettuati durante tutte le fasi del workflow: Prenotazione, Accettazione, Esecuzione e Refertazione.

Il sistema RIS DOVRA' possedere le seguenti caratteristiche generali:

- Uso di tecnologie medicali diffuse e riferimento agli Standard riconosciuti (HL7) ed in particolare
 - Utilizzo del profilo IHE XDS.b per garantire l'interoperabilità dei documenti;
 - Utilizzo dello standard HL7 FHIR per la fruizione dei dati sanitari;
- deve essere possibile personalizzare gli ambienti di lavoro in base al reparto;
- deve essere assicurata la gestione dei profili per le diverse figure professionali, che permettano di personalizzare le funzionalità abilitate per l'utente all'interno dell'applicativo;
- il sistema deve fornire adeguate garanzie in modo da inibire l'accesso agli utenti non autorizzati e deve ottemperare alle direttive contenute nel GDPR, in materia di protezione dei dati personali e sensibili, con particolare riferimento a:
 - l'accesso all'applicativo deve essere possibile previa identificazione dell'utente tramite digitazione di utente e password;
 - Il login identifica l'utente e quindi non può essere associato che ad una sola persona;
 - Ogni utente, e solo lui, deve avere la possibilità di modificare la propria password; inoltre, la lunghezza della password deve essere conforme alla normativa vigente;
 - Il sistema deve tener traccia, in appositi log, di tutte le operazioni effettuate dal singolo utente.

Altri requisiti di carattere generale sono:

- Integrazione con dispositivi di stampa, lettori barcode e tavolette grafometriche;
- Interfaccia grafica intuitiva ed efficace;
- Gestione gerarchica degli utenti e relativi livelli di accesso (definizione dei gruppi di utenza e funzioni abilitate e le aree di dati accessibili);
- Configurabilità accesso al sistema anche tramite LDAP/Active Directory;
- Tracciabilità e consultazione delle operazioni effettuate dagli operatori;
- Integrazione completa con il programma gestionale per screening senologico.

Il sistema RIS dovrà infine consentire la gestione delle modifiche relative alla riconciliazione dei dati e delle immagini da parte degli Amministratori di Sistema dell'Area Radiologica, per i quali deve essere prevista una procedura informatizzata dedicata ed integrata nei sistemi offerti. Tale procedura dovrà indirizzare la segnalazione degli errori riscontrati, la gestione degli stati di elaborazione della richiesta, la traccia dell'evidenza di risoluzione e di avvenuta riconciliazione durante la visualizzazione dei referti e delle immagini.

5.2.1. FUNZIONALITÀ PER L'AMBIENTE DI PRENOTAZIONE

Il sistema RIS, per la fase di prenotazione, dovrà possedere le seguenti funzionalità:

- Prenotazione diretta in radiologia o tramite il sistema CUP o tramite richiesta diretta da Reparto con la ricezione delle richieste da parte dei sistemi informativi in uso;
- Predisposizione di moduli per il rilascio al paziente di una scheda di prenotazione in cui sia indicata l'eventuale preparazione necessaria per effettuare un determinato esame ed eventualmente, se richiesto, il modulo del consenso informato da gestire in maniera informatizzata con l'ausilio di tavolette grafometriche per l'acquisizione della firma del paziente: l'ASP ha già adottato internamente un sistema di gestione consensi informatizzato con cui si chiede alla

ditta proponente di integrarsi.

- Predisposizione dei piani di lavoro personalizzabili per la sala diagnostica con i seguenti parametri:
 - Ricerca automatica per disponibilità agende;
 - Tipo di esami per fascia oraria;
 - Fasce orarie riservate a prenotazioni esterne ed interne;
 - Prenotazione su agenda per specifiche provenienze;
 - Prenotazione su agenda per pazienti ambulatoriali ed interni;
 - Programmazione dei fermi macchina per attività programmate (controlli di qualità o manutenzioni preventive);
- Gestione del concetto di sala d'attesa (possibilità di gestione di una lista unica per modalità o funzionalmente assimilabili).
- Registrazione del medico richiedente;
- Gestione di informazioni aggiuntive tra le quali:
 - Quesito medico;
 - Anamnesi e suo storico;
 - Possibilità di allegare immagini o dati digitalizzati (consensi informati, etc.);
 - Appropriatezza della richiesta – in linea con quanto già adottato da codesta Azienda - contemplando la gestione RAO (Raggruppamento di Attesa Omogeneo), ovvero la classificazione delle prescrizioni in base alla priorità e al grado di urgenza, al fine di ottimizzare i tempi di attesa per le prescrizioni sanitarie;
- Gestione della richiesta di prenotazione per i pazienti interni con:
 - Possibilità di definire giornate ed orari;
 - Gestione del quesito clinico;
 - Sistema di allert per le richieste urgenti;
- Identificazione degli esami secondo il nomenclatore regionale;
- Ricerca di prenotazioni attive per paziente
- Calcolo del tempo di attesa in giorni/ora/n° pazienti;
- Gestioni di informazioni aggiuntive, quali:
 - Anamnesi;
 - Note;

5.2.2. FUNZIONALITÀ PER L'AMBIENTE DI ACCETTAZIONE

Il sistema RIS, per la fase di accettazione, dovrà possedere le seguenti funzionalità:

- visualizzazione e ricerca di pazienti prenotati, dando la possibilità di verificare dati anagrafici, amministrativi, esami e preparazione del paziente;
- ricerca del paziente tramite lettore barcode e tessera sanitaria regionale;
- possibilità di verificare la presenza di altri esami (in ambito Radiologico) già prenotati per lo stesso paziente con la possibilità di accedere allo storico dei referti;
- stampa etichette da apporre alle buste di consegna referti (con layout personalizzabili in maniera flessibile);
- Integrazione con il sistema di produzione dell'informativa e dei moduli per il consenso informato per il trattamento dei dati e per il trattamento sanitario da far firmare all'utente che dovranno essere tutti in formato digitale;
- creazione di worklist in standard DICOM, per il trasferimento di informazioni verso le modalità diagnostiche attraverso i servizi DICOM (Worklist Management Service Class);
- Integrazione con sistemi automatici (es. Totem) per l'accoglienza dei pazienti.

5.2.3. FUNZIONALITÀ PER L'AMBIENTE DI ESECUZIONE

Il sistema RIS, per la fase di esecuzione, deve consentire il monitoraggio di tutta l'attività relativa alla fase di esecuzione dell'esame e deve:

- visualizzare l'elenco delle prestazioni da eseguire, filtrando per data e sala diagnostica e ordinando per grado di urgenza, orario di prenotazione, etc;
- assegnare a ciascun esame i dati relativi al tecnico esecutore ed eventualmente a infermieri e anestesiisti, i dati relativi alle modalità tecniche di esecuzione come dosaggi, inizio e fine esame, automaticamente (in presenza del servizio DICOM MPPS) o manualmente;
- gestire la storia radiologica del paziente, comprese le indicazioni relative alle dosi di radiazione assorbite durante gli altri esami diagnostici (D. Lgs.vo 187/00 e Direttiva EURATOM 59/2013), con possibilità di facile consultazione degli esami pregressi e delle richieste pendenti, con relativo stato di evasione;
- inserire prestazioni aggiuntive, proiezioni extra prima della chiusura definitiva del referto (eventualmente con firma

digitale);

- inserire il materiale utilizzato ad ogni esame effettuato (mezzo di contrasto, stent metallici, etc etc..), possibilità di usufruire di valori predefiniti in modo da gestire solo le eccezioni;
- visualizzare e confermare lo stato dell'esame (prenotato, accettato, eseguito, refertato, annullato).

5.2.4. FUNZIONALITÀ PER L'AMBIENTE DI ESECUZIONE ESAME PER LE PRESTAZIONI DI MN

Il sistema RIS, DOVRA' gestire anche i flussi relativi alla U.O.C. di Medicina Nucleare presenti nell'ASP secondo le seguenti specifiche minime:

Per le prestazioni di Medicina Nucleare, il sistema deve prevedere la:

- Programmazione (ripetizione oraria, giornaliera, settimanale, etc ...);
- Preparazione Dosi (tracciante, isotopo, attività, etc.);
- Preparazione Esame (istruzioni di preparazione);

In base alle informazioni contenute nel protocollo Esame, il sistema dovrà essere in grado di:

- Schedulare sulle agende correttamente gli esami che si svolgono su più sedute.
- Trasmettere la lista di lavoro alle postazioni in camera Calda per la preparazione Dosi.
- Trasmettere correttamente i dati per l'accettazione clinica.

Sempre in relazione alle procedure di Medicina Nucleare, deve essere garantita la corretta Gestione del Magazzino e dei lotti dei radiofarmaci, tracciando:

- Tipo sorgente: la tipologia dell'articolo scelto.
- Tipo Materiale: la tipologia dell'articolo, ad esempio Isotopo, Lastra ecc.
- Stato fisico: lo stato (solido – liquido) dell'articolo.
- Unità di misura.
- Giacenza minima: specifica la quantità sotto la quale un articolo è da considerarsi in sotto scorta.
- Tempo di dimezzamento: indica il tempo (ore, minuti) necessario al dimezzamento della carica dell'isotopo.
- Possibilità di inserire il codice del lotto da registrare.
- Possibilità di inserire la data di scadenza del lotto.

5.2.5. FUNZIONALITÀ PER L'AMBIENTE DI REFERTAZIONE

In un contesto digitale il modulo di refertazione del sistema RIS assume un aspetto fondamentale al fine di fornire al medico radiologo tutti gli elementi necessari per svolgere l'attività clinica in modo ergonomico, completo e immediato.

- L'ambiente di refertazione dovrà pertanto avere le seguenti caratteristiche:
 - Creazione di worklist (liste) di refertazione personalizzate attraverso il più ampio numero di parametri, anche in combinazione attraverso operatori logici AND e OR.
 - Integrazione con il sistema PACS (unico computer, singola tastiera e mouse)
 - La schermata di refertazione deve consentire al clinico di accedere alle seguenti informazioni:
 - Dati paziente
 - Dati esame (Esame/i richiesto/i, entità richiedente)
 - Esecutore e note relative all'esecuzione
 - Quesito diagnostico e dati clinici del paziente
 - Elenco degli esami precedenti con possibilità di richiamo sincronizzato delle immagini, visualizzazione del referto, del medico refertante e del quesito diagnostico (prefetching)
 - Utilizzare referti standard preimpostati (personalizzabili per singolo medico);
 - Possibilità di associazione dei codici scientifici al referto al fine di poterli ricercare in maniera più rapida (ACR), con possibilità di richiamo degli esami con gli stessi codici;
 - Possibilità di personalizzare il layout di stampa del referto;
 - Possibilità di inserire immagini chiave;
 - Possibilità di allegare al referto file in PDF;
 - Gestione dello stato di avanzamento nella redazione del referto (parziale/sospeso o definitivo);
 - Assegnazione di tag identificativi alle prestazioni, con possibilità di effettuare specifiche statistiche a fini didattici;
 - Possibilità di selezionare la modalità di inserimento testo del referto (vocale o tastiera). La refertazione dovrà avvenire sia per mezzo di riconoscimento vocale automatico del dettato a voce, con produzione diretta del testo scritto, sia con scrittura del referto direttamente da parte del medico;

- Revisione del referto dopo la firma elettronica con registrazione delle modifiche;
- Firma elettronica a norma di legge.
- Supporto del PDF/A, con HL7 CDA2 iniettato, firmato in PADES
- Il referto così predisposto, appena finito, dovrà essere reso disponibile nei repository aziendali/regionali per cui verrà richiesta una integrazione. In caso di referto relativo ad una richiesta di reparto dovrà essere notificato al sistema di Order Entry la conclusione della richiesta rendendo disponibile il referto per la consultazione dello stesso e delle immagini relative all'esame refertato.

5.2.6. FUNZIONALITÀ SPECIFICHE PER LA SENOLOGIA

La refertazione Senologica dovrà essere integrata con il sistema di gestione Screening aziendale nonché con la Breast Unit e con la cartella Senologica Aziendale al fine di:

- raccogliere tutte le informazioni relative a tutte le prestazioni associate ad un episodio clinico;
- Refertazione strutturata per episodio con caratterizzazione per lesione nell'ambito della senologia clinica;
- Refertazione guidata e assistita nella compilazione delle differenti fasi del flusso di lavoro;
- Scheda raccolta anamnestici dedicata;
- Possibilità di definire e caratterizzare più lesioni per lato;
- Possibilità di aggiungere esami a livello di ciascuna lesione;
- Regole automatiche di definizioni di diagnosi finale e azione consigliata sulla base dei risultati inseriti delle indagini effettuate;

Il software di visualizzazione delle immagini mammografiche deve essere dotato di strumenti specifici per la lettura delle immagini mammografiche e per supportarne il particolare workflow.

- Possibilità di implementare Workflow mammografici complessi completamente automatizzati.
- Ritaglio automatico delle immagini
- Allineamento orizzontale e verticale delle immagini
- Capovolgimento lateralità delle informazioni sull'immagine
- Worklist predefinite
- Protocolli di visualizzazione dedicati
- Sincronizzazione speculare
- Zoom per quadranti
- Supporto CAD per mammografia
- Mascheratura orizzontale, obliqua e verticale
- Indicatore di tomosintesi

5.3. GESTIONALE DI CARDIOLOGIA ED EMODINAMICA

Nell'ambito del presente progetto, che si ricorda ha come obiettivo la creazione di un sistema unico di archiviazione e distribuzione di tutte le immagini e documenti prodotti dalle diagnostiche aziendali (presenti e di futura acquisizione), è richiesto anche un sistema che permetta, in maniera digitale, la gestione e la refertazione specifica delle diverse metodologie d'indagine, tra cui la Cardiologia.

Come per il sistema RIS anche il sistema gestionale di cardiologia CVIS è una componente necessaria alla gestione specifica dei dati relativi alle procedure diagnostiche dei rispettivi servizi. Pertanto l'offerente è tenuto a descrivere le funzionalità del sistema unitamente alle sue peculiarità in termini di parametrizzazione, configurazione del Workflow, personalizzazione dei report e delle stampe, di refertazione clinica, sistema di reportistica ecc.

Di seguito vengono descritte le funzionalità di minima che il sistema gestionale deve garantire:

Il sistema dovrà gestire le seguenti prestazioni, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **ECOGRAFIA ed ECOCARDIOGRAFIA:** Transtoracica, Transofagea, Transcranica,etc.
- **ANGIOGRAFIA:** Cateterismo, Coronografia, Ventricolografia, FFR, etc.

5.3.1. ECOCARDIOGRAFIA

Il sistema dovrà supportare la refertazione di tutte le modalità delle immagini eco: 2D, M-Mode, PW and CW Doppler, Color Flow, TDI e Riserva Coronarica.

Tutte le misure anatomiche effettuate dovranno essere trasferite automaticamente nel foglio di lavoro e nel referto finale. Dovrà essere possibile effettuare misure multiple e mostrare graficamente con informazioni quali la media o la deviazione standard.

Inoltre, il sistema deve tenere traccia delle informazioni di posizione, frame ed immagine relativi ad ogni singola misura presa. Dovrà essere possibile editare e inserire manualmente le misure nelle schede di refertazione.

Il dataset delle misure ecocardiografiche dovrà sempre essere aggiornato secondo le linee guida internazionali in particolar modo dall'EACVI per rispondere pienamente ai criteri necessari per l'accreditamento del Laboratorio Digitale.

In particolar modo secondo le ultime documentazioni rilasciate, sono stati introdotti i calcoli dei range di normalità per ogni parametro, basati essenzialmente sul sesso del paziente, BSA (Body Superfice Area), anno di nascita, per aiutare la diagnosi per ogni misura importata o misurata in modo tale da evidenziare immediatamente i valori non normali.

5.3.2. EMODINAMICA

Il sistema dovrà gestire l'intero processo di lavoro delle UU.OO. di Emodynamic: oltre ai medici, il sistema dovrà consentire l'accesso ai tecnici e al personale infermieristico per completare la scheda tecnica e per il carico e lo scarico dei materiali dal Magazzino. Il modulo di Gestione del Magazzino dovrà essere richiamabile da qualsiasi PC all'interno della struttura da qualsiasi browser per garantire un flusso di lavoro completamente digitale grazie alla completa integrazione con il modulo di refertazione dedicato.

Il workflow operativo prevede che il personale tecnico/infermieristico acceda al sistema e controlli la lista di lavoro che deve essere trasferita direttamente all'angiografo tramite worklist. Durante la procedura dovrà essere possibile la gestione da parte dei tecnici/infermieri il carico e scarico del materiale tramite lettura codice a barre. Successivamente all'inserimento dei materiali e dei dettagli durante la procedura e post-procedura (complicanze, note, indicazioni terapeutiche...) il tecnico dovrà poter stampare la scheda d'intervento con il riepilogo dei dati inseriti.

Il medico deve poter accedere al sistema con tutti i dati ricevuti dai dispositivi o inseriti dai tecnici e compilare il referto associando i materiali impiantati alle diverse strutture anatomiche coinvolte nell'intervento.

Il sistema di Magazzino deve essere anche in grado di evidenziare materiali in fase di esaurimento scorte, differenziando le soglie di giacenza per ogni singolo prodotto ed essere integrato al "magazzino aziendale".

5.4. GESTIONALE DI RADIOTERAPIA

Si ritiene di fondamentale importanza la gestione informatizzata anche rispetto ai processi ed ai flussi relativi all'attività della U.O.C. di Radioterapia. In particolare, è richiesta la possibilità di interfacciarsi con gli applicativi specifici per la pianificazione e l'erogazione del trattamento radioterapico, sistema ARIA della ditta VARIAN, già in dotazione a questa Azienda, con l'obiettivo di ottenere una gestione più automatica, agevole, rapida e sicura dei flussi di lavoro di reparto.

È richiesta la predisposizione di un sistema che consenta di effettuare uno scambio di dati con il sistema della VARIAN, specificando che la piattaforma consente lo scambio esclusivamente tramite messaggi HL7 in entrata ed in uscita.

Nell'ambito del presente appalto specifico è richiesto di integrare il più possibile la soluzione presente in Radioterapia con il resto del sistema informativo ospedaliero, al fine di condividere, tramite opportune logiche di distribuzione ed archiviazione, i dati relativi alle attività di radioterapia e di condividerle con i diversi professionisti coinvolti nel percorso di cura di un paziente. Il tal senso è richiesto:

- L'integrazione con il sistema PACS al sistema Varian, al fine di consentire una rapida acquisizione delle TAC di centraggio da parte del sistema Varian;
- Sistemi di acquisizione rapida delle immagini dai CD dei pazienti e di associazione ai pazienti presenti su sistema PACS, al fine di comparare studi relativi ai pazienti prodotti presso altri centri diagnostici.
- Possibilità di firmare digitalmente e conservare i documenti prodotti presso il servizio di Radioterapia.

Si richiede pertanto la possibilità di produrre e gestire documenti clinici elettronici che accompagnino l'intero flusso clinico terapeutico del paziente, pur mantenendo in uso il sistema Varian.

Si richiede che la soluzione proposta preveda meccanismi di integrazione con i diversi sistemi informatici in uso nell'Azienda, attraverso gli standard DICOM, DICOM RT e HL7.

Il processo documentale oggetto del reparto di Radioterapia deve prevedere l'apposizione della firma digitale (PDF/A, con HL7 CDA2 iniettato, firmato in PADES) remota e, attraverso le opportune integrazioni, l'archiviazione dei documenti prodotti nel repository aziendale.

5.5. SISTEMA PER LA CONSERVAZIONE LEGALE SOSTITUTIVA

È richiesta la fornitura di un sistema dedicato alla Conservazione a norma dei documenti digitali che garantisca l'archiviazione di tutti i documenti digitali iconografici afferenti al PACS e di tutti i relativi referti RIS, su canali di Conservazione dedicati e secondo procedura conforme agli standard di sicurezza.

Il conservatore scelto dall'offerente dovrà essere accreditato nel Marketplace dei servizi di Conservazione tenuto da AgID. Inoltre, le Ditte partecipanti dovranno dettagliare le modalità di integrazione tra il sistema di conservazione e i sistemi verticali oggetto della fornitura, e il livello di scalabilità in funzione del carico; nonché illustrare le logiche sottostanti i processi di creazione e verifica delle copie di sicurezza e di riversamento diretto dei dati.

Dovrà essere fornito, inoltre, il necessario supporto organizzativo e procedurale per la stesura delle procedure operative per la gestione del sistema (manuale della conservazione) e la definizione della delibera di nomina del responsabile della conservazione e dei mandati di affidamento. Nello specifico:

- Servizio attività del Responsabile della conservazione (presa in carico attività contenute nel manuale della conservazione);
- Consulenza per definizione e aggiornamento manuale della conservazione;
- Consulenza per redazione delibere e mandati di affidamento delle attività inerenti al processo di conservazione;

Il personale assegnato on site durante tutta la durata del contratto si occuperà del processo di archiviazione legale riferendosi al Responsabile della Conservazione designato dal Direttore Generale dell'ASP.

6. DESCRIZIONE DEI SERVIZI

6.1. SERVIZI APPLICATIVI IT

In questo capitolo vengono descritte la composizione e le caratteristiche dei servizi oggetto della fornitura, secondo le specifiche esigenze di contesto organizzativo-tecnologico dell'Amministrazione, riportate nei paragrafi precedenti, e gli obiettivi da raggiungere.

6.2. SERVIZIO DI SVILUPPO DI APPLICAZIONI SOFTWARE Ex-novo-Green Field (GF)

Il servizio di Sviluppo di Applicazioni Software è finalizzato alla personalizzazione di applicazioni esistenti al fine di soddisfare requisiti specifici dell'Amministrazione.

Il servizio prevede le attività di analisi fattibilità, sviluppo, realizzazione, installazione e avvio delle nuove funzionalità.

Nella realizzazione di un intervento di sviluppo, il Fornitore dovrà garantire l'impiego delle capacità e delle competenze tecnologiche.

Inoltre, il Fornitore dovrà coniugare il valore aggiunto derivante dall'esperienza maturata nelle sue precedenti esperienze progettuali con il contesto funzionale, tecnologico ed applicativo dell'Amministrazione.

Il fornitore deve possedere esperienze e competenze di progettazione, realizzazione e delivery di sistemi applicativi per informatizzare i processi sanitari nel contesto richiesto dall'Amministrazione.

Per queste attività è richiesta la messa a disposizione di 200 giornate lavorative.

6.3. SERVIZIO DI MANUTENZIONE ADEGUATIVA E CORRETTIVA

Il servizio comprende l'attività volta ad assicurare la costante aderenza delle procedure e dei programmi all'evoluzione dell'ambiente tecnologico del sistema informativo. Comprende tutti gli interventi sul software che non rientrano nella correttiva e nella evolutiva, conseguenti a cambiamento dei requisiti (organizzativi, normativi, d'ambiente, di prodotto-tecnologia-ambienti-piattaforma) che non richiedano una variazione dei requisiti funzionali.

A partire dalle attività di presa in carico del parco applicativo il fornitore deve predisporre il Piano di Adeguamento che evidenzia l'analisi dei rischi correlata all'inadeguata qualità intrinseca del software, all'evoluzione delle piattaforme tecnologiche e dei prodotti, all'utilizzo delle applicazioni ed al livello di raggiungimento dei limiti di fruizione ottimale.

Ogni fornitore dovrà dare evidenza di come e di quanto le soluzioni proposte in offerta tecnica – tra cui gli hub tecnologici e tematici di interesse per l'Amministrazione contraente - le soluzioni metodologiche, strumentali ed organizzative – riescano a garantire un'accurata pianificazione degli interventi, impedendo il degrado delle funzionalità, l'obsolescenza tecnologica e digitale e migliorando la proattività, efficacia ed efficienza del servizio.

La manutenzione adeguativa viene, tipicamente, innescata dall'esigenza di:

- adeguamenti dovuti a cambiamenti di condizioni al contorno (ad esempio per variazioni al numero utenti, per migliorie di performance, di scalabilità, di manutenibilità, aumento delle dimensioni delle basi dati, ecc.);
- adeguamenti necessari a seguito di innalzamento di versioni dei container, del software base e middleware (es. framework, application server, enterprise service bus, API manager, business process engine ecc.);
- adeguamenti tesi all'introduzione di nuovi prodotti o modalità di gestione del sistema (es. integrazione con sistemi DMS, CMS, GIS ecc.)
- modifiche, anche massive, non a carattere funzionale, alle applicazioni (es. cambiamento di titoli sulle maschere, layout di stampa, ecc.)
- adeguamenti finalizzati a migliorare l'interoperabilità, l'integrazione e lo scambio dei dati (es. conversione servizi SOAP in REST, esposizione dati in formato JSON, Health Level Seven Fast Healthcare Interoperability Resources (HL7 FHIR), Profili «Integrating the Healthcare Enterprise» (IHE), ecc.)
- adeguamenti finalizzati a migliorare la standardizzazione delle informazioni: Health Level Seven (HL7) Clinical Document Architecture (CDA) Release 2, Portable Document Format (PDF) Livello 3 e livello 1 (PDF/A) per la strutturazione e rappresentazione dei contenuti per i domini delle informazioni, dei dati e dei documenti sanitari; Digital Imaging and Communications in Medicine (DICOM) per la diagnostica per immagini;
- miglioramento dell'accessibilità e usabilità delle applicazioni (es. aderenza linee guida W3C, compatibilità cross-browser/cross-design, responsività ecc.)

6.3.1. Requisiti e modalità di erogazione del Servizio di Manutenzione Adeguativa e Migliorativa

In particolare, il servizio comprende le attività rivolte agli upgrade di versione (minor version, major version, ...) dei prodotti utilizzati a livello "architettonico", che compongono i diversi ambienti dell'esercizio sottesi alle applicazioni e che ne consentono il funzionamento, come ad esempio:

- software di base e d'ambiente;
- middleware;

- RDBMS;
- business intelligence;
- application server;
- web server;
- prodotti per autenticazione/autorizzazione utenti;
- prodotti per statistica;
- ecc.

Rientrano inoltre nel servizio di Manutenzione Adeguativa e Migliorativa le verifiche preventive rispetto alle installazioni della compatibilità del sistema (hardware, software di base, personalizzazioni/parametrizzazioni, sviluppi specifici) con gli aggiornamenti ai prodotti e delle nuove versioni/release.

Il fornitore, a partire dalla fase di presa in carico SET-UP e subentro, deve svolgere tutte le attività preparatorie e necessarie all'acquisizione del know how relativo al contesto applicativo e tecnologico per l'allocazione delle risorse con la necessaria competenza tecnica e funzionale e quanto necessario per garantire l'erogazione del servizio. In particolare, il fornitore deve ottimizzare tali interventi disponendo del know how specifico richiesto dal tipo di esigenza e proponendo la tecnica di adeguamento meno invasiva.

Il fornitore deve garantire, inoltre, la non regressione funzionale e il miglioramento -o almeno mantenimento- del livello di qualità misurato prima dell'intervento (se non è già disponibile) e dopo. La differenza tra i due livelli, che è misura del risultato dell'intervento, dovrà essere comunicata all'Amministrazione.

Il fornitore deve implementare le soluzioni organizzative, strumentali, metodologiche descritte in offerta tecnica, con cui intende assicurare il rispetto degli adempimenti relativamente alle possibili configurazioni dei servizi (vincoli temporali, livelli di prestazione e complessità, ambito adeguamento).

Il fornitore opererà da remoto e/o on-site come richiesto dall'Amministrazione e deve disporre di strumenti, preferibilmente automatici, per le attività di test e per la misurazione della qualità.

6.3.2. Ambito di adeguamento per il servizio Manutenzione Adeguativi e Migliorativi

Al fine di garantire la migliore progettazione ed esecuzione di ciascuna tipologia di intervento, riducendo al minimo i rischi di regressione e malfunzionamento, riveste particolare importanza l'esperienza e la competenza specifica che il Fornitore possiede per l'ambito oggetto di intervento, la cui tipologia può essere così classificata:

1. adeguamento tecnologico: interventi per recepire adeguamenti tecnologici che interessano per esempio le componenti infrastrutturali e applicative dell'architettura, per le quali è richiesta proattività nel rilevare l'esigenza e competenza specifica sulla tecnologia di riferimento;
2. efficientamento del testing: interventi volti a ristrutturare il codice sorgente e corredare il processo di sviluppo e integrazione introducendo il testing automatico ai vari livelli di sviluppo, al fine di minimizzare la difettosità del software e le regressioni;
3. innalzamento del livello di qualità del sw: interventi finalizzati a garantire il miglioramento del livello di qualità del sw in relazione ai livelli minimi richiesti nell'appendice "Livelli di Servizio" o superiori definiti dall'Amministrazione.

6.4. SERVIZIO DI CONDUZIONE APPLICATIVA – SUPPORTO SPECIALISTICO (SS)

6.4.1. Supporto Tecnologico (ST)

Il servizio comprende attività di supporto in ambito ICT all'Amministrazione con la finalità di assicurare risposte altamente specialistiche per indirizzare le scelte tecnologiche e di prodotto, comprendere tendenze tecnologiche e opportunità di ottimizzazione dell'infrastruttura.

Generalmente sono attività propedeutiche ovvero integrative ovvero di ausilio ai servizi sia applicativi ed in particolare ai servizi realizzativi al fine di rendere sinergici ed esaustivi tutti i componenti della fornitura.

Tipicamente il servizio si scomponete in una pluralità di interventi dedicati a singoli task mirati su contesti tecnologici/tematici specifici ed altamente specialistici, ma può comportare anche attività di affiancamento e addestramento all'Amministrazione. Le attività tipiche di questo servizio riguardano il Supporto trasversale in ambito ICT, ricomprende le seguenti attività, indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- supporto all'uso di nuovi prodotti applicativi appartenenti alle Aree Tematiche di riferimento;
- assesment del parco tecnologico esistente dal punto di vista delle tecnologie e delle architetture;
- benchmarking;
- supporto alla redazione di relazioni tecniche, redazione o validazione linee guida tecniche/metodologie interne;
- supporto all'analisi dei rischi, allo sviluppo di modelli e metodologie standard per la gestione degli stessi, alla definizione e controllo delle azioni correttive necessarie;
- supporto all'analisi comparata di scenari alternativi, realizzazione quadri di sintesi, prototipazione e simulazioni differenti rispetto alle attività che fanno parte delle fasi operative di analisi e progettazione dei servizi realizzativi di sw;
- Supporto per l'ottimizzazione delle applicazioni;

- supporto per eventi e presentazioni anche con sviluppo di prototipi di tipo "usa e getta" per esigenze dell'Amministrazione;

Il fornitore dovrà, inoltre, disporre di competenze specialistiche verticali nei seguenti ambiti:

- tendenze tecnologiche: competenze specifiche sui trend tecnologici emergenti di interesse per la PA, che possono rappresentare fattori di ottimizzazione dei processi e delle applicazioni in chiave di trasformazione digitale;
- specializzazione Cloud: competenze specialistiche in ambito Cloud, dagli aspetti architetturali alla sicurezza, alla performance, alla gestione di soluzioni IaaS.

6.4.2. Requisiti e modalità di erogazione del servizio

Il fornitore si impegna a organizzare il servizio secondo le indicazioni dell'Amministrazione, con i profili professionali ed il grado di seniority necessario per adempiere ai contenuti diversificati e ampi del servizio.

All'interno del dimensionamento complessivo il fornitore condivide con l'Amministrazione il piano di lavoro della gestione ed il piano dei rilasci particolarmente impattanti sull'utenza e sui servizi di gestione per assicurare il coordinamento delle risorse, l'adeguatezza delle competenze, esperienze.

Il fornitore deve assicurare il coordinamento delle risorse, l'adeguatezza delle competenze, esperienze, conoscenze rispetto ai deliverables e tempi previsti dal piano di lavoro.

6.4.3. Team di lavoro

Per erogare il presente servizio il fornitore dovrà disporre delle competenze, esperienze e capacità richieste ai profili professionali indicati nel seguito, che devono, tutte, obbligatoriamente fare parte del Team di Lavoro (o Team Ottimale) del servizio.

Il Team di Lavoro è sotto la responsabilità e l'organizzazione del fornitore.

I Profili Professionali previsti nel Team di Supporto Specialistico includono:

- Healthcare Solution Specialist
- Enterprise Architect
- Devops Expert
- Business Analyst
- Healthcare Data Scientist
- User Experience Designer

7. SERVIZI DI START UP E DI CONDUZIONE OPERATIVA

L'attività preliminare all'avvio del sistema informativo è quella di analisi organizzativa, finalizzata a definire e valutare gli impatti procedurali ed organizzativi derivanti dall'introduzione delle tecnologie all'interno dell'ASP. I servizi da erogare nell'ambito del progetto sono mirati a mettere a punto l'organizzazione di cui l'Azienda dovrà dotarsi per gestire al meglio le attività svolte, per raccogliere le informazioni ai fini gestionali, per effettuare il controllo di gestione, per monitorare la qualità del servizio erogato e coordinare la domanda di servizi da parte del territorio. Le ditte concorrenti devono presentare un piano di avvio in esercizio della piattaforma applicativa che tenga conto del numero di utenti coinvolti, della situazione organizzativa e logistica dell'Azienda.

Il Concorrente deve presentare, in fase di offerta, un progetto tecnologico-organizzativo completo ed esaustivo, con indicazione chiara e strutturata di:

- modalità operative e organizzazione del progetto;
- ruoli e risorse messe a disposizione;
- modalità di gestione dei rischi e delle criticità di progetto;
- strumenti e documentazione a supporto delle attività di progetto;
- eventuali prerequisiti che si richiede siano previsti da parte dell'Azienda Ospedaliera.

Verranno di seguito indicati i servizi attesi in fase di avvio del software fornito ed in particolare:

- Formazione e affiancamento in fase di avvio del progetto.
- Configurazione dell'applicativo in funzione delle richieste di capitolato e delle eventuali personalizzazioni richieste da parte della Direzione dell'ASP e negoziate con il fornitore durante lo start up del progetto.
- Integrazione con i sistemi descritti nei precedenti capitoli

- Assistenza operativa in fase di avvio, preferibilmente con la messa a disposizione di almeno Nr. 3 unità di presidio on-site e per tutta la durata contrattuale. In merito a queste figure è richiesta l'applicazione della clausola sociale ai sensi dell'Art. 50 del D.LGS. n° 50/2016.

Nell'elaborare il progetto e l'offerta, le ditte concorrenti dovranno tenere presente che gli standard di servizio che l'ASP intende rispettare, finalizzati al raggiungimento del livello di qualità richiesto al servizio informatico, richiedono l'adozione di:

- procedure operative scritte con una logica per processo;
- sistemi di pianificazione, gestione e controllo degli interventi per garantire la continuità operativa del sistema e l'elevata efficienza dello stesso;
- sistema di rilevazione ed analisi delle attività svolte.

7.1. DURATA CONTRATTUALE

L'intera durata contrattuale è di 48 (quarantotto) mesi dalla stipula.

Il servizio di manutenzione correttiva e adeguativa sarà attivato dal collaudo e dalla messa in esercizio della soluzione, come meglio descritto al successivo capitolo 7.5.8 e 7.5.9.e fino al termine del contratto.

L'Aggiudicatario dovrà garantire il servizio fino al nuovo affidamento e nel caso di affidamento a nuovo Fornitore dovrà garantire, senza ulteriori oneri per la AO, la completa migrazione dei dati in un formato standard ed il supporto allo start up della nuova soluzione.

7.2. SOPRALLUOGO

Relativamente alla infrastruttura di rete elettrica, meccanica e dati, le ditte concorrenti dovranno verificare tramite sopralluogo l'adeguatezza delle reti esistenti nelle diverse strutture aziendali coinvolte nel rispetto degli obiettivi del progetto. Nell'ipotesi in cui il fornitore reputi inadeguate le infrastrutture di rete elettrica, dati o di climatizzazione dei locali server, dovrà predisporre un'apposita dichiarazione in cui specifica le motivazioni e le necessarie integrazioni/variazioni da apportare.

Tali opere resteranno a carico dell'amministrazione ad eccezione di quanto previsto al punto 7.3 dell'allegato 2 (Schema di contratto esecutivo lotti applicativi)

Qualora il fornitore ritenga che le infrastrutture sono adeguate dovrà predisporre una dichiarazione che attesti l'adeguatezza. Eventuali costi relativi alle reti infrastrutturali richiesti all'amministrazione post aggiudicazione e non previsti dalla ditta preventivamente durante la presentazione dell'offerta di gara saranno addebitate al fornitore.

7.3. GRUPPO DI LAVORO

Il progetto sarà guidato da un DEC indicato dall'ASP. Saranno implementate metodologie strutturate che consentono:

- Regolari verifiche congiunte dello stato di avanzamento lavori ("SAL"), in linea di massima, mensili
- Monitoraggio continuativo dei principali indicatori di progetto
- Strumenti collaborativi e di gestione progetto.
- Storicizzazione documentale
- Momenti di "Design Review", ovvero di rivisitazione ed eventuale revisione della struttura e pianificazione di progetto

Il gruppo di conduzione progetto vedrà la presenza di un rappresentante delle U.O. ed uffici aziendali coinvolti, il capo-progetto, il responsabile di progetto del Fornitore ed eventuali altri *stakeholder* di progetto.

Saranno stabiliti degli "indicatori di progetto", concordati tra le parti, che saranno analizzati e valutati mensilmente. Il Fornitore si impegna a mettere a disposizione tutti i dati in suo possesso sull'andamento (consuntivo e previsionale) dei lavori.

Dovranno essere tracciate e storicizzate tutte le anomalie o segnalazioni in genere emerse durante la fase di avvio a cura congiunta del Fornitore e del responsabile progetto dell'Istituto.

Si adotterà un workflow concordato; il Fornitore può proporre il suo approccio, ma l'ASP si riserva di integrare o imporre il

proprio, basandosi su strumenti disponibili e su un quadro consolidato di gestione.

7.4. FORMAZIONE E AFFIANCAMENTO

È richiesto che il Fornitore tenga opportunamente conto delle attività di gestione del cambiamento in sede di pianificazione e identifichi una o più risorse referenti che siano in grado, non solo di istruire il personale dell'ASP all'utilizzo dell'applicativo, ma anche di aiutare l'organizzazione nella fase della transizione.

Sono pertanto considerate parti integranti delle attività di formazione, le attività di sensibilizzazione al cambiamento e supporto alla riorganizzazione dei processi.

Gli interventi di formazione dovranno essere organizzati direttamente presso l'Azienda in aula e/o presso i reparti/uffici e/o co sistemi di teleconferenza. Si precisa che l'organizzazione dei corsi e degli interventi è a completo carico dell'Impresa aggiudicatrice. Dovranno essere previsti momenti di formazione successivi all'avvio del sistema, finalizzati all'approfondimento di problematiche emerse successivamente al primo utilizzo secondo un programma per il personale dell'ASP.

Il servizio di formazione deve comprendere:

- Fornitura dei manuali e della documentazione tecnica e applicativa, in italiano, riferita ai sistemi proposti.
- Materiale didattico, docenza di corsi di formazione ritenuti necessari per il completo apprendimento delle attività operative di tutto il personale coinvolto nel processo di informatizzazione.
- Assistenza all'Avviamento

Al momento dell'avvio in produzione del nuovo Sistema, deve essere garantita la presenza di personale specializzato in affiancamento agli utenti del sistema, il tutto al fine di facilitare e velocizzare l'entrata in esercizio delle nuove procedure.

L'Azienda attribuisce importanza fondamentale al piano di addestramento del proprio personale al fine di valorizzare l'investimento che si intende effettuare. Infatti la formazione è il servizio fondamentale a supporto del processo di cambiamento operativo; tale servizio deve essere introdotto particolarmente nella fase di avviamento, ma anche durante l'esercizio ove si presenti un aggiornamento dovuto all'evoluzione tecnologica o organizzativa. Al termine della formazione dovrà essere rilasciato apposito manuale di utilizzo dell'applicativo con dettaglio di tutte le funzionalità e relativa spiegazione circa il loro utilizzo, disponibile on line.

La ditta partecipante dovrà esplicitare il numero di giorni/uomo previsti, specificando:

- Il numero di giornate dedicate alla formazione in aula in corsi plenari, prevedendo un minimo di 5 giornate con n.3 sessioni;
- Il numero di giornate/uomo di formazione on-site precollaudo e dedicate all'avviamento delle diverse unità operative coinvolte (radiologia, cardiologia, endoscopia, ortopedia, radioterapia), prevedendo un minimo di cinque giornate per reparto;
- Il numero di giornate/uomo di formazione on-site post-collaudo e dedicate al supporto degli utenti delle diverse unità operative coinvolte (radiologia, cardiologia, endoscopia, ortopedia, radioterapia), prevedendo un minimo di dieci giornate per reparto;
- Il numero di giornate/uomo di formazione dedicate al supporto degli utenti dei gruppi multidisciplinari coinvolti, prevedendo un minimo di cinque giornate di formazione per i diversi gruppi;

7.5. CONFIGURAZIONE DELL'APPICATIVO

Al fornitore è richiesto di collaborare con il personale dell'ASP per la corretta configurazione degli ambienti operativi.

Successivamente all'aggiudicazione sono previsti più incontri preliminari durante i quali personale dell'ASP e del concorrente aggiudicatario, definiscono le specifiche dell'applicativo, al fine di "disegnare" il software sulle richieste dell'ASP e dei propri operatori.

Le richieste possono riguardare:

- Abilitazione di campi, menu e altre sezioni
- Configurazione dei reparti, uffici, magazzini e di tutte le strutture a vario titolo oggetto dell'appalto
- Configurazione dei template di stampa
- Configurazione dei report statistici
- Configurazione dei workflow
- Configurazione di alert e notifiche

Le modifiche/personalizzazioni saranno verbalizzate ad inizio progetto in contradditorio con il fornitore e saranno oggetto di collaudo.

Al Concorrente è richiesto di includere tutte le attività di integrazione con i sistemi informativi aziendali e regionali descritti nelle precedenti sezioni.

Il costo delle integrazioni con gli applicativi regionali è a totale carico del fornitore, così come l'organizzazione delle attività preliminari (incontri, definizione specifiche, test); quindi relativamente all'integrazione con gli applicativi regionali il personale dell'ASP potrà essere coinvolto solo a carattere puramente informativo. Eventuali ritardi e/o errori non potranno essere imputati all'ASP di Agrigento.

7.6. FASI DEL PROGETTO

Il fornitore dovrà presentare, in risposta al presente capitolato, un Piano Esecutivo che dovrà comprendere la pianificazione, il dimensionamento di effort e le tempistiche delle macro-attività riferite alle varie fasi di implementazione del sistema nonché la composizione del gruppo di lavoro impegnato nelle singole fasi.

Il Piano Esecutivo dovrà includere le seguenti fasi per le quali il fornitore dovrà indicare i tempi previsti da progetto. La durata complessiva del cronoprogramma sarà oggetto di valutazione da parte della commissione,

1. Pianificazione iniziale attività
2. Raccolta delle specifiche
3. Implementazione del software
4. Acquisizione subset di dati e formazione key user
5. Installazione prodotto in ambiente di precollaudo, e verifica
6. Acquisizione dati da scenario attuale
7. Formazione completa, applicativa e tecnica / gestione di feedback
8. Passaggio in produzione e Periodo di osservazione
9. Collaudo della soluzione

7.6.1. Pianificazione iniziale attività

La pianificazione del progetto di avvio sarà definita concordemente tra le parti all'avvio del progetto.

In questa fase saranno definiti dal DEC, in collaborazione con gli altri attori partecipanti, anche gli indicatori di progetto da monitorare nelle fasi successive. Il documento di pianificazione sarà concordato ed approvato tra le parti.

7.6.2. Raccolta delle specifiche

Il Fornitore deve farsi carico di adeguare il proprio applicativo alle esigenze specifiche dell'ASP se il proprio prodotto già non le prevedesse. In questa fase il fornitore procederà ad un insieme di incontri con i key user dell'Azienda per approfondire nel dettaglio quanto indicato nel capitolato tecnico.

In questi incontri dovranno essere analizzate anche le esigenze di integrazione con gli applicativi in uso presso l'ASP.

È responsabilità del Fornitore, pur col supporto del personale aziendale, fornire un documento che elenchi, analizzi e stimi gli impegni di soluzione per i "gap" tra la versione originale/standard del prodotto e gli obiettivi tecnici/funzionali necessari.

Il documento sarà concordato ed approvato tra le parti.

7.6.3. Implementazione del software

In questa fase il fornitore dovrà personalizzare il proprio software per adattarlo alle specifiche esigenze dell'ASP, raccolte dalla fase precedente e dal Capitolato Tecnico.

7.6.4. Acquisizione subset di dati e formazione Key User

Al fine di predisporre un ambiente di precollaudo utilizzabile dovrà essere acquisito un significativo subset dei dati attuali, in particolare garantendo i saldi iniziali. Nel piano esecutivo devono essere descritte le modalità per prelevare i dati presenti sull'attuale applicativo.

Per poter effettuare una significativa fase di verifica vanno formati alcuni degli utenti dell'ASP coinvolti, composto da una rappresentazione di circa dieci utenti appartenenti a diversi uffici

La Formazione, che dovrà avvenire presso le sedi dell'ASP (salvo diversi accordi), e deve essere accompagnata da idonea documentazione messa a disposizione del personale coinvolto nella formazione.

La modalità di formazione è descritta nel Piano di Formazione.

Al termine della formazione di base:

- il Fornitore deve verificare che le conoscenze acquisite dalla rappresentanza dell'ASP siano sufficienti per gli scopi previsti (primi usi del prodotto ed efficacia di verifiche e collaudi)
- Dovranno essere valutati congiuntamente tutti i feedback ricevuti durante la formazione ed eventuali possibili ricadute sul progetto (anomalie, implementazioni, personalizzazioni, ...)
- Procedere ad eventuali modifiche degli applicativi in base al feedback ricevuto

7.6.5. Installazione prodotto in ambiente di precollaudo e verifica

In questa fase si effettuerà l'installazione e configurazione su un ambiente di preproduzione, che verrà utilizzato dai Key user per un periodo di osservazione.

Dovranno essere valutati congiuntamente tutti i feedback ricevuti durante il periodo di osservazione e le eventuali possibili ricadute sul progetto (anomalie, implementazioni, personalizzazioni, ...), e si dovrà procedere alle opportune modifiche dell'applicativo in tempi e modi concordati.

Al termine si effettuerà il test funzionale del sistema su tale ambiente, in cui si verificherà la conformità tecnica e prestazionale dell'impianto hardware e software, e la rispondenza alle specifiche previste nel capitolato e nella proposta del fornitore aggiudicatario.

Se il test è positivo si potrà procedere alla fase successiva

7.6.6. Acquisizione dati da archivi attuali

Dovranno essere migrati, ed importati nel nuovo applicativo tutti i dati garantendo il mantenimento del livello qualitativo e senza perdita di informazioni, compresi lo storico, specie se legati ad esigenze di carattere legale o normativo.

A fronte della situazione esistente, il Fornitore deve indicare e documentare quanto necessario all'importazione dei dati nel nuovo applicativo, concordando tempi e modi con il personale dell'ASP. Si concorderà con il fornitore dell'attuale sistema le modalità per prelevare i dati presenti sull'attuale applicativo.

La migrazione finale dei dati sarà sottoposta a verifica dedicata.

È possibile che debbano venire effettuate più migrazioni, anche parziali, su indicazione dell'ASP.

7.6.7. Formazione completa, applicativa e tecnica / Gestione di feedback

Il Fornitore si occuperà di formare il personale rimanente (rispetto alla formazione tecnica iniziale dei key user), ed eventualmente aggiornare il personale già formato, con sedute pianificate di training svolte presso unicamente presso la sede aziendale, o, se concordate, in modalità on line.

La formazione dovrà essere accompagnata da adeguata documentazione lasciata a disposizione del personale.

7.6.8. Passaggio in produzione e periodo di osservazione

Sarà verificato il completo e il buon funzionamento attraverso il pieno utilizzo da parte dell'utenza per un periodo di osservazione: deve quindi essere concordato un limitato periodo (di almeno tre settimane) di pieno utilizzo, atto a verificare la coerenza e congruenza dei dati prodotti dalle elaborazioni svolte dal nuovo applicativo rispetto a quelle, analoghe, svolte da prodotti e processi precedenti.

Sarà possibile procedere con il passaggio in produzione se:

1. Almeno i seguenti sistemi sono correttamente installati e funzionanti:
 - Sistema PACS e relativi sottomoduli,
 - Gestionale di radiologia (RIS)
 - Gestionale di cardiologia (CVIS)
2. La profilazione degli utenti è stata ultimata ed è in linea con il progetto esecutivo
3. Le giornate di formazione per il personale di radiologia, cardiologia, medicina nucleare, radioterapia sono state correttamente erogate
4. Sono stati migrati tutti i dati sul gestionale di radiologia e cardiologia (referti) ed è stato migrato almeno un anno di studi sul sistema PACS
5. Sono state testate e collaudate almeno le seguenti integrazioni:
 - Integrazione PACS con modalità diagnostiche di radiologia e cardiologia
 - Integrazione RIS con PACS/VNA
 - Integrazione CVIS con PACS/VNA
 - Integrazione RIS e CVIS con CUP
 - Integrazione RIS e CVIS con PS
 - Integrazione RIS e CVIS con Order Entry

Se tale fase avrà esito positivo, inizierà il periodo di osservazione.

Dovranno essere valutati congiuntamente tutti i feedback ricevuti durante il periodo di osservazione e le eventuali possibili ricadute sul progetto (anomalie, implementazioni, personalizzazioni, ...), e si dovrà procedere alle opportune modifiche dell'applicativo in tempi e modi concordati.

A partire dalla messa in produzione la ditta sarà tenuta a rispettare le Service Level Agreement (di seguito SLA) stabilite

contrattualmente.

In linea di principio durante questa fase deve essere garantito un supporto specialistico che deve essere pianificato in modo da garantire assistenza diretta almeno la prima volta che si esegue ogni attività. Gli obiettivi in questo periodo saranno:

- Supporto operativo agli utenti interni
- Interventi rapidi in caso di malfunzioni del prodotto
- Implementazione (o pianificazione) di eventuali residue tarature o personalizzazioni concordate nelle fasi precedenti
- Verifiche sui dati importati dal vecchio sistema ed eventuali loro correzioni/risistemazioni

Il passaggio in produzione con esito positivo è titolo per l'accettazione della fornitura.

In questa fase è possibile il completamento della formazione non necessaria per l'avvio in produzione

7.6.9. Collaudo della soluzione

Si effettuerà il collaudo del sistema sull'ambiente di produzione qualora tutti i sistemi e sottosistemi avranno superato la fase di passaggio in produzione e periodo di osservazione, in cui si verificherà la conformità tecnica e prestazionale dell'impianto e la rispondenza alle specifiche previste nel capitolato e nella proposta del fornitore aggiudicatario.

Il collaudo avverrà al termine del periodo di osservazione e comunque non oltre 45gg dalla messa in produzione e previa comunicazione da parte della ditta del "Pronti al Collaudo", a fronte del realizzarsi di tutte le seguenti condizioni:

- Esito positivo di un particolare subset di verifiche, noto a priori come "set di Certificazione", in linea di massima corrispondente alle specifiche indicate del presente documento, stabilito dal Committente. In questo subset di verifica potrà essere presente la misurazione dei tempi delle SLA, dell'adeguatezza dei tempi di risposta dell'applicativo e della completezza e utilizzabilità della documentazione fornita.
- Chiusura delle pendenze aperte (anomalie, criticità, ...), in particolare di quelle considerate critiche o bloccanti

Per l'espletamento delle attività di collaudo la ditta aggiudicataria dovrà assicurare la disponibilità del proprio personale tecnico e specialistico per supportare l'esecuzione delle misure, delle prove e dei test.

Il collaudo dovrà essere effettuato nel rispetto del piano programmatico di installazione entro e non oltre 12 mesi stipula del contratto.

Le operazioni di collaudo consentiranno di verificare se le specifiche di sviluppo sono state realizzate e corrispondono alle aspettative del Team di Lavoro. Qualora il fornitore non rispetti le specifiche di sviluppo, sarà ritenuto inadempiente e dovrà risponderne nelle opportune sedi.

A seguito del collaudo dovrà essere redatto apposito verbale sottoscritto dal Direttore dell'esecuzione contratto (DEC) e dai membri del Gruppo di Coordinamento.

A partire dal collaudo e comunque non prima di 12 mesi dalla stipula del contratto, avrà avvio la fase di conduzione operativa e (in caso di esito positivo del collaudo) potranno essere fatturate le attività relative ai servizi di manutenzione adeguativa e correttiva e di conduzione applicativa.

7.6.10. Conduzione operativa

Al termine del collaudo, il progetto prevede una fase di conduzione operativa, garantita mediante l'impiego da parte del fornitore di servizi professionali specialistici.

I servizi della presente fornitura dovranno essere erogati da personale qualificato, dipendente dell'aggiudicatario e con la necessaria esperienza per garantire il buon funzionamento e l'evoluzione dei nuovi moduli software richiesti.

In particolare, si richiede di indicare la tipologia di professionisti che il fornitore intende utilizzare per lo sviluppo del progetto, senza necessariamente allegare CV o riferimenti specifici, ma indicando ad esempio gli anni di esperienza ed il grado di conoscenza di dominio.

7.6.11. Verifica andamento del servizio

Anche dopo il passaggio in produzione si prevedono delle verifiche periodiche, in linea di massima, trimestrali sull'andamento degli indicatori delle attività.

Il Fornitore si impegna a mettere a disposizione del Committente, con cadenza regolare e in linea di massima trimestrale (devono essere comunque possibili forniture estemporanee di dati e statistiche dietro richiesta da parte dell'ASP), i documenti e statistiche legati alla sua attività ed al lavoro erogato, compreso la tracciatura delle segnalazioni e delle richieste, che saranno integrate con quelle a disposizione del Committente stesso per definire lo stato di avanzamento lavori.

8. Garanzia ed Assistenza Tecnica

Il presente appalto prevede la copertura di un servizio di manutenzione full risk ivi compreso un servizio di reperibilità h24 per l'intero periodo contrattuale.

La Ditta aggiudicataria dovrà offrire un appropriato servizio di service desk che, in linea con le linee guida ITIL, preveda la possibilità di aprire una chiamata di assistenza tecnica tramite numero verde o indirizzo e-mail.

L'interfaccia unica (single point of contact) verso gli utenti è pertanto costituita dal Service Desk.

Il Service Desk segue sia le chiamate degli utenti utilizzatori del sistema, sia le chiamate che hanno avuto origine all'interno dell'organizzazione o dipartimento IT.

Le richieste di supporto da parte degli utenti possono riguardare:

- Richieste di modiche;
- Necessità di aggiornamenti;
- Segnalazioni di difficoltà o problemi.

Gli obiettivi del Service Desk sono pertanto quelli di:

- Ricezione delle chiamate da parte degli utenti (per la segnalazione di richieste o incidenti);
- Tenere traccia degli incidenti segnalati (registrazione e classificazione);
- Definire le priorità degli incidenti;
- Tenere informati gli utenti interessati dello stato e progresso delle segnalazioni;
- Monitorare il processo di evasione della richiesta di supporto, rispettando le SLA (Service Level Agreement) di seguito dichiarate;
- Riferire al DEC e agli utenti sulle performance del Service Desk.

L'apertura di una chiamata mediante numero telefonico e/o posta elettronica DOVRA' essere garantita 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

Ogni segnalazione arrivata al Fornitore deve:

- Essere tracciata lungo il suo ciclo di vita
- Essere subito univocamente identificata, e tale identificazione deve essere subito disponibile e nota per l'utente che ha aperto la segnalazione stessa (es. tramite invio mail)
- Essere rintracciabile, col suo stato di lavorazione, dall'utente dell'Asp di Agrigento o dal DEC della fornitura ogni qualvolta ne abbia bisogno.

I dati complessivi delle segnalazioni, attuali e storiche, fanno parte dei flussi dati da scambiare regolarmente con l'ASP mediante i SAL (Stato Avanzamento Lavori)

8.1. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di manutenzione full risk del software comporterà il ripristino del normale funzionamento qualora si rilevassero malfunzionamenti nel servizio, previa segnalazione da parte del Committente del malfunzionamento e delle condizioni in cui si verifica.

Tutti i costi (di personale, di trasferimento etc) che il Fornitore dovrà sostenere per l'espletamento del servizio di garanzia sono da intendersi a carico di quest'ultimo.

L'offerta tecnica dovrà in ogni caso dettagliare le caratteristiche dell'intero servizio di manutenzione ed assistenza (compreso un elenco dei servizi inclusi, e di quelli non inclusi), i livelli di servizio garantiti, le modalità di erogazione dei servizi (assistenza online, hot line, assistenza on-site o remota, od altro), precisando in particolare:

- La localizzazione dei centri di assistenza per il software
- Le modalità, i tempi e i modi di erogazione dei servizi di assistenza

Il servizio di manutenzione full risk del software garantisce, senza ulteriori costi:

- Assistenza telefonica agli operatori;
- Aggiornamento costante di tutte le eventuali licenze fornite, provvedendo alla fornitura ed installazione delle nuove versioni;
- Manutenzione del DB e ottimizzazione delle prestazioni;
- Manutenzione preventiva e correttiva per il software applicativo. Il fornitore è obbligato ad eliminare tutti i difetti dei prodotti installati dipendenti da errori del software o della sua installazione e/o della sua configurazione;
- Manutenzione correttiva, perfettiva e adeguativa del software applicativo per tutta la durata del contratto, in adeguamento ai cambiamenti normativi di carattere nazionale e/o regionale. Include inoltre assistenza sistemistica, con ottimizzazione delle prestazioni in funzione del numero degli utenti collegati e delle caratteristiche del software applicativo
- Assistenza agli operatori con interventi on site, qualora necessario;
- Valutazione annuale della sicurezza del sistema in conformità alla normativa sulla protezione dei dati personali (GDPR e successive integrazioni).

Per quanto concerne la manutenzione, il servizio deve prevedere la seguente tipologia di interventi:

- **Manutenzione preventiva:** volta a prevenire malfunzionamenti ed anomalie mediante la definizione di un programma di interventi eseguiti a intervalli regolari (minimo uno all'anno).
- **Manutenzione correttiva:** volta ad eliminare malfunzionamenti ed anomalie segnalati durante l'utilizzo del sistema, allo scopo di ripristinare le corrette funzionalità del prodotto (interventi illimitati).
- **Manutenzione adeguativa:** per la verifica e l'adeguamento del sistema attraverso alle evoluzioni dell'ambiente tecnologico ed architetturale.
- **Manutenzione perfettiva:** finalizzata a migliorare o a mantenere costanti nel tempo le prestazioni del sistema attraverso l'installazione di nuovi update di prodotto rilasciati dal fornitore.

Inoltre, in caso di esigenze di **adeguamento normativo/legislativo**, non di responsabilità dell'ASP, il fornitore si impegna a

rispettare i tempi di rilascio e collaudo necessari per avviare gli adeguamenti entro le date stabilite dalla norma.

Non sono ammesse deroghe se non concordate ed approvate dal DEC. Per tale tipologia di servizio, il fornitore si impegna a:

- Comunicare all’Azienda i tempi e piani di intervento
- Rispettare i termini di legge per l’adeguamento del prodotto
- Aggiornare la documentazione del prodotto (se necessario) indicando eventuali impatti o cambi di procedure o processi conseguenti alle modifiche introdotte
- Supportare il personale dell’ASP per ogni attività di configurazione/analisi/sviluppo necessaria
- Verificare impatti sulle interfacce dati o funzione del prodotto
- Effettuare propri collaudi e verifiche, con esito positivo documentabile

Tali interventi di adeguamento normativo/legislativo, devono essere proposti direttamente dal fornitore che ha l’obbligo di adeguare il sistema offerto alla normativa regionale e nazionale vigente, soprattutto con riferimento alle evoluzioni del fascicolo sanitario elettronico.

8.1.1. Livelli di servizio

Con riferimento al Capitolato Tecnico Speciale Lotti Applicativi dell’AQ, la classe di rischio della soluzione è da considerarsi di tipo B.

L’accordo sui livelli di servizio (di seguito SLA Service Level Agreement) definisce le metriche del servizio medesimo che l’ASP ritiene si debbano garantire per la sua corretta erogazione da parte dell’Aggiudicatario.

In caso di mancato rispetto dello SLA, l’ASP applicherà dei criteri di valutazione (vedi paragrafo 9.1) per misurare la gravità dell’inadempienza basati sull’impatto che hanno sul funzionamento del sistema, sulle prestazioni, sulla sicurezza e sulla manutenzione.

Il livello di servizio della manutenzione dipende dalla criticità dell’evento che ha determinato la richiesta di intervento.

Sono di seguito definiti i gradi di criticità per tipologia di manutenzione e i **tempi minimi** di presa in carico (tempo di intervento dall’apertura della chiamata di assistenza), tempo di ripristino (tempo di ripristino delle funzionalità, anche mediante soluzioni tecnologiche alternative) e tempo di risoluzione (tempo di risoluzione definitiva del guasto con recupero delle funzionalità e della configurazione originale) richiesti.

- **Bloccante:** malfunzionamento del sistema che impedisce lo svolgimento del processo di lavoro;
 - Presa in carico: massimo 30 minuti lavorativi;
 - Tempo di Intervento: massimo 1 ora lavorativa;
 - Tempo di Risoluzione: massimo due ore lavorative;
- **Grave:** malfunzionamento del sistema che, pur non impedendo lo svolgimento del processo di lavoro, ne ostacola la continuità, l’efficacia, l’efficienza, la sicurezza, la qualità o altri attributi significativi;
 - Presa in carico: massimo 30 minuti lavorativi;
 - Tempo di Intervento: massimo due ore lavorative;
 - Tempo di Risoluzione: massimo quattro ore lavorative;
- **Lieve:** malfunzionamento parziale del sistema che non ostacola il regolare svolgimento del processo di lavoro.
- Presa in carico: massimo 1 ora lavorativa;
- Tempo di Intervento: massimo otto ore lavorative;
- Tempo di Risoluzione: massimo 24 ore lavorative;

Oltre agli SLA sugli interventi di manutenzione, si riportano anche gli SLA relativi alle richieste di modifica

Change: richiesta di modifica di una funzionalità o di un workflow collaudato con conseguente produzione di proposta

tecnica di risoluzione.

- Presa in carico: massimo 16 ore lavorative;
- Tempo di Risposta: massimo 60 ore lavorative;

8.2. PENALI

L'ASP potrà applicare al Fornitore le penali dettagliatamente descritte e regolate nell'Accordo Quadro e nell'Appendice 2 al Capitolato Tecnico Speciale dei Lotti di Supporto - "Livelli di Servizio", qui da intendersi integralmente trascritti. Inoltre, con riferimento ai livelli di servizio minimi richiesti e ad ulteriori indicatori di qualità, la stazione appaltante, nell'ambito della verifica delle attività svolte da parte del fornitore aggiudicatario, si riserva la facoltà di applicare penali in caso di ritardi o inadempimenti, secondo il seguente schema:

ID	DESCRIZIONE INDICATORE	SOGLIA	PENALE APPLICATA
01	Fornitura incompleta	N/A	In caso di mancata fornitura nei tempi prestabiliti da contratto e comunque in caso il fornitore proponga soluzioni non conformi al capitolato e all'offerta tecnica, l'Amministrazione potrà applicare una penale pari al 1% (uno per cento) del valore complessivo del Contratto per ogni non conformità, fatta salva la possibilità da parte dell'Amministrazione di risolvere il contratto per inadempienza.
02	Tempo di intervento e di risoluzione - guasti [ore]	In base alla tipologia di guasto	Per ogni ora o frazione di ora lavorativa di ritardo nei tempi di intervento e/o risoluzione eccedente il valore soglia previsto per l'indicatore di SLA, l'Amministrazione potrà applicare una penale pari allo 0,5% (zerovirgolaquattro per mille) del valore complessivo del Contratto
03	Tempo di change [giorni]	60 ore	Per ogni giorno o frazione di giorno lavorativo di ritardo nei tempi di risposta alla richiesta di change eccedente il valore soglia previsto per l'indicatore di SLA, l'Amministrazione potrà applicare una penale pari allo 0,1% (zerovirgolauno per mille) del valore complessivo del Contratto
04	Reclami nei confronti del personale	Tre volte/anno	<p>In caso di segnalazioni/reclami da parte di utenti ASP nei confronti del personale tecnico operante nell'ambito del progetto, eccedente il valore soglia previsto, l'Amministrazione applicherà una penale pari allo 0,3% (zerovirgolatre per mille) del valore annuale del Contratto di Fornitura per ogni violazione contestata.</p> <p>Le segnalazioni e/o reclami riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprovati errori da parte degli specialist nelle attività a loro assegnate; • ritardi nelle consegne di lavori per i quali siano stati definiti i termini; • eventuali comportamenti non conformi al luogo di lavoro e al codice di comportamento aziendale; • eventuali violazioni delle misure tecniche ed organizzative relative alla protezione dei dati personali

9. Gestione della Fornitura

9.1. OBBLIGHI DEL FORNITORE

Il Fornitore aggiudicatario dovrà garantire l'esecuzione della fornitura a regola d'arte attraverso il pieno rispetto dei requisiti minimi e dei livelli di qualità di servizio a partire dalla data di inizio attività e garantire l'efficacia dei servizi dall'avvio della fornitura.

Il Fornitore deve inoltre garantire che ogni dimensionamento dei servizi sia rispondente all'effettivo effort impiegato ed impiegabile: sopravvalutazioni, conteggi di attività non eseguite o non necessarie od in garanzia determinano un danno erariale e comportano la risoluzione immediata ed in danno dell'ASP. Il fornitore dovrà impiegare personale qualificato nel dimensionamento delle attività applicative, realizzare procedure e meccanismi di controllo per garantire la trasparenza ed onestà dell'impresa.

9.2. ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI

Il Fornitore aggiudicatario dovrà prevedere tutte le attività preparatorie alla presa in carico dei servizi, acquisendo il know-how sul contesto tecnologico e applicativo nonché di processo e organizzativo della fornitura, predisporre gli ambienti tecnologici e/o strumenti operativi e di supporto necessari per l'erogazione della fornitura.

Tutte le spese e gli oneri del Fornitore, relativi alle attività propedeutiche all'erogazione del servizio oggetto del presente Appalto Specifico, sono da intendersi ricomprese e compensate nel corrispettivo complessivo della fornitura.

9.3. ACQUISIZIONE DEL KNOW HOW

Il Fornitore aggiudicatario dovrà garantire l'esecuzione della fornitura a regola d'arte, attraverso il pieno rispetto dei requisiti minimi e dei livelli di servizio a partire dalla data di inizio attività.

Per garantire l'efficacia dei servizi fin dall'avvio della fornitura, il Fornitore deve impiegare personale pienamente formato sulle tematiche funzionali e tecniche oggetto della fornitura nonché dei metodi, degli strumenti e degli standard e linee guida interne che nel corso della fornitura saranno utilizzate.

Il periodo di affiancamento iniziale è stimato in un massimo di due mesi, da definire nel Piano di Subentro in funzione di eventuale know-how già disponibile da parte dell'aggiudicatario.

Il Fornitore acquisirà la documentazione disponibile delle applicazioni, affiancherà nell'operatività quotidiana dei servizi erogati dal personale tecnico dell'Amministrazione, o del Fornitore uscente, potrà organizzare delle sessioni di approfondimento con l'Amministrazione.

Durante le attività di training on the job e sino alla data di inizio attività definita contrattualmente, la responsabilità dei servizi e di tutte le attività continuerà ad essere in capo al Fornitore uscente e/o dell'Amministrazione.

Le modalità di fruizione e la relativa pianificazione di tale addestramento dovranno essere concordate con l'Amministrazione, e comprendere a titolo indicativo:

- riunioni di lavoro;
- esame della documentazione;
- lezioni frontali presso l'Amministrazione;
- presa visione dell'eventuale codice sorgente, delle configurazioni dell'ambiente di sviluppo;
- collaborazione con il personale del Fornitore uscente e/o dell'Amministrazione;
- affiancamento nell'operatività quotidiana condotta dal fornitore uscente e/o dall'Amministrazione.

Il Fornitore garantisce che tutte le risorse che utilizzerà per l'erogazione dei servizi oggetto della fornitura, in fase di presa in carico, rispondono ai requisiti minimi espressi dal presente capitolo e ai profili indicati nell'Appendice 1 "Profili Professionali".

9.4. PIANIFICAZIONE INIZIALE

Il Fornitore dovrà consegnare, con le modalità e nei tempi indicati nel presente capitolo, i seguenti piani:

- Piano della Qualità Generale;
- Piano di Subentro;
- Piano di Lavoro Generale.

9.5. REQUISITI ORGANIZZATIVI

Nel Contratto è indicato il Responsabile del Servizio che dovrà rispondere della corretta esecuzione degli adempimenti di AQ. Il Fornitore dovrà designare il Responsabile del Servizio di AS denominato anche Responsabile unico delle attività contrattuali. Il Responsabile unico delle attività contrattuali, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, dovrà:

- farsi carico della gestione del personale componente i vari gruppi di lavoro (ad esempio ferie, malattie, indisponibilità in genere) al fine di garantire la regolare disponibilità delle risorse nell'orario di servizio. L'organizzazione del Fornitore dovrà essere tale da garantire l'autonomia delle proprie risorse dall'Amministrazione e pertanto, in caso di attivazione di servizi continuativi o che richiedono un presidio, sarà responsabilità del Fornitore proporre ed aggiornare i piani di presenza e di eventuale turnazione in funzione dello specifico piano di lavoro (copertura in caso di picchi di lavoro, ferie, reperibilità, extraorario, ecc.);
- riferire all'Amministrazione (in funzione delle specifiche competenze) su tutte le attività legate alla corretta esecuzione dei servizi quali, ad esempio, la corretta misurazione, la pianificazione e la consuntivazione degli Obiettivi, gli adempimenti legati alla qualità, il controllo dell'avanzamento lavori, la verbalizzazione degli incontri con l'utenza, le attività di valutazione e contenimento dei rischi, l'efficacia e l'efficienza dell'attività di test, ecc.;
- assicurare un alto grado di sinergia tra le risorse impiegate nello sviluppo e quelle impiegate negli altri servizi quali la gestione per la fase di avviamento in esercizio delle applicazioni/obiettivi, al fine di garantire un costante e adeguato grado di conoscenza e di attenzione evitando discontinuità.

9.6. REQUISITI DI QUALITÀ DELLA FORNITURA

Nell'esecuzione delle attività contrattualmente previste il Fornitore dovrà:

- rispettare i principi di assicurazione e di gestione della qualità della norma EN ISO 9001 rispetto alla quale gli è stata richiesta la certificazione;
- implementare e perseguire le soluzioni migliorative proposte dal Fornitore in sede di offerta sia di AQ sia di AS;
- rispettare la normativa ISO 25010 e successive sulla qualità del software e dei dati;
- rispettare i livelli di servizio e gli indicatori di qualità riportati nell'Appendice - Indicatori di qualità di Accordo Quadro.

9.7. PIANO DI QUALITÀ

Il Piano di qualità è il documento di riscontro per la valutazione della qualità del servizio erogato, rispetto al quale si valuta il livello qualitativo dei servizi erogati per l'intera durata contrattuale, anche in riferimento alle effettive esigenze dell'utenza.

Il Piano di Qualità dovrà essere predisposto dal Fornitore e dovrà:

- fornire lo strumento per collegare i requisiti specifici dei servizi contrattualmente richiesti con le procedure generali del sistema qualità e gestione dei rischi del Fornitore già esistenti;
- esplicitare le disposizioni organizzative e metodologiche adottate dal fornitore, allo scopo di raggiungere gli obiettivi tecnici e di qualità contrattualmente definiti;
- esplicitare le disposizioni organizzative e metodologiche adottate dal fornitore, allo scopo di determinare la più idonea soluzione tecnica ed economica per l'Amministrazione in ciascun servizio affidato e determinare dimensionamenti accurati ed affidabili;
- dettagliare i metodi di lavoro messi in atto dal fornitore, facendo riferimento o a procedure relative al proprio sistema, e perciò descritte nel manuale qualità, o a procedure sviluppate per lo specifico contrattuale a supporto delle attività in esso descritte (in questo caso da allegare al piano): in particolare, per i servizi realizzativi, dovranno essere esplicitati, con riferimento al contesto della fornitura, le modalità di formazione del gruppo di lavoro, i cicli di vita adottabili, gli effort per fase media stimata, le modalità di avanzamento e di controllo e di rendicontazione interna ed esterna, le modalità e gli strumenti per il test funzionale e non, ecc.;
- garantire il corretto e razionale evolversi delle attività contrattualmente previste, nonché la trasparenza e la tracciabilità di tutte le azioni messe in atto dalle parti in causa, il Fornitore e la Amministrazione contraente;
- rispettare quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Il piano di qualità dovrà essere approvato prima dell'avvio delle attività contrattuali e potrà essere aggiornato su richiesta dell'Amministrazione.

9.8. SUBENTRO

Al termine del contratto, l'Aggiudicatario dovrà garantire il necessario supporto al Fornitore Subentrante per favorire la transizione alla nuova piattaforma applicativa.

In particolare, l'Aggiudicatario si dovrà impegnare, nel periodo individuato dall'ASP come necessario per l'avvio della nuova piattaforma, a:

- minimizzare gli impatti e/o le interruzioni del servizio causate specificamente dalle attività di passaggio di consegne;
- garantire il mantenimento degli abituali livelli di servizio durante il passaggio delle consegne;

- affiancare con proprio personale quello del Fornitore Subentrante;
- supportare il Fornitore subentrante nelle operazioni di migrazione dei dati.

Tutti i costi di migrazione a nuovo fornitore sono inclusi nel presente appalto

*** FINE DOCUMENTO ***

Firmato digitalmente da:
Filippo Barbiera
Data: 31/10/2024 10:08:28

 Firmato digitalmente da:
RICCARDO INSALACO
31/10/2024 10:24

Acc. 6

All'Attenzione
dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Via della Vittoria, 321
92100 Agrigento (AG)

Codice di identificazione per la ricezione dell'ordine elettronico
(ai sensi dell'art. 1 c. 411-415 della Legge 205/2017)

Così come disposto dalla Legge di Bilancio 2018, commi 411-41, le aziende fornitrici del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) saranno obbligate, con decorrenza stabilita dal D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27/12/2019, a gestire **la ricezione dei flussi d'ordine di beni e servizi, in modalità elettronica, tramite la piattaforma NSO (Nodo Smistamento Ordini)**. Gli organismi pubblici del settore sanitario saranno tenuti a inviare gli ordini ai fornitori solamente in modalità elettronica.

Qualsiasi informazione è disponibile al link della Ragioneria Generale dello Stato
<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE->

I/e government/amministrazioni pubbliche/acquisti pubblici in rete apir/nodo di smistamento degli ordini di acquisto delle amministrazioni pubbliche nso/

A	tal	fine,	la	Società/il
Professionista.....				
Regime Fiscale.....				
Ritenuta d'acconto.....				
Cassa Professionisti (specificare percentuale).....				
Partita Iva.....		Codice fiscale.....		
Indirizzo Pec.....				
Email				
Telefono.....				

Fornisce i seguenti recapiti:

Dati per il recapito degli ordini elettronici		Contatto per problematiche ordini	
Canale di ricezione	Codice Identificativo del canale	Indirizzo e-mail	Contatto telefonico

.....li.....

TIMBRO E FIRMA

Acc. 5

Dichiarazione sostitutiva “Tracciabilità dei flussi finanziari”

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii.)

Il/La sottoscritto/a.....(Cod.
Fiscale.....nato/a
il.....a.....(Prov
.....), in qualità di.....della
società/ditta.....con sede
a.....(Prov.....), in
Via/Piazza.....n.....
Fiscale..... Partita IVA.....
consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti di lavori, servizi e forniture, effettuati in favore dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento,

DICHIARA

che gli estremi identificativi dei conti correnti “dedicati” ai pagamenti nell’ambito delle commesse pubbliche sono i seguenti:

conto corrente n. aperto presso
la..... Filiale/Agenzia
di.....
IBAN.....

la ditta evidenzia che le persone delegate ad operare su tale conto corrente oltre al sottoscritto, sono:

- 1.(Cod.
Fiscale.....);
- 2.(Cod.
Fiscale.....);
- 3.(Cod.
Fiscale.....);

- La Ditta si obbliga a comunicare ogni eventuale variazione dei dati di cui alla presente dichiarazione;
- La Ditta si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 L.136/2010 e s.m.i.;
- La Ditta dichiara che la presente dichiarazione è da ritenersi valida per tutte le procedure di affidamento dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento.

data.....

Timbro Ditta/Il Dichiarante
(firma per esteso e leggibile)

(Allegare copia del documento di identità del dichiarante)

ALL. 6

<Valuti la PA se valorizzare diversamente i riferimenti al Titolare, al Responsabile, al sub Responsabile, ai terzi autorizzati al Trattamento, in ragione della propria specifica posizione. IN CASO DI RTI l'Amministrazione deve verificare se tutte le società del RTI effettuino il trattamento di dati personali, in tal caso può essere inserita la seguente clausola nel contratto; in caso contrario, l'Amministrazione non deve inserire la seguente clausola, ma deve procedere con separati atti di nomina delle sole società che effettuano il trattamento di dati personali, utilizzando, se ritiene, il contenuto della clausola.>

FAC SIMILE - NOMINA RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI E L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO IN AMBITO «SANITA' DIGITALE - Sistemi Informativi Clinico-Assistenziali» PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN

Con la sottoscrizione della presente da parte dell'Amministrazione _____ il Fornitore _____ è nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), per tutta la durata del contratto esecutivo (nel seguito anche "contratto") relativo alla Accordo Quadro per l'Affidamento di servizi applicativi e l'affidamento di servizi di supporto in ambito «SANITA' DIGITALE - Sistemi Informativi Clinico-Assistenziali» per le Pubbliche Amministrazioni del SSN. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si impegna ad effettuare, per conto dell'Amministrazione (Titolare del Trattamento), **le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio oggetto del contratto esecutivo e dell'Accordo Quadro**, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i e del D. Lgs. n. 101/2018 (nel seguito anche "Normativa in tema di trattamento dei dati personali"), e delle istruzioni nel seguito fornite.

1. Il Fornitore/Responsabile si impegna a presentare su richiesta dell'Amministrazione garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali. Nel caso in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inidonee l'Amministrazione potrà chiedere la presentazione di garanzie sufficienti entro un termine congruo ed in caso di mancato riscontro risolvere il contratto con il Responsabile iniziale.
2. Le finalità del trattamento sono: <*Valorizzare in ragione dell'oggetto del contratto esecutivo* _____>
3. Il tipo di dati personali trattati in ragione delle attività oggetto del contratto sono: <*Valorizzare in ragione dell'oggetto del contratto esecutivo* i) dati personali (es. dati anagrafici e di contatto ecc.); ii) categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Regolamento UE c.d. sensibili; iii) dati personali relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del Regolamento UE c.d. giudiziari>.
4. Le categorie di interessati sono: <*Valorizzare in ragione dell'oggetto del contratto esecutivo* es. dipendenti e collaboratori, utenti dei servizi, ecc.>.
5. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna a:
 - a) rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ivi comprese le norme che saranno emanate nel corso della durata del contratto;
 - b) trattare i dati personali per le sole finalità specificate e nei limiti dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
 - c) trattare i dati personali conformemente alle istruzioni impartite dal Titolare e di seguito indicate che il Fornitore si impegna a far osservare anche alle persone da questi autorizzate ad effettuare il trattamento dei dati personali oggetto del contratto, d'ora in poi "persone autorizzate"; nel caso in cui ritenga che un'istruzione costituisca una violazione del Regolamento UE sulla protezione dei dati o delle altre disposizioni di legge relative alla protezione dei dati personali, il Fornitore deve informare immediatamente il Titolare del trattamento;
 - d) garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito del contratto e verificare che le persone autorizzate a trattare i dati personali in virtù del contratto:

- si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza;
 - ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
 - trattino i dati personali osservando le istruzioni impartite dal Titolare al Responsabile;
- e) adottare politiche interne e attuare misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (*privacy by design*), nonché adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire che i dati personali siano trattati, in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (*privacy by default*);
- f) adottare tutte le misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento UE anche al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- g) su eventuale richiesta dell'Amministrazione, assistere quest'ultima nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali, conformemente all'articolo 35 del Regolamento UE e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personali, prevista dall'articolo 36 del medesimo Regolamento UE;
- h) <tale obbligo non si applica alle imprese o organizzazioni con meno di 250 dipendenti, a meno che il trattamento che esse effettuano possa presentare un rischio per i diritti e le libertà dell'interessato o includa il trattamento di dati sensibili di cui all'articolo 9, paragrafo 1, o i dati giudiziari di cui all'articolo 10>, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE e nei limiti di quanto esso prescrive, tenere un Registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità e cooperare con l'Amministrazione e con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, mettendo il predetto Registro a disposizione del Titolare e dell'Autorità, laddove ne venga fatta richiesta>;
- i) adottare le misure minime di sicurezza ICT per le PP.AA. di cui alla Circolare AgID n. 2/2017 del 18 aprile 2017 <specificare il livello richiesto tra quelli previsti nella Circolare>.
6. Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Fornitore si impegna a fornire all'Amministrazione un piano di misure di sicurezza rimesse all'approvazione della stessa, che saranno concordate al fine di mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure comprendono tra le altre, se del caso <personalizzare in ragione dell'oggetto del contratto esecutivo>:
- la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
 - la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;
 - una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.
- La valutazione circa l'adeguatezza del livello di sicurezza deve tenere conto, in particolare, dei rischi del trattamento derivanti da: distruzione o perdita anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento dei dati personali conservati o comunque trattati.
7. Il Responsabile del trattamento deve mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento UE, oltre a contribuire e consentire al Titolare - anche tramite soggetti terzi dal medesimo autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche periodiche circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali.

A tal fine, il Titolare informa preventivamente il Responsabile del trattamento con un preavviso minimo di tre <**o diverso termine indicato dalla PA**> giorni lavorativi; nel caso in cui all'esito di tali verifiche periodiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inidonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento, o risulti che il Fornitore agisca in modo difforme o contrario alle istruzioni fornite dall'Amministrazione, **quest'ultima applicherà le penali previste nell'Accordo Quadro** e diffiderà il Fornitore ad adottare tutte le misure più opportune o a tenere una condotta conforme alle istruzioni entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 c.c., l'Amministrazione, in ragione della gravità dell'inadempimento, potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

8. **1) (Autorizzazione generale)** Il Responsabile del trattamento può ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (di seguito, "sub-Responsabile del trattamento") per gestire attività di trattamento specifiche, informando, periodicamente _____ (*la PA deve specificare la periodicità*), il Titolare del trattamento delle nomine e delle sostituzioni dei Responsabili. Nella comunicazione andranno specificate le attività di trattamento delegate, i dati identificativi dei sub-Responsabili nominati e i dati del contratto di esternalizzazione.
<Oppure> 2) (Autorizzazione specifica) Il Responsabile del trattamento può avvalersi di ulteriori Responsabili per delegargli attività specifiche, previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento.
9. Il sub-Responsabile del trattamento deve rispettare obblighi analoghi a quelli forniti dal Titolare al Responsabile Iniziale del trattamento, riportate in uno specifico contratto o atto di nomina. Spetta al Responsabile Iniziale del trattamento assicurare che il sub-Responsabile del trattamento presenti garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per l'adozione di misure tecniche ed organizzative appropriate di modo che il trattamento risponda ai principi e alle esigenze del Regolamento UE. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile del trattamento degli obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile Iniziale del trattamento è interamente responsabile nei confronti del Titolare del trattamento di tali inadempimenti; l'Amministrazione potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative del sub-Responsabile, tramite audit e ispezioni anche avvalendosi di soggetti terzi. Nel caso in cui tali garanzie risultassero insufficienti o inidonee l'Amministrazione potrà chiedere la presentazione di garanzie sufficienti entro un termine congruo ed in caso di mancato riscontro risolvere il contratto con il Responsabile iniziale.
Nel caso in cui all'esito delle verifiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inidonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento o risulti che il sub responsabile agisca in modo difforme o contrario alle istruzioni fornite dall'Amministrazione, **quest'ultima applicherà al Fornitore/Responsabile Iniziale del trattamento le penali previste nell'Accordo Quadro** e diffiderà lo stesso a far adottare al sub-Responsabile del trattamento tutte le misure più opportune o a tenere una condotta conforme alle istruzioni entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a tale diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 c.c., l'Amministrazione potrà, in ragione della gravità dell'inadempimento, risolvere il contratto esecutivo con il Responsabile iniziale ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
10. Il Responsabile del trattamento deve assistere il Titolare del trattamento al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati. Qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile del trattamento, quest'ultimo è tenuto <**selezionare una tra le due opzioni:**>
1) ad informare tempestivamente il Titolare del trattamento, fornendo adeguato riscontro agli interessati, in nome e per conto del Titolare del trattamento, nei termini previsti dalla Regolamento UE; **<oppure>**
2) ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare del Trattamento, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti.
11. Il Responsabile del trattamento informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. *data breach*); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali,

entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile <*da valorizzare in alternativa*: sub-Responsabile> del trattamento si impegna a supportare il Titolare nell'ambito di tale attività.

12. Il Responsabile del trattamento deve avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il Titolare in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; inoltre, deve assistere il Titolare nel caso di richieste formulate dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati personali effettuate in ragione del contratto.
13. Il Responsabile del trattamento deve comunicare al Titolare del trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati", qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali del Fornitore/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati del Titolare.
14. Al termine della prestazione dei servizi oggetto del contratto, il Responsabile, su richiesta del Titolare, si impegna a: *i*) restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono memorizzati i dati; *ii*) distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso, documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.
15. Il Fornitore si impegna a individuare e a designare per iscritto gli amministratori di sistema mettendo a disposizione dell'Amministrazione l'elenco aggiornato delle nomine, secondo quanto previsto dal Provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema".
16. Il Responsabile del trattamento si impegna ad operare adottando tutte le misure tecniche e organizzative, le attività di formazione, informazione e aggiornamento ragionevolmente necessarie per garantire che i Dati Personalni, trattati nell'espletamento del contratto esecutivo, siano precisi, corretti e aggiornati nel corso della durata del trattamento - anche qualora il trattamento consista nella mera custodia o attività di controllo dei dati - eseguito dal Responsabile, o da un sub-Responsabile.
17. Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.
18. Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l'attività di trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull'attività posta in essere dal Responsabile del trattamento.
19. Durante l'esecuzione del Contratto, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personalni che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.
20. Il Responsabile del trattamento manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione della normativa in materia di Protezione dei Dati Personalni e/o della disciplina sulla protezione dei dati personali contenuta nell'Accordo Quadro (inclusi gli Allegati) comunque derivata dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua e/o dei suoi agenti e/o subappaltatori e/o sub-contraenti e/o sub-fornitori.

Acc. 7



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
DIREZIONE GENERALE
V.le della Vittoria, AGRIGENTO
Codice Fiscale e Partita IVA 02570930848

Apparecchiature Radiologiche, Radioterapia e Medicina Nucleare

1. *Presidio Ospedaliero S. Giovanni di Dio di Agrigento*
C.da Consolida 92100 Agrigento (Ag)
2. *Presidio Ospedaliero Giovanni Paolo II di Sciacca*
C.da Seniazzza 92019 Sciacca (Ag)
3. *Presidio Ospedaliero Barone Lombardo di Canicattì*
C.da Giarre 92024 Canicattì (Ag)
4. *Presidio Ospedaliero S. Giacomo d'Altopasso di Licata*
C.da Cannavecchia 92027 Licata (Ag)
5. *Presidio Ospedaliero F.Illi Parlapiano di Ribera*
Via Circonvallazione 92016 Ribera (Ag)
6. *Ambulatorio di Radiologia Medica del Presidio Poliambulatoriale di Agrigento*
Via Giovanni XXIII - 92100 Agrigento (AG)
7. *Ambulatorio di Radiologia Medica del Presidio Poliambulatoriale di Palma di Montechiaro*
Via Tenente Palma 1 - 92020 Palma di Montechiaro (AG)
8. *Ambulatorio di Radiologia Medica del Presidio Poliambulatoriale di Favara*
Via della Sanità - 92026 Favara (AG)
9. *Ambulatorio di Radiologia Medica del Presidio Poliambulatoriale di Bivona*
Via Cappuccini s.n.c. - 92010 Bivona (AG)
10. *Ambulatorio di Radiologia Medica del Presidio di Emergenza Territoriale di Menfi*
Via Raffaello s.n.c. - 92013 Menfi (AG)
11. *Ambulatorio di Radiologia Medica del Presidio Poliambulatoriale di Canicattì*
Via Pietro Micca - 92024 Canicattì (AG)
12. *Casa Circondariale Favara/Agrigento*

Presidio Ospedaliero “San Giovanni di Dio” Agrigento Distretto AG 1

1	Apparecchio	TOMOGRAFO COMPUTERIZZATO MULTISLICES 64 slice (in corso di spostamento al poliambulatorio)
	kV _{max}	140 kV
	Modello	Optima 660
	Marca	GE Healthcare
	Tubo	Insert D3187T S/N 126458BI9
	Ubicazione	Radiologia – P.O. S. Giovanni di Dio Agrigento

2	Apparecchio	TOMOGRAFO COMPUTERIZZATO MULTISLICES
	kV _{max}	140 kV
	mA _{max}	600 mA
	Modello	CT Revolution™ EVO
	Marca	GE General Electric Medical Systems
	Tubo	Insert Mod. 540 1074 S/N 219171GI6
	Ubicazione	Radiologia – pronto soccorso P.O. S. Giovanni di Dio Agrigento

3	Apparecchio	TELECOMANDATO
	kV _{max}	150 kVp
	mA _{max}	1000 mA
	Modello	ADAM imaging system dFR detector & software
	Marca	Fujifilm
	Tubo	Siemens Healthcare model 11231213 S/N: 438418 80 KW
	Ubicazione	Radiologia - III° Diagnostica P.O. S. Giovanni di Dio Agrigento

4	Apparecchio	CBCT Cone Beam Computed Tomography
	kV _{max}	90 kV
	Modello	Hyperion_X9
	Marca	Marca My Ray
	Tubo	TOSHIBA D-054SB
	Ubicazione	Radiologia - III° Diagnostica P.O. S. Giovanni di Dio Agrigento

5	Apparecchio	APPARECCHIATURA DIGITALE
	kVmax	150 kV
	mAmax	800 mA
	Modello	Revolution XRD
	Marca	GE General Electric Medical Systems

	Tubo	154997TX1 Modello MOD.46-155400G46
	Ubicazione	Radiologia - V Diagnostica P.O. S. Giovanni di Dio Agrigento

6	Apparecchio	APPARECCHIO POLIFUNZIONALE PENSILE E TELERADIOGRAFO
	kV _{max}	150 kV
	mA _{max}	800 mA
	Modello	Proteus XR/A
	Marca	GE General Electric Medical Systems
	Tubo	Varian – Mod. RAD 21 S/N 76383-W9
	Ubicazione	Radiologia – IV Diagnostica P.O. S. Giovanni di Dio Agrigento

7	Apparecchio	APPARECCHIO RADIOGRAFICO CON TELERADIOGRAFO
	kV _{max}	150 kV
	mA _{max}	640 mA
	Modello	GC70
	Marca	Samsung
	Tubo	S/N 17A297 – modello E7869X – marca Toshiba
	Ubicazione	Radiologia – P.O. S. Giovanni di Dio Agrigento

8	Apparecchio	MAMMOGRAFO Digitale
	kV _{max}	49 kV
	mA _{max}	500 mA
	Modello	Giotto
	Marca	IMS Giotto
	Tubo	Tubo: IAE 68A05H
	Ubicazione	Sala Mammografia P.O. "S. Giovanni di Dio" Agrigento 1° piano Radiologia

9	Apparecchio	APPARECCHIATURA DIGITALE
	kV _{max}	150 kV
	mA _{max}	800 mA
	Modello	Revolution XRD
	Marca	GE General Electric Medical Systems
	Tubo	127312TX7 mod. MX100
	Ubicazione	Radiologia Pronto Soccorso P.O. S. Giovanni di Dio Agrigento

10	Apparecchio	PORTATILE GRAFIA
	kV _{max}	125 kV
	Modello	TMS 300
	Marca	TECHNIX s.p.a. Grassobbio (BG)
	Tubo	Serie 39-07-59-648 S/N 13G343
	Ubicazione	UTIN P.O. S. Giovanni di Dio Agrigento

11	Apparecchio	PORTATILE GRAFIA
	kV _{max}	125 kV
	mA _{max}	300 mA
	Modello	TMS 300
	Marca	TECHNIX s.p.a. Grassobbio (BG)
	Tubo	Serie 02-15-19 tubo S/N 99305
	Ubicazione	Diagnostica Pronto Soccorso P.O. S. Giovanni di Dio Agrigento

12	Apparecchio	PORTATILE GRAFIA
	kV _{max}	150 kV
	Modello	Optima XR 220 amx
	Marca	GE Medical Systems
	Tubo	Model 7894X S/N: 17C708 Toshiba
	Ubicazione	Vari Reparti P.O. S. Giovanni di Dio Agrigento

13	Apparecchio	PORTATILE GRAFIA GMM 1 40816
	kV _{max}	150 kV
	Modello	MAC D R32D n° identificativo 40816 anno 2020-12
	Marca	MARCA: General Medical Merate s.p.a
	Tubo	LAURUS-RAD KL65 INSERTO KL65/5 MATR. S/N: 2026104
	Ubicazione	Vari Reparti P.O. S. Giovanni di Dio Agrigento

14	Apparecchio	Arco a C mobile con detettore a Flat Panel 30x30
	kV _{max}	125 kVp – 125 keV di energia massima
	mA _{max}	250 mA in scopia pulsata
	Modello	ALIEN X
	Marca	EUROCOLUMBUS
	Tubo	IAE mod. RTM 80HS S/N° 86Y002
	Ubicazione	Complesso Operatorio P.O. S. Giovanni di Dio Agrigento

15	Apparecchio	AMPLIFICATORE DI BRILLANZA
	kV _{max}	120 kV
	mA _{max}	65 mA
	Modello	Radius R9
	Marca	IMD Intermedicali
	Tubo	Modello XD55A S/N: 0405621
	Ubicazione	Complesso Operatorio P.O. S. Giovanni di Dio Agrigento

16	Apparecchio	Arco Chirurgico a C mobile con Intensificatore di Brillanza
	kV _{max}	110 kV
	Modello	Ziehm Solo
	Marca	Ziehm Imaging
	Tubo	S/N 5G04014
	Ubicazione	Complesso Operatorio P.O. S. Giovanni di Dio Agrigento

17	Apparecchio	Arco chirurgico portatile con I.B
	kV _{max}	125 kV
	mA _{max}	250 mA
	Modello	ARCADIS Avantic Gen 2
	Marca	Siemens
	Tubo	Modello Power PHOS matr. s/n 2363
	Ubicazione	Sala Operatoria del reparto di Cardiologia P.O. "San Giovanni di Dio "Agrigento

18	Apparecchio	ANGIOGRAFO Allura Philips
	kV _{max}	150 kV
	mA _{max}	1000 mA
	Modello	ALLURA X PER FD20
	Marca	Philips
	Tubo	Modello MRC GS 0407 Ref.989000086491 SN: 166524
	Ubicazione	Sala Angiografica Emodinamica P.O. S. Giovanni di Dio Agrigento

19	Apparecchio	ANGIOGRAFO Innova 2100 iQ
	kV _{max}	125 keV di energia massima
	mA _{max}	1000 mA

	Modello	INNOVA 2100 iQ
	Marca	GE Healthcare Technologies
	Tubo	Modello Performix 160A insert Z 221450 S/N: 235459GI
	Ubicazione	Sala Angiografica 2 Emodinamica P.O. S. Giovanni di Dio Agrigento

20	Apparecchio	ANGIOGRAFO Siemens
	Modello	Artis zee floor
	Ubicazione	Sala Angiografica 3 Emodinamica P.O. S. Giovanni di Dio Agrigento

21	Apparecchio	Densitometro Osseo
	kV _{max}	140 kV
	Modello	QDR serie X-RAY
	Marca	Hologic
	Tubo	160/25HA10DEG
	Ubicazione	Medicina Nucleare P.O. S. Giovanni di Dio Agrigento

22	Apparecchio	CT PET
	kV _{max}	140 kV
	Modello	Biograph mCT
	Marca	Siemens
	Tubo	Type Straton S/N 666201489
	Ubicazione	Medicina Nucleare P.O. S. Giovanni di Dio Agrigento

23	Apparecchio	SPECT CT
	kV _{max}	140 kV
	Modello	Symbia Pro.specta
	Marca	Siemens
	Ubicazione	Medicina Nucleare P.O. S. Giovanni di Dio Agrigento

24	Apparecchio	SPECT
	Modello	Symbia Pro.specta
	Marca	Siemens
	Ubicazione	Medicina Nucleare P.O. S. Giovanni di Dio Agrigento

25) Risonanza Magnetica
SIEMENS MAGNETOM ALTEA 1,5T
OSPEDALE SAN GIOVANNI DI DIO
Contrada Consolida, 92100 Agrigento AG

26) Acceleratore Lineare Climax Varian

Presidio Ospedaliero “Giovanni Paolo II” Sciacca Distretto AG 2

1	Apparecchio	TOMOGRAFO COMPUTERIZZATO MULTISLICES CT REVOLUTION
	kV _{max}	140 kV
	Modello	CT RevolutionTM EVO
	Marca	GE Healthcare
	Tubo	Performix 40 Plus insert s/n 148345BC2 Case 451169 TU 7
	Ubicazione	Diagnostica Radiologica N° 1

2	Apparecchio	TOMOGRAFO COMPUTERIZZATO MULTISLICES CT OPTIMA (in via di sostituzione con TC PHILIPS 128 SLICE INCISIVE CT)
	kVmax	140 kV
	Modello	Optima CT 660
	Marca	GE Healthcare
	Tubo	D3188T Performix CJ64 ECO Tube S/N: 141231 BI 1
	Ubicazione	Radiologia P.O. “G. Paolo II” Sciacca Piano terra ex 2 Diagnostica radiologica

3	Apparecchio	Radiografico con teleradiografo
	kVmax	150 kV
	Modello	GC70
	Marca	Marca: Samsung
	Tubo	Tubo Unit Model 7869X S/N 17A265 - Marca Toshiba
	Ubicazione	Radiologia P.O. “G. Paolo II” Sciacca Piano terra ex 1 Diagnostica radiologica

4	Apparecchio	Telecomandato Digitale
	kVmax	150 kV
	mAmax	1000 mA
	Modello	Serevix DR 180
	Marca	GSM
	Tubo	IAE Modello RTC 700 HS S/N 72S069 fuochi 0.6x0.6 1,0x1,0
	Ubicazione	Radiologia sala diagnostica Rx 3 P.O. “G. Paolo II” Sciacca piano terra

5	Apparecchio	Pensile
	kVmax	150 kV
	mAmax	1000 mA
	Modello	Serevix DR 180
	Marca	GSM
	Tubo	SIEMENS Modello 4800723 S/N 434224 fuochi 0.6x0.6 1,0x1,0
	Ubicazione	Radiologia sala diagnostica Rx 3 P.O. “G. Paolo II” Sciacca piano terra

6	Apparecchio	Pensile Gilardoni
	kVmax	150 kV
	Modello	Dilogix Cartesius
	Marca	Gilardoni
	Tubo	Rotagil 08142015 S/N 037650004 fuochi 0,6x0,6 1,3 x1,3
	Caratteristiche tubo	Tubo AR 9000-002 74/139 kVp 150 Filtrazione 2,5 mm di Pb a 70 kV
	Ubicazione	Radiologia sala diagnostica RX 4 P.O. "G. Paolo II "Sciacca piano terra

7	Apparecchio	Portatile per grafia
	kVmax	125 kV
	mAmax	200 mA
	Modello	SMAN
	Marca	Gen-Ray
	Tubo	Mobildrive AR 15 C 1022 tipo X 22 S/N 17551 Fuochi 0,6 x 0,6 1,3 x1,3
	Caratteristiche tubo	Monoblocco 125/200HF - AR S/N 98E001 Filtrazione totale 3,5 mm Al
	Ubicazione	vari reparti P.O. "G.Paolo II "Sciacca 3° piano - utilizzato prevalentemente in Chirurgia

8	Apparecchio	Portatile per grafia
	kVmax	125 kV
	mAmax	425 mA
	Modello	Caledon 300 (apparecchio 1)
	Marca	Gilardoni
	Tubo	Tubo tipo 125/200HF-AR modello E-100R-HF-X22 C S/N 13C115
	Caratteristiche tubo	Monoblocco Filtrazione 1,8 mmdi Al S/N 01.01917-HF Fuochi 0,6x0,6 1,3 x1,3
	Ubicazione	P.O. "G. Paolo II "Sciacca prevalentemente in Rianimazione

9	Apparecchio	Portatile per grafia
	kVmax	125 kV
	mAmax	425 mA
	Modello	Caledon 300 (apparecchio 2)
	Marca	Gilardoni
	Tubo	modello E-100R-HF-KL65-C S/N 1702998
	Caratteristiche tubo	Monoblocco S/N 01.01918-HF Fuochi 0,6x0,6 1,3 x1,3 Filtrazione 1,8 mmdi Al
	Ubicazione	P.O. "G. Paolo II "Sciacca 2 piano Cardiologia Emodynamic

10	Apparecchio	PORTATILE GRAFIA
	kVmax	150 kV

	Modello	Optima XR 220 amx
	Marca	GE Medical Systems
	Tubo	Model E7894X S/N 17B805 Toshiba
	Ubicazione	Vari Reparti P.O. "G. Paolo II" Sciacca

11	Apparecchio	Arco chirurgico portatile con I.B
	kVmax	120 kV
	mAmax	100 mA
	Modello	Mobilgil EL AR
	Marca	Gilardoni
	Tubo	Modello E-40R HF X20P L matr. S/N 12P123
	Ubicazione	Sala Urologia P.O. "G. Paolo II "Sciacca 1° piano

12	Apparecchio	Arco chirurgico portatile con flat panel
	Modello	OEC One CFD
	Marca	General Electric
	Ubicazione	Sala Operatoria Ortopedia

12	Apparecchio	Grafia PORTATILE
	kVmax	120 kV
	mAmax	100 mA
	Modello	Mobilgil EL AR
	Marca	Gilardoni
	Tubo	Modello X20P matr.S/N 12P123 fuochi 0,3x 0,3 0,6x0,6 filtrazione 1,8 mm di Al
	Caratteristiche tubo	Modello monoblocco E40R HF X20P matr. S/N 12 P 223
	Ubicazione	Complesso Operatorio Ortopedia P.O. "G. Paolo II "Sciacca 4° piano

13	Apparecchio	AMPLIFICATORE DI BRILLANZA
	kVmax	125 kV
	mAmax	250 mA
	Modello	ARCADIS Avantic
	Marca	Siemens
	Tubo	Modello Power PHOS matr. S/N 2366
	Ubicazione	Sala Cardiologia

14	Apparecchio	MAMMOGRAFO Digitale
	kVmax	49 kV

	mAmax	500 mA
	Modello	Giotto
	Marca	IMS Giotto
	Tubo	Tubo: IAE 68A05H
	Ubicazione	Sala mammografica P.O. "G.Paolo II "Sciacca 1° piano Radiologia

15	Apparecchio	ANGIOGRAFO INNOVA 2100 iQ
	kVmax	125 kV-125 keV di energia massima
	mAmax	1000 mA
	Modello	Performix 160 A
	Marca	GE Healthcare Technologies
	Tubo	Performix 160A modello 2216500 S/N: 161888GI3
	Potenza tubo	100 kW
	Ubicazione	Sala Angiografica 2 Emodinamica P.O. . "G.Paolo II "Sciacca

16	Apparecchio	ANGIOGRAFO Siemens
	Modello	Artis zee floor
	Ubicazione	Sala Angiografica 3 Emodinamica P.O. S. Giovanni di Dio Agrigento

17) Risonanza Magnetica
 GE SIGNA VOYAGER 1,5 T
 OSPEDALE GIOVANNI PAOLO II
 Via Pompei, 92019 Sciacca (AG)

Presidio Ospedaliero "Barone Lombardo" Canicattì – Distretto AG 1

1	Apparecchio	Trocotelestratigrafo con accessorio per stratigrafia e teleradiografo
	kVmax	130 Kv
	Modello	C52- X 50H
	Marca	Villa & Co
	Tubo	Housing S/N B138M – Tubo S/N 35M016
	Ubicazione	Radiologia sala diagnostica Rx 3

2	Apparecchio	TC Multislice CANON
	kVmax	135 kV
	mAmax	600 mA
	Modello	"AQUILION PRIME SP"
	Marca	Canon Medical Systems srl
	Tubo	Tipo MCS-7178A Fuochi 0,9X0,8 1,6X 1,4 CANON

	Ubicazione	Radiologia
--	------------	------------

3	Apparecchio	Arco a C mobile Euroampli Alien IB e detettore a Flat Panel 30x30
	kVmax	120 kVp – 120 KeV di energia massima
	mAmax	40 mA in scopia pulsata
	Modello	Euroampli Alien 30
	Marca	Eurocolumbus
	Tubo	Varian mod. Rad 99B S/N 61751 – Q3 macchie focali 0.3 – 0.6
	Ubicazione	Cardiologia

4	Apparecchio	Telecomandato ASSING
	kVmax	150 kV
	mAmax	450 mA
	Modello	Helios DRF
	Marca	CAT Medical Systems - (commercializzato ASSING)
	Tubo	RTC 1000 HS Super S/N: 73X034
	Ubicazione	Radiologia

5	Apparecchio	AMPLIFICATORE DI BRILLANZA
	kV _{max}	125 kV
	mA _{max}	150 mA
	Modello	OEC 9800 tipo Varian Rad 99
	Marca	GE General Electric Medical Systems
	Tubo	65527 – 6T
	Ubicazione	Sala Operatoria

**6) RISONANZA MAGNETICA
PHILIPS INGENIA 1,5T
OSPEDALE BARONE LOMBARDO E MARIA SS
Contrada Giarre, 92024 – Canicattì (AG)**

Presidio Ospedaliero “San Giacomo D’Altopasso” Licata Distretto AG 1

1	Apparecchio	Telecomandato ASSING
	kVmax	150 kV
	mAmax	450 mA
	Modello	Helios DRF

	Marca	CAT Medical Systems - (commercializzato ASSING)
	Tubo	RT 1000 S/N 73X040
	Ubicazione	I Diagnostica Radiologia

2	Apparecchio	Telecomandato G.M.M.
	kVmax	150 kV
	Modello	Opera
	Marca	G.M.M.
	Tubo	IAE S/N 71S016 Type RTC 600HS
	Ubicazione	Radiologia Diagnostica II

3	Apparecchio	Pensile con teleradiografo
	kVmax	150 kV
	mAmax	1000 mA
	Marca	G.M.M.
	Tubo	72E009 type RTC 700 HS
	Ubicazione	Radiologia Diagnostica II

4	Apparecchio	Radiografico Digitale Diretto
	kVmax	150 kV
	Modello	GC70
	Marca	Samsung
	Tubo	17A272 Modello E7869X marca Toshiba
	Ubicazione	Radiologia Diagnostica III

5	Apparecchio	TC Multislice
	kVmax	135 kV
	mAmax	600 mA
	Modello	“AQUILION PRIME SP”
	Marca	Canon medical Systems srl
	Tubo	Tipo MCS-7178A S/N 36972-1R Fuochi 0,9X0,8 1,6X 1,4 CANON
	Ubicazione	Radiologia “Ospedale Licata”

6	Apparecchio	Portatile provvisto di arco chirurgico con IB
	kVmax	110 kV
	mAmax	80 mA

	Modello	MOBILGIL EL HT
	Marca	Gilardoni
	Tubo	E-40 HF OX 1.5 L S/N 04/16-19327
	Ubicazione	Sala operatoria (ortopedia)

7	Apparecchio	Arco Chirurgico a C mobile con Intensificatore di Brillanza
	kVmax	110 kV
	Modello	Ziehm Solo
	Marca	Ziehm Imaging
	Tubo	S/N 6K05793
	Ubicazione	Complesso Operatorio

8) RISONANZA MAGNETICA

PHILIPS INGENIA 1,5T

OSPEDALE S. GIACOMO D'ALTOPASSO

Contrada Cannavecchia, 92027 Licata (AG)

Presidio Ospedaliero “F.Ili Parlapiano” Ribera (Ag) Distretto AG 2

1	Apparecchio	TAC Multistrato (in via di sostituzione con TC PHILIPS 128 SLICE INCISIVE CT)
	kVmax	135 kV
	mAmax	400 mA
	Modello	AQUILION 16 Multistrato TSX 101 A
	Marca	TOSHIBA
	Tubo	Varian tipo MCS-7078D-REV 2, S/N: 76482-W9
	Ubicazione	Radiologia “Ospedale Ribera”

2	Apparecchio	Telecomandato ribaltabile con Int. Brillanza
	kVmax	150 kV
	mAmax	1000 mA
	Modello	Delta 90
	Marca	CAT – Medical Systems srl
	Tubo	Tubo n 71F104 type RTC 600 HS Housing C100 D033D filtrazione 1,5 mm di Al
	Ubicazione	Radiologia – Diagnostica 3

3	Apparecchio	Stativo Pensile
	kVmax	150 kV
	mAmax	NR (non rilevabile)
	Modello	Tubo S/N 55E018 RTM 102HS-C52 Super
	Marca	CAT – Medical Systems srl
	Tubo	RTM 102HS-C52 SUPER S/N 55E018 RTM 102 HS
	Ubicazione	Radiologia “Ospedale Ribera” Diagnostica 3

4	Apparecchio	PORTATILE GRAFIA GMM 1 40817
	kV _{max}	150 kV
	Modello	MAC D R32D n° identificativo 40817 anno 2020-12
	Marca	MARCA: General Medical Merate s.p.a
	Tubo	LAURUS-RAD KL65 INSERTO KL65/5 MATR. S/N: 2026901
	Ubicazione	Vari Reparti P.O. F. Parlapiniano Ribera

5	Apparecchio	PORTATILE GRAFIA GMM 1 40818
	kV _{max}	150 kV
	Modello	MAC D R32D n° identificativo 40818 anno 2020-12

	Marca	MARCA: General Medical Merate s.p.a
	Tubo	LAURUS-RAD KL65 INSERTO KL65/5 MATR. S/N: 2026233
	Ubicazione	Vari Reparti P.O. F. Parlapiniano Ribera

Poliambulatorio di Agrigento

1	Apparecchio	Telecomandato
	kVmax	150 kV
	mAmax	1000 mA
	Modello	Superx 180 N
	Marca	MECALL
	Tubo	Tubo DUNLEE mod. PX 1475 CSDC S/N DU754
	Ubicazione	Radiologia Poliambulatorio

2	Apparecchio	Trocostratigrafo
	kVmax	150 kV
	Modello	RALCO
	Marca	IMAGO
	Tubo	IAE X50 S/N 10047
	Ubicazione	Radiologia Poliambulatorio

3	Apparecchio	Densitometro
	kVmax	140 kV
	Modello	QDR Discovery
	Marca	Hologic
	Tubo	S/N 16087666Z
	Ubicazione	Radiologia Poliambulatorio II Diagnostica

Poliambulatorio di Palma di Montechiaro

1	Apparecchio	TELECOMANDATO
	kVmax	150 kV
	mAmax	800 mA
	Modello	Prestige SI Digital
	Marca	GE General Electric Medical Systems
	Tubo	84056TX16
	Ubicazione	Sala Radiologica

2	Apparecchio	MAMMOGRAFO
	kVmax	49 kV
	mAmax	NR (non rilevabile)

	Modello	HELIANTUS DBT
	Marca	Metaltronica
	Tubo	Modello XM2018 S/N 67W084
	Ubicazione	Sala Radiologia

Poliambulatorio di Favara

1	Apparecchio	Telecomandato
	kVmax	150 kV
	mAmax	1000 mA
	Modello	CT004.C S/N 004/2068
	Marca	MECALL
	Tubo	Tubo PX1475CSDG Tipo 888-52 insert n. 21445
	Ubicazione	Radiologia Poliambulatorio

Poliambulatorio di Bivona

1	Apparecchio	Telecomandato
	kVmax	150 kV
	mAmax	1000 mA
	Modello	Sirevix DR 180
	Marca	GSM
	Tubo	IAE Mod. RTC700 HS S/N 72V034 fuochi 0.6x0.6; 1.0x1.0
	Ubicazione	Radiologia Poliambulatorio

2	Apparecchio	Ortopantomografo
	kVmax	80 kV
	mAmax	12 mA
	Modello	PM 2002 CC Proline
	Marca	PLANMECA
	Tubo	S/N RCC993278 RTH999328 Tubo Tipo 3MM D052SB n. 9G7057
	Ubicazione	Radiologia Poliambulatorio

Poliambulatorio di Menfi

1	Apparecchio	Telecomandato
	kVmax	150 kV

mAmax	500 mA
Modello	Dedalus M.B. con I.B.
Marca	IMAGO RADIOLOGY
Tubo	IAE Type X50H-52 S/N 35C 184- B289C S/N 0034477
Ubicazione	Radiologia Poliambulatorio

Poliambulatorio di Canicattì

1	Apparecchio	Densitometro
	kVmax	140 kV
	Modello	QDR Discovery
	Marca	Hologic
	Tubo	Model X762C S/N 13120606A
	Ubicazione	Piano terra Radiologia Poliambulatorio Canicattì

2	Apparecchio	MAMMOGRAFO
	kVmax	39 kV
	mAmax	200
	Modello	Selenia Value+
	Marca	Hologic
	Tubo	Varian model 113-T S/N 42280
	Ubicazione	Piano terra Radiologia Poliambulatorio Canicattì

Poliambulatorio di Sciacca

2	Apparecchio	Endorale [Dal dicembre 2023]
	kVmax	70
	mAmax	7 mA
	Modello	XDC
	Marca	FONA
	Tubo	390DV5736 macchia focale 0,4 mm Filtrazione 1,5 mm Al 60 kV
	Ubicazione	Primo Piano Radiologia laboratorio di endostomatologia Poliambulatorio

Casa Circondariale

2	Apparecchio	Telecomandato analogico
	Modello	ImX 2° Dedalus MB
	Marca	Imago Radiology

Firmato digitalmente da:

RICCARDO INSALACO

31/10/2024 10:26

Firmato digitalmente da:
Filippo Barbiera
Data: 31/10/2024 10:11:47

All. 8

SCHEMA DI OFFERTA TECNICA - TEMPLATE

ALLEGATO 1 - OFFERTA TECNICA

Appalto Specifico per la realizzazione di un “Sistema Enterprise Imaging - RIS/PACS/CVIS/VNA)” per l’Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento - L’Offerta tecnica, dovrà contenere un indice completo di quanto in essa contenuto, nonché, a pena di esclusione dalla gara, una Relazione tecnica in lingua italiana e priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, dalla quale si evinca in modo completo e dettagliato ed in conformità ai requisiti indicati dalla documentazione dell’Accordo Quadro per la fornitura di servizi di System Management per la P.A. e dalla documentazione del presente Appalto Specifico, la descrizione dei servizi offerti oggetto della presente fornitura.

La Relazione Tecnica dovrà essere firmata digitalmente con le modalità di cui al par. 2.2.1 Offerta tecnica della Richiesta d’Offerta.

La suddetta Relazione Tecnica: dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine; dovrà essere contenuta entro le 200 (duecento) pagine, ad esclusione dell’indice e della copertina, utilizzando un carattere con font di dimensioni minime pari a 10; dovrà rispettare lo “Schema di risposta” di seguito riportato comprensivo del facsimile per il paragrafo “PREMESSA” della Relazione tecnica.

Nel caso in cui il concorrente produca documentazione aggiuntiva (non richiesta), quest’ultima non sarà sottoposta a valutazione.

Inoltre, si rappresenta che il concorrente all’interno della Relazione tecnica, in un paragrafo che non concorrerà al computo delle pagine, è tenuto ad indicare analiticamente le parti dell’Offerta contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi.

La Relazione tecnica dovrà riportare una descrizione analitica dei servizi accessori richiesti, specificando le funzionalità previste ed incluse nelle soluzioni offerte.

Dovrà essere riportato il Gantt di dettaglio per l’attivazione di tutte le funzionalità previste in AS.

Inoltre, si rappresenta che il concorrente, all’interno della Relazione tecnica, in un paragrafo che non concorrerà al computo delle pagine, è tenuto a riepilogare la soluzione proposta con riferimento ai criteri tecnici di AS di cui alla tabella 6.4 della RDO.

Si precisa che tutte le soluzioni/migliorie proposte devono essere nella piena disponibilità del Concorrente e devono essere aggiuntive rispetto alle soluzioni/migliorie di I fase - con particolare riferimento alle caratteristiche di prima fase correlabili al contesto tecnologico-applicativo ed alle scelte dalla PA.

Si precisa, inoltre, che quanto descritto nella Relazione Tecnica costituisce di per sé dichiarazione di impegno del Fornitore all’esecuzione nei tempi e modi descritti nella Relazione stessa che ad ogni modo non potranno essere peggiorativi rispetto a quanto riportato nel capitolato tecnico di AS.

FACSIMILE DA UTILIZZARE PER IL PARAGRAFO “PREMESSA” DELLA RELAZIONE TECNICA

RELAZIONE TECNICA

Appalto Specifico per la realizzazione di un “Sistema Enterprise Imaging - RIS/PACS/CVIS/VNA)” per l’Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

La _____, con sede legale in ___, Via ___, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, P. IVA ___, domiciliata ai fini del presente atto in ___, Via ___, in persona del ___ e legale rappresentante Dott. ___, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo oltre alla stessa la mandante _____ con sede legale in ___, Via ___, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, P. IVA ___, domiciliata ai fini del presente atto in ___, via ___, e la mandante ___, con sede legale in ___, Via ___, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, P. IVA ___, domiciliata ai fini del presente atto in ___, via ___, giusto mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____ dott. _____ repertorio n. _____;

1. offre e, in caso di aggiudicazione in proprio favore, si impegna ad eseguire le attività relative alla prestazione dei servizi richiesti nella documentazione di AS nel rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti richiesti nel corpo del Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell’Accordo Quadro e del Capitolato Tecnico dell’Appalto Specifico e delle altre parti della documentazione di gara di I e II fase;
2. dichiara espressamente che tutti i servizi offerti posseggono integralmente le caratteristiche, funzionalità ed i requisiti “minimi” stabiliti nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell’AQ e nel Capitolato Tecnico dell’AS nonché le soluzioni e migliorie dell’Offerta Tecnica di I fase e prende atto ed accetta che tali caratteristiche, funzionalità e requisiti “minimi” sono richiesti a pena di esclusione.

3. Dichiara che ai sensi dell’art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti sono le seguenti:

- 1._____ (denominazione Impresa) Mandataria _____ (attività e/o servizi) _____ (%)
- 2._____ (denominazione Impresa) Mandante _____ (attività e/o servizi) _____ (%)
- 3._____ (denominazione Impresa) Mandante _____ (attività e/o servizi) _____ (%)

(si ricorda che la mandataria deve eseguire le prestazioni in misura maggioritaria rispetto alle mandanti;

SCHEMA DI RISPOSTA

RELAZIONE TECNICA

Appalto Specifico per la realizzazione di un “Sistema Enterprise Imaging - RIS/PACS/CVIS/VNA)” per l’Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

<Si consiglia di creare un indice nel quale ad ogni paragrafo è associato un criterio migliorativo>

<al termine dell’indice>

DOCUMENTAZIONE COPERTA DA RISERVATEZZA

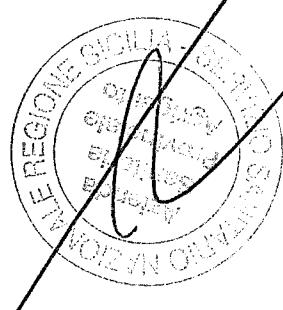
(Nel presente paragrafo il concorrente è tenuto ad indicare analiticamente le parti della documentazione presentata che ritiene coperte da riservatezza, con riferimento a marchi, know-how, brevetti ecc..)

Acc. 9

Numerico	Codice	Codice padre	HCCode	Classe	Descrizione	Costruttore	Modello
	0004122	0004122	0004414	FONTE LUMINOSA PER ENDOSCOPIA	FONTE LUMINOSA PER ENDOSCOPIA	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	CLV 180 EXERA II
	0004123	0004122	0004413	SISTEMA TELEVISIVO PER ENDOSCOPIA	VIDEOPROCESSORE	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	CLV 180 EVIS EXERA II
	0004124	0004122	0010101	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	QEV 262 H
	0004126	0004122	0009748	INSUFFLATORE DI GAS	INSUFFLATORE DI GAS	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	UCR
	0004127	0004122	0006034	IRRIGATORE	IRRIGATORE PER LAPAROSCOPIA	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	OFPP 2
	0004128	0004122	0010100	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	WM NP2
1	0004156	0004122	0005871	VIDEOGASTROSCOPIO	VIDEOGASTROSCOPIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	GIF H 180 J
	0004155	0004122	0004418	VIDEOCOLONSCOPIO	VIDEOCOLONSCOPIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	PCE Q180 AI INNOFLEX
	0004156	0004122	0005035	VIDEOCOLONSCOPIO	VIDEOCOLONSCOPIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	CF H 180 AL
	0004157	0004122	0005869	VIDEODUODENOSCOPIO	VIDEODUODENOSCOPIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	TIF Q 180 V
	0004158	0004122	0004420	VIDEODUODENOSCOPIO	VIDEODUODENOSCOPIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	TIF Q 180 V
	0004159	0004122	0005872	VIDEOGASTROSCOPIO	VIDEOGASTROSCOPIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	GIF N180
	0004200	0004122	0004422	VIDEOGASTROSCOPIO	VIDEOGASTROSCOPIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	GIF N180
	0004201	0004122	0010102	VIDEOGASTROSCOPIO	VIDEOGASTROSCOPIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	GIF XTOQ160
	0004202	0004122	0010103	VIDEOGASTROSCOPIO	VIDEOGASTROSCOPIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	GIF XTOQ160
	0004203	0004122	0008870	VIDEOGASTROSCOPIO	VIDEOGASTROSCOPIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	GIF H 180 J
	0003209	0004159	0004405	SISTEMA TELEVISIVO PER ENDOSCOPIA	VIDEOPROCESSORE	FUJINON	SYSTEM42500 PROCESSOR
	0004159	0004159	0009799	FONTE LUMINOSA PER ENDOSCOPIA	FONTE LUMINOSA PER ENDOSCOPIA	FUJI FILM CORP	EUXEO BL/7000
	0004160	0004159	0009798	SISTEMA TELEVISIVO PER ENDOSCOPIA	VIDEOPROCESSORE	FUJI FILM CORP	EUXEO VP 7000
	0004162	0004159	0006009	IRRIGATORE	IRRIGATORE	FUJI FILM CORP	JW 2
	0004163	0004159	0009686	INSUFFLATORE DI GAS	INSUFFLATORE DI GAS	FUJI FILM CORP	GW 100 ENDOSCOPIC CO2 REGULATOR
2	0004206	0004159	0008421	VIDEOCOLONSCOPIO	VIDEOCOLONSCOPIO	FUJI FILM CORP	EC S30 FL
	0004208	0004159	0006010	VIDEOCOLONSCOPIO	VIDEOCOLONSCOPIO	FUJI FILM CORP	EC S30 ZWL
	0004209	0004159	00093800	VIDEOCOLONSCOPIO	VIDEOCOLONSCOPIO	FUJI FILM CORP	EC 600 WI
	0004210	0004159	00093801	VIDEOCOLONSCOPIO	VIDEOCOLONSCOPIO	FUJI FILM CORP	EC 600 WL
	0004211	0004159	0008471	VIDEOGASTROSCOPIO	VIDEOGASTROSCOPIO	FUJI FILM CORP	EG 530 FP
	0004212	0004159	0004407	VIDEOGASTROSCOPIO	VIDEOGASTROSCOPIO	FUJI FILM CORP	EG 530 FP
	0004171	0004171	0006033	FONTE LUMINOSA PER ENDOSCOPIA	FONTE LUMINOSA PER ENDOSCOPIA	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	CLV 190 EVIS EXERA III
	0004172	0004171	0006032	SISTEMA TELEVISIVO PER ENDOSCOPIA	VIDEOPROCESSORE	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	CV 190 EVIS EXERA III
	0004174	0004171	0009747	INSUFFLATORE DI GAS	INSUFFLATORE DI GAS	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	JVC 2
3	0004175	0004171	0008915	IRRIGATORE	IRRIGATORE PER LAPAROSCOPIA	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	OFPP 2
	0004176	0004171	0006030	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	WM NP2
	0004179	0004171	0008881	VIDEOCOLONSCOPIO	VIDEOCOLONSCOPIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	CF H180 AI
	0004194	0004171	0008882	VIDEOCOLONSCOPIO	VIDEOCOLONSCOPIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	CF H180 AI
	0004198	0004181	0004439	FONTE LUMINOSA PER ENDOSCOPIA	FONTE LUMINOSA PER ENDOSCOPIA	FUJI FILM CORP	XL 4450
	0004199	0004181	0006006	SISTEMA TELEVISIVO PER ENDOSCOPIA	VIDEOPROCESSORE	FUJI FILM CORP	VP 4450 HD
	0004199	0004181	0004438	FONTE LUMINOSA PER ENDOSCOPIA	FONTE LUMINOSA PER ENDOSCOPIA	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	CV 160 EVIS EXERA
	0004199	0004181	0004415	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	WM 30
	0004199	0004181	0004417	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	OFV 203
	0004199	0004185	0006005	FONTE LUMINOSA PER ENDOSCOPIA	FONTE LUMINOSA PER ENDOSCOPIA	FUJI FILM CORP	WM 60
	0004199	0004185	0004435	VIDEOCOLONSCOPIO	VIDEOCOLONSCOPIO	FUJI FILM CORP	EC 530 FL
	0004199	0004185	0007165	FONTE LUMINOSA PER ENDOSCOPIA	FONTE LUMINOSA PER ENDOSCOPIA	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	CLV U40
	0004352	0004351	0007164	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	TRINITRON OEV 203
	0004353	0004351	0007163	SISTEMA TELEVISIVO PER ENDOSCOPIA	VIDEOPROCESSORE	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	CV 160 EVIS EXERA
	0004355	0004351	0007167	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	WM 30
4	0005186	0004351	0006073	VIDEOCOLONSCOPIO	VIDEOCOLONSCOPIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	CF Q165 L (EVIS EXERA II)
	0004365	0004365	0006072	FONTE LUMINOSA PER ENDOSCOPIA	FONTE LUMINOSA PER ENDOSCOPIA	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	CLV 190 EVIS EXERA III
	0004366	0004365	0006071	SISTEMA TELEVISIVO PER ENDOSCOPIA	VIDEOPROCESSORE	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	CV 190 EVIS EXERA III
	0004369	0004365	0006076	IRRIGATORE	IRRIGATORE PER LAPAROSCOPIA	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	OFPP 2
7	0004370	0004365	0006075	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	WM NP2
	0005187	0004365	0006074	VIDEOCOLONSCOPIO	VIDEOCOLONSCOPIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	CF Q165 L (EVIS EXERA II)
	0005188	0004365	0008450	VIDEOCOLONSCOPIO	VIDEOCOLONSCOPIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	CF Q165 I (EVIS EXERA II)
	0005189	0004365	0007176	VIDEOGASTROSCOPIO	VIDEOGASTROSCOPIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	CF Q165 (EVIS EXERA II)
	0005626	0005626	0008123	FONTE LUMINOSA PER ENDOSCOPIA	FONTE LUMINOSA PER ENDOSCOPIA	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	CLV 180 EXERA II
	0005627	0005626	0008122	SISTEMA TELEVISIVO PER ENDOSCOPIA	VIDEOPROCESSORE	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	CV 180 EVIS EXERA II
	0005629	0005626	0008126	IRRIGATORE	IRRIGATORE PER LAPAROSCOPIA	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	OFPP 2
	0005630	0005626	0008127	ASPIRATORE MEDICO CHIRURGICO	ASPIRATORE ENDOSCOPICO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	KV-5
6	0005631	0005626	0008128	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	QEV 261 H
	0005632	0005626	0008129	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	WM NP1
	0005634	0005626	0008877	VIDEOCOLONSCOPIO	VIDEOCOLONSCOPIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	CF Q180 AI
	0005635	0005626	0008131	VIDEOCOLONSCOPIO	VIDEOCOLONSCOPIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	CF Q180 AI
	0005636	0005626	0008132	VIDEOGASTROSCOPIO	VIDEOGASTROSCOPIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	GIF Q180 (EVIS EXERA II)
	0005637	0005626	0008130	VIDEOGASTROSCOPIO	VIDEOGASTROSCOPIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	GIF Q180 (EVIS EXERA II)
	0005638	0005626	0006088	VIDEOCOLONSCOPIO	VIDEOCOLONSCOPIO	OLYMPUS OPTICAL CO LTD	CF H 180 AL
	0007131	0007817	0001952	FONTE LUMINOSA PER ENDOSCOPIA	FONTE LUMINOSA PER ENDOSCOPIA	FUJI FILM CORP	XL 401
	0007132	0007817	0001951	SISTEMA TELEVISIVO PER ENDOSCOPIA	SISTEMA TELEVISIVO PER ENDOSCOPIA	FUJI FILM CORP	SIGMA 400 EYE
	0007817	0007817	0002174	FONTE LUMINOSA PER ENDOSCOPIA	FONTE LUMINOSA PER ENDOSCOPIA	FUJI FILM CORP	XL 4400
9	0007818	0007817	0002173	SISTEMA TELEVISIVO PER ENDOSCOPIA	VIDEOPROCESSORE	FUJI FILM CORP	VP 4400
	0007819	0007817	0001953	ECOPROCESSORE	ECOPROCESSORE	FUJI FILM CORP	SP 701
	0007820	0007817	0002175	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	MONITOR TELEVISIVO PER BIOIMMAGINI	FUJI FILM CORP	CDL 1904 A
	0007821	0007817	0001955	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	CARRELLO SERVITORE PER ENDOSCOPI	FUJI FILM CORP	EVE
	0007143	0008515	0002180	VIDEOGASTROSCOPIO	VIDEOGASTROSCOPIO	FUJI FILM CORP	EG 450 PE5
	0007144	0008515	0002179	VIDEOGASTROSCOPIO	VIDEOGASTROSCOPIO	FUJI FILM CORP	EG 530 CT
	0007145	0008515	0008759	VIDEOGASTROSCOPIO	VIDEOGASTROSCOPIO	FUJI FILM CORP	EG 530 FP
	0007146	0008515	0004226	VIDEOGASTROSCOPIO	VIDEOGASTROSCOPIO	FUJI FILM CORP	FUJI 150 EEEH
	0007138	0008515	0002172	FONTE LUMINOSA PER ENDOSCOPIA	FONTE LUMINOSA PER ENDOSCOPIA	FUJI FILM CORP	EG 530 FM
	0011589	0008515	0002181	VIDEOCOLONSCOPIO	VIDEOCOLONSCOPIO	FUJI FILM CORP	EG 530 WR
	0007147	0008515	0008758	VIDEOGASTROSCOPIO	VIDEOGASTROSCOPIO	FUJI FILM CORP	EG 600 WR

Scadenza Garanzia	Gestione	Matricola	Livello di criticità	Proprietà
Si		6016144	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		7007402	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		7983345	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		7836186	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		21522544	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		21973872	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		2629372	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		2500040	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		2500696	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		2720250	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		2101303	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		2712681	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		2500057	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		2911170	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		2911172	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		2729377	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		NR	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		35101K566	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		3V627K336	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		2W599K087	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		1V605K130	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		1C496A114	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		3C559A076	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		3C692K043	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		3C688K172	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		1G314A233	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		KG202A366	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		7553840	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		7506461	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		7836194	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		21172369	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		21522806	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		2713374	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		2713375	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		7546001	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		7538423	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		009440	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		0101550	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		15094K136	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		1V567K136	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		25082A124	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		2V396A124	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		1C496A166	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		7019832	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		A908657	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		71002996	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		9911527	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		2505383	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		7506769	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		7506769	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		21522696	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		21523524	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		2505384	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		2002701	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		2905689	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		7019029	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		7100823	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		21105830	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		21018548	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		7115655	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		21104272	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		2102186	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		2102188	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		2102692	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		2102693	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		2506693	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		8525090	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		NR	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		45082A459	Apparecchiatura critica	Ente - Acquisto
Si		4V396A459	Apparecchiatura critica	Ente - Acquisto
Si		8162062	Apparecchiatura critica	Ente - Acquisto
Si		3V432A284	Apparecchiatura critica	Ente - Acquisto
Si		121644	Apparecchiatura critica	Ente - Acquisto
Si		1G167C022	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		3G375A046	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		1G375K011	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		1G374K793	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		3041359	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		1C666K400	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		3G361K014	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		6G391K261	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		4B084K007	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		1C494A099	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		1G654K002	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		5C688K156	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		1S094K733	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		1W599K093	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		1S094K664	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		3G361K025	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		3C607A091	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		4C666A081	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto
Si		1G390K252	Apparecchiatura non critica	Ente - Acquisto

1



PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato

Il Funzionario Delegato
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

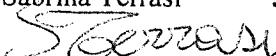
Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09
dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo,
dal _____
- Immediatamente esecutiva dal 12 NOV. 2024

Agrigento, li 12 NOV. 2024

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi



REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, li

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi